



**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023**



A large, dark blue, three-dimensional sign for ALFA ACCIAI. The sign consists of a horizontal bar at the top and a vertical post below it. The horizontal bar features the Alfa Romeo logo (a red square with a white 'A') on the left and the text 'ALFA ACCIAI' in white, bold, sans-serif capital letters on the right. The vertical post has the website address 'www.alfaacciai.it' written vertically in white, sans-serif lowercase letters, with a white chevron symbol pointing upwards to the right above the text. The sign is positioned in front of a modern building with a grid of large glass windows. In the foreground, there are purple and white flowers and a green lawn.

 **ALFA ACCIAI**

www.alfaacciai.it 

Indice

Lettera agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
Highlights	9
1 Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai	12
1.1 La nostra storia	13
1.2 L'attività di business e le sedi produttive	14
1.3 I mercati di riferimento	20
1.4 Le associazioni di cui siamo parte	22
1.5 I nostri stakeholder	24
1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti	25
1.7 Il sostegno all'Agenda 2030	28
2 Governance responsabile e trasparente	32
2.1 La struttura di governance	32
2.2 I valori guida	35
2.3 Azioni legali e disciplinari	36
2.4 Valore economico generato e distribuito	37
2.5 Piano di investimenti	38
2.6 Governance informatica	40
2.7 L'approccio fiscale del Gruppo	41
2.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	41
3 Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione	44
3.1 La circolarità del Gruppo Alfa Acciai	47
3.2 Il consumo di materiali	50
3.3 Gestione delle risorse idriche	55
3.4 La gestione dei rifiuti	58
3.5 L'impegno per l'efficienza energetica	62
3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni	68
3.7 Altre emissioni in atmosfera	73
3.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	74

4 Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali	78
4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai	78
4.2 Attenzione al benessere	84
4.3 Formazione e crescita professionale	86
4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore	89
4.5 Malattie professionali	94
4.6 Sorveglianza sanitaria	94
4.7 Formazione sulla sicurezza	95
4.8 Gli infortuni	96
4.9 Il dialogo con le comunità locali	97
4.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	101
5 Sistema di qualità: dal fornitore al cliente	104
5.1 La relazione con i fornitori	104
5.2 La selezione dei fornitori di beni e servizi	105
5.3 La selezione dei fornitori di rottame	106
5.4 Attenzione ai fornitori locali	107
5.5 La qualità dei prodotti e la sua struttura organizzativa	108
5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)	109
5.7 Investimenti per la qualità	111
5.8 Collaborazioni a favore della qualità	112
5.9 La soddisfazione dei nostri clienti	113
5.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	114
GRI Content Index	115
Relazione della società di revisione	119

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Il nostro quarto Rapporto di Sostenibilità aggiorna le strategie e gli strumenti di garanzia attuati dal Gruppo per contribuire allo sviluppo sostenibile, tuttavia, a noi preme maggiormente chiarire ai nostri stakeholder il **quadro d'insieme** nel quale tutto ciò si verifica e le sfide che l'elettrosiderurgia italiana, così come il nostro Gruppo, sta affrontando in questi ultimi anni.

Il 2023 è stato caratterizzato dalla **prosecuzione delle debolezze** dell'economia mondiale e del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione a livelli elevati nelle principali economie avanzate.

I primi mesi del 2024 stanno registrando ancora la forte pressione sui prezzi dei prodotti finiti, in continuità con lo scorso esercizio, a seguito di una domanda ancora ben al di sotto dell'offerta. Sul fronte estero, continua a farsi sentire la sofferenza del mercato tedesco, mentre un miglioramento è atteso sul mercato italiano dall'accelerazione dell'esecuzione del PNRR, auspicata per il secondo semestre.

Al fine di minimizzare l'impatto di tale contesto sul risultato economico, il Gruppo Alfa Acciai ha lavorato sul contenimento dei costi, pur mantenendo la sua eccellenza gestionale. Questa **resilienza**, già dimostrata nel periodo del Covid, è possibile non solo grazie agli investimenti nell'innovazione di prodotto e di processo alimentati dalla immutata solidità patrimoniale del Gruppo, ma anche per effetto di una straordinaria flessibilità e capacità di adattamento alle varie condizioni dei mercati.

In un sostanziale equilibrio di bilancio, tra i **risultati conseguiti nel 2023** grande attenzione si è posta, in continuità col passato, sull'implementazione della filosofia Zero Waste, recuperando i cascami termici dell'acciaieria di Alfa Acciai convogliati alla rete di teleriscaldamento cittadino e certificando nuovi aggregati artificiali dalle scorie prodotte nel processo siderurgico. Sempre sul fronte ambientale, il Gruppo Alfa Acciai ha ottenuto continui miglioramenti nella riduzione delle emissioni dirette e indirette e ha conseguito la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione riferita a tutti i suoi stabilimenti produttivi che ne quantifica le emissioni di gas climalteranti (GHG) dirette e indirette, come punto di partenza per definire un piano di intervento mirato a mitigarle attraverso specifiche attività e investimenti.

A contribuire al raggiungimento di livelli di sostenibilità e decarbonizzazione sempre più elevati è anche la certificazione del Sistema di Gestione Energetica, conseguita in Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia.

La **priorità strategica** del Gruppo è il miglioramento continuo di tutte le proprie performance, tra cui appunto le prestazioni energetiche, attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari a essi collegati per ridurre l'impatto sull'ambiente.

Sul fronte della sostenibilità sociale, gli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro confermano quanto questa sia una componente centrale della propria attività e così prosegue intensamente l'attività di formazione del nostro personale, sulla quale il Gruppo focalizza la sua politica di gestione delle risorse umane.

Un'altra **tendenza** generale che influisce sull'organizzazione è la difficoltà di reclutare personale sempre più qualificato, come richiesto dalla trasformazione tecnologica e dalla digitalizza-

zione progressiva dei nostri processi. A tale riguardo il Gruppo Alfa Acciai ha avviato nel 2023 l'**Alfa Academy**, per formare giovani addetti all'installazione e alla manutenzione di impianti industriali. Lo stesso anno, per promuovere i valori di equità e inclusione, ha intrapreso il percorso per la certificazione per la **parità di genere**.

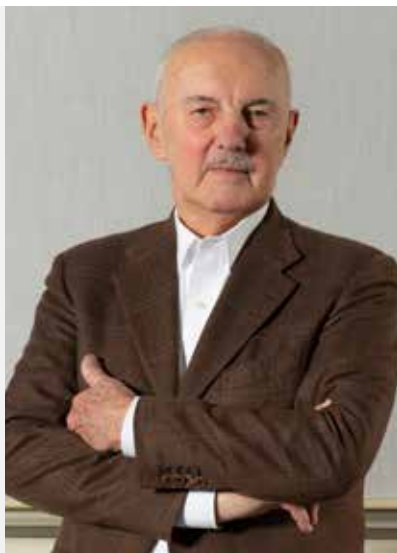
La nostra **sfida quotidiana** è sempre, purtroppo, la **difesa del nostro modello elettrosiderurgico**: storicamente l'elettrosiderurgia italiana affronta un costo dell'**energia elettrica** superiore ai competitor europei e del resto del mondo e tali differenze permangono nonostante un costante sforzo per conseguire il risparmio energetico.

Le **scelte ambientali europee**, inoltre, tendono a imputare alla nostra industria elettrosiderurgica gli ingentissimi costi della decarbonizzazione, senza prevedere efficienti strumenti di protezione dall'aggressione da parte di economie extraeuropee, che fanno dumping sociale e ambientale, e senza considerare gli squilibri nel mercato del **rottame**, unica materia prima strategica europea, impattando fortemente sull'Italia, primo produttore europeo di acciaio da forno elettrico.

Consci della nostra rilevanza sul territorio da un punto di vista economico, occupazionale e di sistema, il **nostro ringraziamento va a tutto il personale** che, in questi anni di continue turbolenze, operando sempre con pragmatismo e razionalità, ha contribuito a confermare **la ricerca della massima efficienza e competitività** come linea guida del nostro Gruppo, portata avanti grazie a massicci investimenti, miglioramenti continui e un costante lavoro di squadra.

Buona lettura.

Ettore Lonati
Presidente



Amato Stabiumi
Amministratore Delegato



Nota Metodologica

GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-5

Il seguente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai, con la finalità di proseguire nella comunicazione a tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, quanto il Gruppo ha realizzato in ambito di sostenibilità negli ultimi anni e quali possano essere eventuali obiettivi futuri che si impegna a raggiungere.

Il perimetro di rendicontazione del Gruppo Alfa Acciai, considerato per le finalità comunicative del presente documento, include la Capogruppo Alfa Acciai S.p.A. e le proprie controllate operative: Alfa Derivati S.r.l., Acciaierie di Sicilia S.p.A., Tecnofil S.p.A. e Ferro Berica S.r.l. (di seguito Ferroberica). Le società non operative, trattandosi di società immobiliari/di progetto, sono state invece escluse.

Le informazioni e i dati riportati all'interno del presente Bilancio, redatto su base volontaria, si riferiscono al triennio 2021, 2022 e 2023 (01 gennaio - 31 dicembre), al fine di garantire il principio di comparabilità.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati i principi di rendicontazione del "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal "GRI - Global Reporting Initiative" nel 2021. Inoltre, per la predisposizione del presente documento sono stati rispettati i principi fondamentali di redazione, quali accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

In particolare, il Gruppo Alfa Acciai ha scelto di predisporre il documento secondo la modalità di rendicontazione "With reference to" prevista dalle linee guida GRI, utilizzando un set selezionato di GRI Standard per rendicontare le informazioni riportate all'interno del presente documento.

Per l'elenco degli indicatori GRI rendicontati, con relativi paragrafi e pagine di riferimento, si rimanda all'indice dei contenuti GRI Content Index riportato in coda al presente documento, all'interno del capitolo "GRI Content Index".

Ai fini di garantire l'affidabilità dei dati e una corretta rappresentazione delle performance, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile e, se necessarie, sono state calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili e puntualmente riportate all'interno del presente documento.

Come risultato di un affinamento del processo di reporting, il Gruppo Alfa Acciai ha deciso di aggiornare alcuni dati relativi al personale non dipendente per il triennio. I dati rettificati si trovano al paragrafo "4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai".

Infine, si sottolinea che il presente Report di Sostenibilità è stato sottoposto ad attività di Assurance da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In continuità con quanto svolto nel precedente bilancio di sostenibilità, il Gruppo ha individuato specifiche iniziative correlate a determinati Target e Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, al cui raggiungimento contribuisce.

Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti di questo documento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: infobds@alfaacciai.it.

Highlights

GRI 2-6, GRI 2-7, GRI 201-1, GRI 301-2, GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 305-4, GRI 306-4

	u.d.m.	2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti	n	1.235	1.221	1.207
Totale assunzioni	n	113	116	158
Numero totale di sedi operative	n	12	12	12
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	1.105.576.450	1.598.548.225	1.256.394.782
Valore economico distribuito	€	1.108.046.616	1.530.313.826	1.234.959.241
Capitalizzazione totale	€	627.287.972	698.357.645	502.817.262
- di cui debiti finanziari	€	91.648.244	118.181.776	155.985.186
- di cui capitale azionario	€	535.639.728	580.175.869	346.832.176
Posizione finanziaria netta	€	61.753.784	23.193.265	(54.132.590)
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	€	48.286.274	40.960.304	24.423.871
Quantità di prodotti venduti	t	1.522.596	1.410.957	1.661.149
Quantità di rottame utilizzato	t	1.698.595	1.701.242	2.062.479
Percentuale di materie prime riciclate utilizzate	%	95%	95%	95%
Percentuale di rifiuti recuperati	%	71%	70%	63%
Totale energia consumata	GJ	5.162.059	5.287.949	6.316.445
Intensità energetica	GJ/t	2,57	2,56	2,67
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2)	tCO ₂ /t	0,204	0,219	0,235



Gruppo
ALFA ACCIAI

An aerial photograph of a large industrial facility, likely an Alfa Romeo plant, featuring several long, parallel factory buildings with grey roofs and various pipes and structures. The plant is surrounded by green fields and trees. A large, bold red number '1' is superimposed on the left side of the image.

1.

PROFILO E IDENTITÀ DEL GRUPPO ALFA ACCIAI

1. Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

GRI 2-1

Il Gruppo Alfa Acciai è da 70 anni tra i principali produttori europei di acciaio per cemento armato e vergella, con una capacità produttiva complessiva di 2,5 mln di tonnellate annue. Rappresenta una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia, attenta all'ambiente e presente lungo tutta la filiera siderurgica.

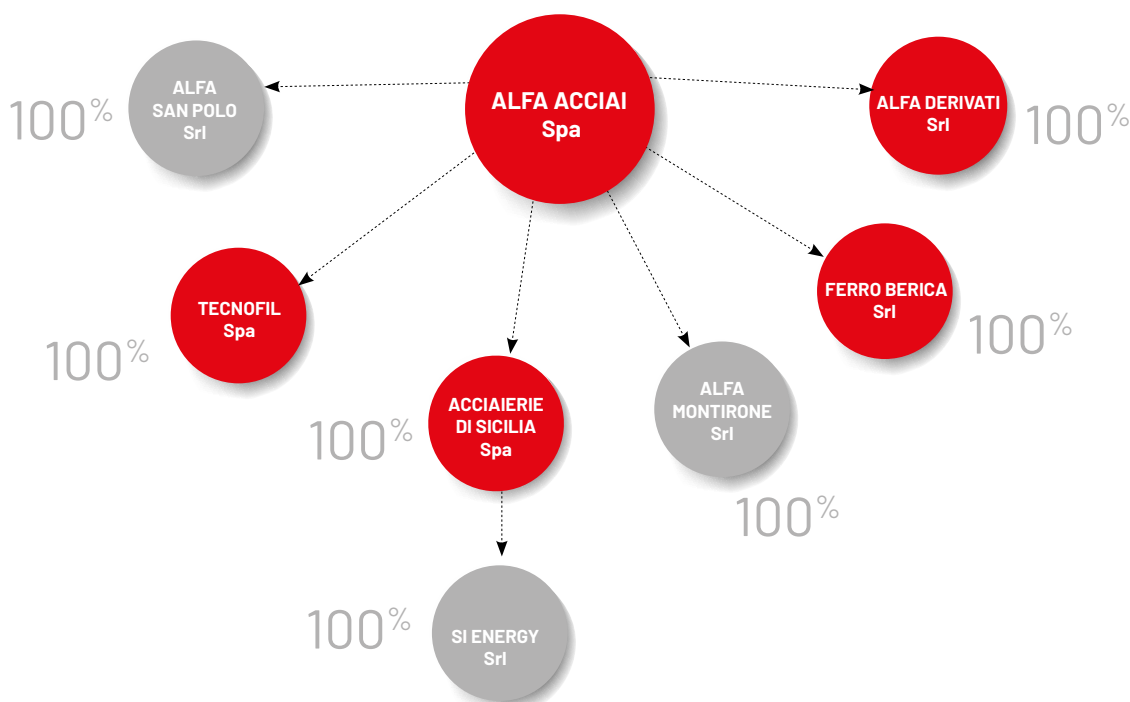
Controllato dalla holding Siderurgica Investimenti di proprietà delle famiglie Stabiumi e Lonati, il Gruppo è caratterizzato da una spiccata flessibilità industriale e dalla massima efficienza operativa a monte e a valle del processo fusorio, entrambe accompagnate da una forte solidità patrimoniale e finanziaria. Grazie a tali caratteristiche il Grup-

po risponde con successo ai continui mutamenti del mercato siderurgico nazionale ed estero e alla crescente sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, mantenendo sempre massima l'attenzione che sin dagli inizi il Gruppo Alfa Acciai riserva ai suoi collaboratori e clienti.



SEI e SI ENERGY

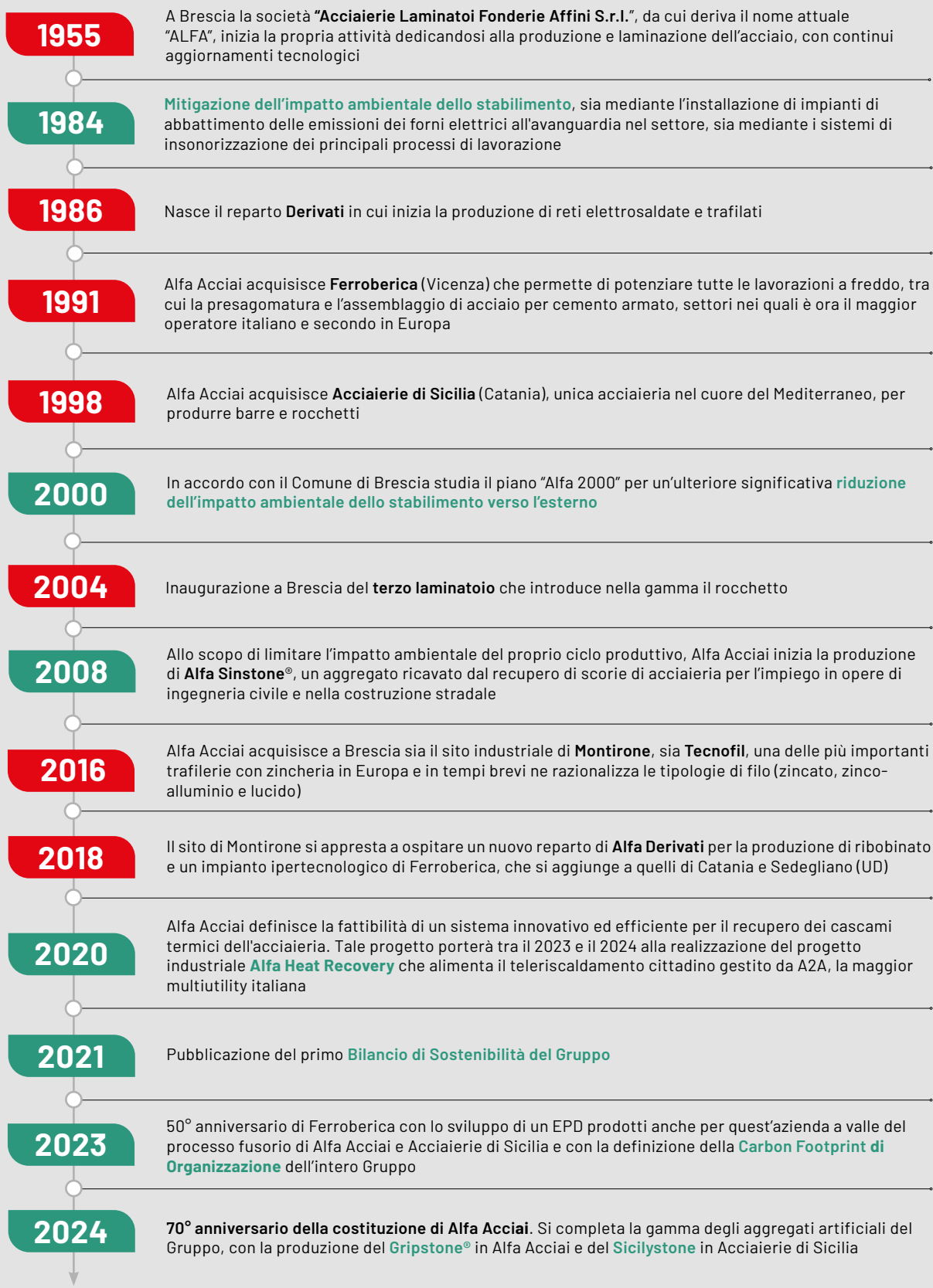
Tramite le controllate SEI e SI ENERGY, esterne al perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, la holding Siderurgica Investimenti è attiva da tempo nello sviluppo e gestione di progetti di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile.



In rosso le società che rientrano nel perimetro del presente documento. In grigio le società non operative escluse dal perimetro di rendicontazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.

1.1 La nostra storia

GRI 2-1



1.2 L'attività di business e le sedi produttive

GRI 2-1; GRI 2-6

Il Gruppo Alfa Acciai vanta al proprio interno solide realtà specializzate nei diversi ambiti della produzione dell'acciaio, dislocati a Nord e a Sud del Paese, a garanzia di prodotti e servizi capaci di qualificare la nostra realtà come un ottimale partner d'impresa sia in termini di qualità che di affidabilità.

Attualmente il gruppo è così strutturato:



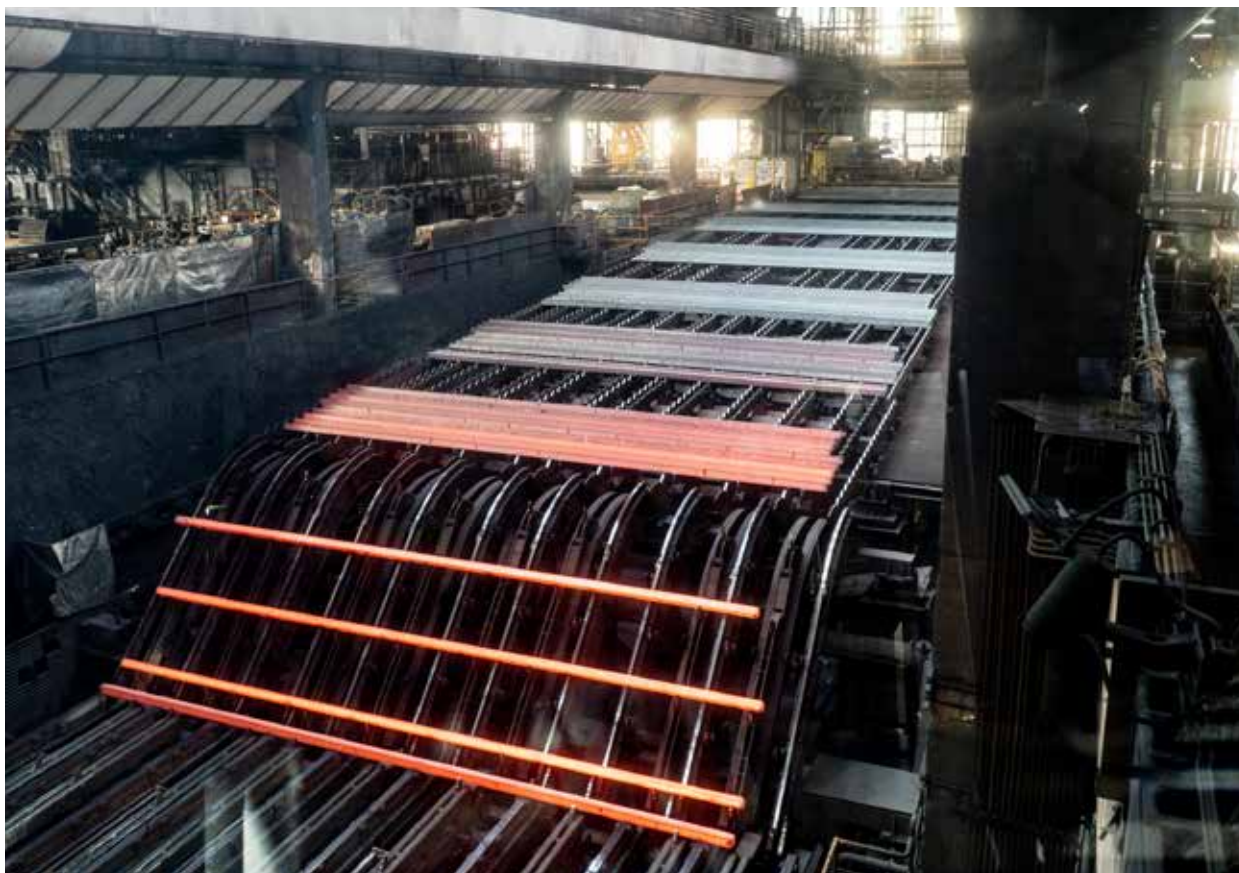
Posizionata sin dagli anni '50, anni della sua costituzione, in un'area di oltre 353.000 mq nella zona a sud-est del Comune di Brescia, la sede di Alfa Acciai risulta compresa tra aree residenziali sviluppatesi successivamente e importanti infrastrutture viarie.

La porzione più vasta dell'insediamento industriale risulta essere occupata dall'acciaieria, che si estende dall'area del deposito rottame, dove una parte dello stesso può

essere immessa nel frantumatore, fino alla piattaforma di evacuazione delle billette destinate alla laminazione a caldo.

Nello specifico, l'impianto è articolato su due forni fusori EAF (Electric Arc Furnace), a cui seguono due forni LF (Ladle Furnace), rappresentanti il vero core process dell'acciaieria, dai quali dipartono due linee produttive di billette affidate a due macchine da colata continua, cia-





scuna a cinque vie, i cui parametri operativi di colaggio sono gestiti da un complesso sistema automatizzato.

I prodotti dell'acciaiera si articolano in una gamma di billette a sezione quadra che costituiscono il semilavorato impiegato nei tre reparti di laminazione a caldo per la produzione di barre e rocchetti per cemento armato con marchio ALFA ACCIAI, e vergella. Dall'acciaiera provengono anche gli aggregati di origine industriale Alfa Sinstone® e Gripstone®, sottoprodotti ottenuti dalla valorizzazione della scoria nera di acciaiera, prodotti da un impianto dalla capacità produttiva di circa 200.000 ton/a e finalizzati all'impiego in opere d'ingegneria civile e nella costruzione di strade.

La Laminazione a Caldo dispone di tre impianti indipendenti la cui capacità produttiva complessiva può raggiungere i 2 mln/ton e i prodotti ottenuti soddisfano i requisiti delle numerose certificazioni dei mercati di sbocco.



Aggregato artificiale Gripstone® nelle sue quattro pezzature

Acciaierie di Sicilia

Unica acciaieria presente nel cuore del Mediterraneo e valido riferimento naturale del Gruppo per il mercato dell'Italia meridionale e per le esportazioni nei Paesi del Mediterraneo e non solo, Acciaierie di Sicilia è situata nella zona industriale di Catania.

Con una capacità produttiva di circa 500.000 ton, l'azienda produce tondo per cemento armato in barre e rocchetti con marchio ACCIAIERIE DI SICILIA e certificato per svariati mercati. Tali prodotti derivano dall'elettrofusione e dal colaggio in continuo di rottame ferroso di provenienza siciliana e dalla successiva laminazione a caldo, che da quest'anno si avvale di un **sistema di carica a cal-**

do che permette di abbattere sensibilmente le emissioni di CO₂, che precede i dispositivi di confezionamento delle barre posizionati parallelamente alle linee di roccettatura. Con caratteristiche analoghe ai granulati di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia produce l'aggregato artificiale "Sicilystone", ottenuto da un impianto di ca 60.000 ton/a di capacità produttiva.

Grazie alle dimensioni raggiunte, alla tecnologia impiegata e alla qualità dei propri prodotti, Acciaierie di Sicilia crea una filiera isolana di diverse centinaia di occupati, i cui clienti hanno contribuito a costruire la Sicilia di oggi.



Alfa Derivati

Con due sedi produttive, una presso il sito industriale della Capogruppo a San Polo (Brescia) e l'altra a Montirone (Brescia), Alfa Derivati produce per conto di Alfa Acciai, e pertanto col marchio di quest'ultima, rete elettrosaldata ad alta duttilità per cemento armato in formato standard e ribobinato per il mercato nazionale e internazionale.

Grazie all'utilizzo di linee di ultima generazione ad alta produttività nel processo di ribobinatura/stiratura (stretching), si ha un'ottimizzazione delle caratteristiche

meccaniche del filo in lavorazione, mantenendo elevata la duttilità per ottenere prodotti di tipo AD (Alta Duttilità), caratteristica comune della gamma offerta dal Gruppo Alfa Acciai destinata all'edilizia.

Inoltre, in seguito ai cospicui investimenti degli ultimi anni presso la sede di Montirone, è stato possibile ripristinare il collegamento ferroviario, il quale ha permesso di aumentare le esportazioni di Alfa Acciai e Alfa Derivati nel centro Europa con importanti benefici ambientali.



FERROBERICA

Ubicata con la propria sede legale a Vicenza, dove risiede l'impianto centrale di produzione, è stata fondata 50 anni fa ed è leader in Italia e seconda in Europa per la sagomatura e l'assemblaggio di tondo per cemento armato, al servizio delle principali imprese di costruzione europee. Per essere maggiormente presente sul mercato e per offrire un servizio capillare su tutto il territorio nazionale e del Sud Europa, Ferroberica nel corso degli anni, ha ampliato le sue potenzialità aprendo altre unità produttive: a Sedegliano (Udine), a Montirone (Brescia), il cui stabilimento rappresenta l'impianto di sagomatura più tecnologico e automatizzato d'Europa e due a Catania, utilizzando le barre e i rotoli dalla consociata Acciaierie di Sicilia. L'azienda appartiene al Gruppo da oltre 30 anni e, grazie al know-how acquisito, all'affidabilità nelle forniture e alla competitività sul mercato, rappresenta una realtà produttiva all'avanguardia, con macchinari di ultima generazione, dalla capacità produttiva annua complessiva di 400.000 tonnellate.

In ambito nazionale, si avvale di centri di produzione fidelizzati e dislocati in zone strategiche, prospicienti aree industriali-produttive o in previsione di forte espansione, con l'obiettivo di dare un servizio adeguato alle esigenze dei cantieri.

All'attività principale di taglio e sagomatura, Ferroberica offre da sempre alle imprese edili, tramite il proprio personale tecnico altamente specializzato, un puntuale servizio di consulenza per l'analisi di fattibilità in fase di progettazione, oltre a un efficiente servizio di customer care. Ferroberica nel 2023 ha festeggiato con orgoglio il cinquantenario di attività con i propri dipendenti e con rinnovate proposte ai clienti, quali l'introduzione del Project Manager dedicato per la gestione delle commesse, lo sviluppo della certificazione **EPD Prodotti Ferroberica** che quantifica le emissioni di CO₂ dirette e indirette e, non per ultimo, il lancio della grande prefabbricazione delle armature, che comporta evidenti riduzioni di tempi di realizzazione dell'intera opera, maggior qualità e sicurezza in cantiere.





Nata nel 1994 a Gottolengo (Brescia), Tecnofil sin dagli inizi ha sviluppato e consolidato il proprio core business nella produzione di filo metallico a basso e medio tenore di carbonio e nel processo di trafilatura e zincatura, che completano a valle la filiera produttiva della vergella. Attualmente è la trafiliera che dispone della zincheria più grande d'Europa.

Appartenente al Gruppo Alfa Acciai dal 2016, la trafiliera con zincheria è diventata tra le più importanti in Europa nella produzione di filo metallico, filo di acciaio zincato, zinco-alluminio, lucido, ricotto, ritrafilato e skinpassato con molteplici applicazioni.

Grazie allo stretto legame con l'acciaieria e il laminatoio di Alfa Acciai, Tecnofil ha ampliato notevolmente la propria capacità produttiva complessiva e la gamma di prodotti da offrire sul mercato, avvalendosi anche dell'installazione di una nuova linea di zincatura a 40 fili che ha consentito di superare le 100.000 tonnellate di filo all'anno.

In particolare, costituita da impianti di trafilatura a secco, sviluppati e progettati anche dalla stessa Tecnofil, e due impianti di zincatura a immersione, l'area dedicata alla produzione e lavorazione di fili metallici occupa una superficie di 30.000 mq.



1.3 I mercati di riferimento

GRI 2-6



Grazie al coordinamento e alle sinergie create, il Gruppo Alfa Acciai ha aumentato la propria presenza internazionale e ampliato la gamma dei prodotti offerti: oltre al settore dell'edilizia di cui è leader, è entrato con decisione nel mondo del filo lucido, in quello dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica e della vergella per molteplici usi.

La nostra consolidata e competente rete di vendita ci permette di servire le aree dell'Europa nella sua totalità, Nord Africa, Nord America, Centro America e Sud America.

Nello specifico, i principali prodotti commercializzati di Alfa Acciai e di Acciaierie di Sicilia sono: **acciai per c.a. (barre, rocchetti, ribobinato e rete elettrosaldata), vergella e billette.**

Essendo un settore fortemente normato, i nostri articoli sono soggetti a stringenti controlli di qualità di prodotto e a controlli statistici di processo ben definiti per assicurare le specifiche richieste. In particolare, vi è la necessità di ottenere e mantenere qualifiche di prodotto presso i diversi enti nazionali che svolgono regolari audit trimestrali, semestrali o annuali (a seconda della nazione) per poter commercializzare e impiegare acciaio per cemento armato. Durante tali audit vengono effettuati controlli sia sul prodotto che sul sistema di gestione qualità.

A livello di destinazione dei prodotti, i tipici clienti della vergella sono solitamente le trafile che utilizzano il prodotto per produrre filo o piattina per diverse applica-

zioni tipiche dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica, dell'edilizia, della rete elettrosaldata per usi civili e militari, dell'industria in generale, per l'agricoltura e per il rinforzo di cavi di trasporto dell'energia off-shore. Invece, i clienti dell'acciaio per cemento armato sono tipicamente centri di sagomatura, centri di distribuzione di prodotti per l'edilizia e dealers internazionali, oltre a imprese edili e prefabbricatori.

Con particolare riferimento a Tecnofil, la società serve svariati settori in quanto produttore di filo zincato, zinco-alluminio e lucido a basso-medio tenore di carbonio, per applicazioni quali edilizia, agricoltura, elettrodomestico e casalinghi, automotive, sicurezza perimetrale e sistemi di recinzione e tantissime altre applicazioni di uso quotidiano.

Ferroberica, infine, leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio tondo per cemento armato, opera al servizio delle principali imprese di costruzione italiane ed estere nei Paesi confinanti, per tutte le opere strutturali, sia stradali che ferroviarie e marittime, e per gli edifici destinati a strutture pubbliche, industriali e civili.





1.4 Le associazioni di cui siamo parte

GRI 2-28

Le società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono iscritte a **Federacciai**, associazione nazionale che raccoglie le principali aziende siderurgiche, che a sua volta è iscritta a **Eurofer**, associazione europea dei produttori siderurgici. Alfa Acciai è iscritta all'**Associazione Industriale Bresciana** (AIB), Acciaierie di Sicilia a **Confindustria Catania** e Ferroberica a **Confindustria Vicenza**. Inoltre, Alfa Acciai aderisce anche alle seguenti organizzazioni che operano in ambito locale, nazionale e internazionale:

CONSORZIO GREEN METALS BRESCIA

Alfa Acciai ha aderito nel 2022 alla nascita del consorzio

Green Metals, nel quale aziende metallurgiche locali quali acciaierie, fonderie e produttori di alluminio, si uniscono per promuovere progetti di biometano al fine di ridurre il consumo di Gas Naturale oggi usato nei processi produttivi.

Investendo nella filiera di produzione locale del biogas legata alle produzioni agricole e agli allevamenti di bestiame, questo Consorzio tende infatti a sfruttare le importanti risorse naturali locali per metterle a servizio del proprio rinomato distretto industriale in una logica di crescente decarbonizzazione.



Visita dello stabilimento di Alfa Acciai da parte dei membri dell'Osservatorio Alfa Acciai

RAMET

Consorzio che raccoglie 22 aziende metallurgiche bresciane in un progetto comune per lo studio e il monitoraggio dell'impatto delle proprie attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio, oltre a coinvolgerle in programmi di interventi volti alla tutela dell'ambiente.

OSSERVATORIO ALFA ACCIAI

Tavolo istituito e funzionante sotto l'egida del Comune di Brescia dal 2007, l'Osservatorio è costituito da: Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovra comunali in qualità di Presidente; Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale; Presidente della Commissione Consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile"; Consigliere Comunale di minoranza; Rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune; Rappresentante dell'Azienda Alfa Acciai; Rappresentante della R.S.U. di Alfa Acciai; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Case; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Parco.

L'Osservatorio ha il compito di valutare periodicamente gli impatti ambientali dello stabilimento con riferimento:

- Allo stato di avanzamento dei lavori in corso;
- Alla valutazione dei principali quesiti esposti dai residenti con possibili ipotesi di soluzione;
- Alla valutazione dei dati relativi al monitoraggio ambientale.

CO.DI.S.A.

Comitato Difesa Salute e Ambiente, gruppo di cittadini con cui Alfa Acciai collabora attivamente dal 2011 con lo scopo di mettere a conoscenza la popolazione e condividere con essa i progetti di miglioramento ambientali e produttivi che l'azienda ha realizzato o ha intenzione di intraprendere attraverso delle riunioni periodiche.

UNISIDER

Ente italiano di Unificazione Siderurgica, per cui Alfa Acciai partecipa alle commissioni tecniche per la stesura e le modifiche delle norme che riguardano il mondo della siderurgia. UNISIDER rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea CEN e mondiale (ISO) nei settori di competenza, tra cui il settore siderurgico (acciaio e ghisa).

AIM – Associazione Italiana Metallurgia

Nel corso del 2023 Alfa Acciai ha ospitato il corso itinerante "Macchina fusoria".

FINCO – Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Ser-

vizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione.

ADETS – Associazione francese per lo sviluppo e lo studio di reti elettrosaldate.

ESTEP – European Steel Technology Platform.

ANPAR – Associazione di categoria dei riciclatori dei rifiuti inerti in Italia e in Europa.

REACH FERROUS SLAG CONSORTIUM

GLOBAL STEEL CLIMATE COUNCIL – GSCC Global Steel Climate Council è un'associazione internazionale di produttori di acciaio che si impegna a contenere entro 1,5°C l'incremento della temperatura media globale entro il 2050 oltre a stabilire uno standard globale di misura e rendicontazione delle emissioni di carbonio derivanti dalla produzione di acciaio che porti verso un futuro sostenibile.

I principi guida del GSCC sono:

- Ridurre le emissioni di gas serra dell'industria siderurgica;
- Stabilire uno standard di rendicontazione indipendente dalla tecnologia di produzione che abbia un confine che includa le emissioni Scope 1, 2 e 3;
- Stabilire uno standard che si allinei a un percorso di riduzione dell'impronta carbonica che porti al contenimento della temperatura media globale di 1,5°C gradi entro il 2050;
- Fornire le informazioni pertinenti in merito alla produzione di acciaio sostenibile ai decision-maker.



Con specifico riferimento invece a Ferroberica, la Società è associata ad **ANCE**, Associazione Nazionale Costruttori Edili e partecipa ai workshop del "Comitato Grandi Infrastrutture" per dibattere sulle novità normative e sulle continue rapide evoluzioni del mondo delle costruzioni; dal gennaio 2022 è entrata a far parte di **ANSAG**, Associazione Nazionale sagomatori per Cemento Armato ed è inserita nel comitato direttivo.

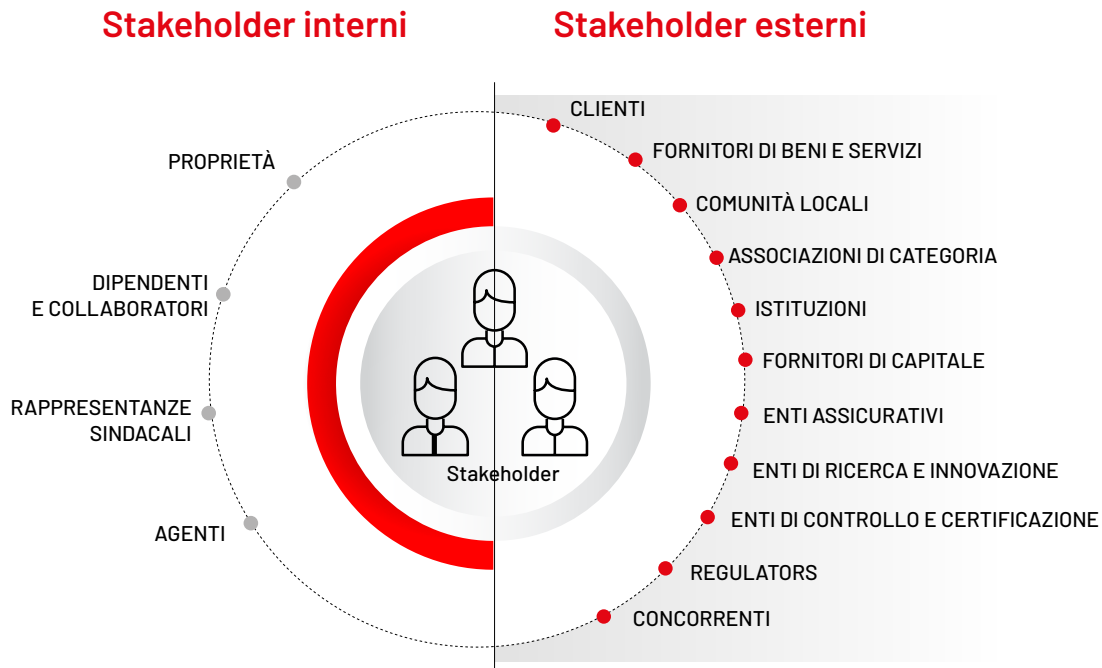
1.5 I nostri stakeholder

GRI 2-29

Nello svolgimento delle proprie attività di business, il Gruppo Alfa Acciai entra in relazione con una pluralità di soggetti.

Secondo i GRI Standards¹ 2021 lo **stakeholder** (“portatore di interesse”) è un’ “entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Il Gruppo Alfa Acciai ha quindi realizzato un'attività di mappatura dei propri stakeholder interni ed esterni al fine di identificare quelli più rilevanti, in linea con i principi GRI. Di seguito sono riportate le categorie individuate:



Nel corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha continuato a coltivare la relazione con i propri stakeholder attraverso differenti canali di dialogo, differenti e appropriati alle varie categorie: da quelli più tradizionali, quali ad esempio telefonate e questionari, riunioni di lavoro, incontri formali, convegni tecnici, visite esterne, affissioni in bacheca, comunicati stampa e il consolidato Osservatorio Alfa Acciai, a quelli virtuali quali, ad esempio, video-conferenze e siti internet del Gruppo, dove si possono trovare tutte le informazioni utili. Inoltre, negli anni sono conti-

nuate anche le interazioni sui canali social del Gruppo, quali ad esempio l'utilizzo di Telegram nei confronti dei dipendenti, quale mezzo per poter diffondere in maniera immediata le comunicazioni aziendali. Nel corso dell'ultimo triennio è stato avviato anche un percorso narrativo digitale su LinkedIn, in grado di valorizzare le specificità delle singole aziende, pur rimarcando la matrice comune, con l'intento di rivolgersi a una platea di stakeholder più estesa che non nel passato.

1) I "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standard) sono lo standard di rendicontazione scelto dal Gruppo Alfa Acciai per la predisposizione del proprio bilancio di sostenibilità. Tali standards sono stati definiti nel 2021 dal GRI.

1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti

GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 2-25

In linea con i principi dei GRI Standard 2021, il Gruppo ha adottato la metodologia prevista svolgendo un'analisi di materialità, al fine di individuare i cosiddetti “**temi materiali**” ossia quei “temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani”.

L'individuazione di tali temi materiali ha richiesto al Gruppo di svolgere diverse attività, tra cui:



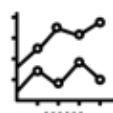
MAPPATURA DEGLI
STAKEHOLDER RILEVANTI



IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI
POTENZIALI ED EFFETTIVI



ANALISI DEL CONTESTO INTERNO E DESK
ANALYSIS DELLA DOCUMENTAZIONE
INTERNA (tra cui ad esempio il Codice Etico e
la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza)



VALUTAZIONE DI RILEVANZA DEGLI IMPATTI
APPLICABILI ALLE REALTÀ DEL GRUPPO
ALFA ACCIAI



ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO IN
CUI OPERANO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO
ALFA ACCIAI













PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI E
RAGGRUPPAMENTO IN TEMATICHE
MATERIALI

Grazie alle attività sopra riportate, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato un set di impatti in ambito sostenibilità rilevanti per il proprio business e i propri stakeholder tramite cui sono state individuate le tematiche materiali per il Gruppo in linea con l'aggiornamento della metodologia dettata dai GRI Standard 2021. Nel dettaglio, l'analisi sviluppata in 4 step prevedeva la comprensione del contesto in cui si trova l'organizzazione, l'identificazione, la valutazione e la prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali più significativi per l'azienda. Questi sono stati poi raggruppati per individuare i temi materiali dell'azienda.

Da tale analisi è stata quindi individuata una lista di impatti potenziali e/o attuali, positivi e negativi, che le società del Gruppo Alfa Acciai potrebbero generare nel corso della propria operatività. In seguito a tale analisi, è stata validata la lista di tematiche materiali individuata nelle precedenti rendicontazioni di sostenibilità da parte del Gruppo, per cui si riporta a seguire la relativa tabella di correlazione, in base a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI 2021.



Ambito	Temi prioritari	Principali impatti	Tipologia impatti	SDG di riferimento
Governance	Performance economica	Una performance economica positiva rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo genera e distribuisce valore adottando iniziative e comportamenti che consentono di operare con successo nel mercato, ottenere risultati sostenibili nel tempo, contribuire alla creazione di ricchezza e alla crescita economica del territorio in cui opera.	Effettivo positivo	 
		La transizione digitale rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso gli investimenti nella digitalizzazione dei propri processi operativi e produttivi, il Gruppo può sviluppare soluzioni per incrementare la propria efficienza complessiva e ridurre i possibili impatti ambientali. Tale attività è oggetto di un presidio costante da parte di tutto il Gruppo e in particolare della funzione IT.	Effettivo positivo	
	Integrità di business	Il miglioramento della reputazione aziendale rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai, il quale assume impegni chiari attraverso il perseguimento di elevati standard per la creazione di valore per la società in cui opera e i propri stakeholder.	Effettivo positivo	NA
		Eventuali non conformità rispetto a leggi e regolamenti rappresentano un rischio per il Gruppo Alfa Acciai. Per tale motivo, le funzioni aziendali si occupano del costante monitoraggio e del miglioramento continuo nel rispetto di leggi e regolamenti da parte delle Società del Gruppo Alfa Acciai nella conduzione delle proprie attività, al fine di prevenire il verificarsi di tale rischio.	Potenziale negativo	
		La possibile perdita di dati sensibili rappresenta un rischio per il Gruppo Alfa Acciai, derivante ad esempio da possibili attacchi hacker informatici, con potenziali ricadute negative sull'operatività e anche sulla reputazione aziendale. Tale aspetto è oggetto di costante presidio e investimenti da parte della funzione IT.	Potenziale negativo	
	Ambientale	Economia circolare	Il contributo alla circolarità da parte del Gruppo Alfa Acciai ha la sua massima espressione con l'impiego di rottame ferroso come principale fonte di materia per i suoi prodotti (contenuto minimo di riciclato nei propri prodotti pari a 99%). A questo si aggiunge un'ulteriore opportunità derivante dai residui della produzione in quanto il Gruppo sviluppa programmi e iniziative di economia circolare a minimizzare il proprio impatto ambientale. L'attività è oggetto di costante monitoraggio e miglioramento continuo da parte della funzione Ambiente.	Effettivo positivo
Attraverso una gestione attenta delle risorse idriche necessarie ai processi produttivi, il Gruppo Alfa Acciai minimizza l'impiego di acque emunte o derivate massimizzando i riciccoli interni e il riutilizzo delle acque meteoriche ove possibile. L'attività è oggetto di costante monitoraggio e miglioramento continuo da parte della manutenzione ed è presidiata dalla funzione Ambiente.			Potenziale negativo	
Efficienza energetica		L'energia elettrica e i combustibili rappresentano le fonti principali di energia che il Gruppo utilizza per il proprio processo produttivo. Per incrementare l'efficienza energetica, per valutare investimenti volti all'efficientamento dei processi, per gestire e mitigare ogni cambiamento legato all'approvvigionamento di energia, il Gruppo si avvale della funzione Energy Manager che monitora costantemente l'utilizzo di tali risorse.	Effettivo negativo	  
		Le emissioni in atmosfera rappresentano un rischio correlato alle attività del Gruppo Alfa Acciai. Il monitoraggio delle emissioni inquinanti e delle emissioni di gas effetto serra associate al consumo energetico permettono al Gruppo di impostare un sistema di valutazione e successiva gestione della propria impronta di carbonio e delle emissioni al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ambiente e le persone. Tale attività è oggetto di costante presidio e monitoraggio da parte della funzione Ambiente.	Effettivo negativo	

Ambito	Temi prioritari	Principali impatti	Tipologia impatti	SDG di riferimento
Sociale	Occupazione, salute e benessere dei lavoratori	La presenza di personale qualificato e competente rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai, sia in termini di crescita professionale che di raggiungimento degli obiettivi aziendali. Attraverso le proprie attività e investimenti, il Gruppo promuove verso i propri lavoratori percorsi di formazione al fine di strutturare un organico aziendale competente e sempre aggiornato. Tale aspetto è presidiato dalla funzione HR.	Effettivo positivo	NA
	Sicurezza sul luogo di lavoro	Attraverso le proprie attività di gestione di sicurezza e prevenzione il Gruppo Alfa Acciai opera per prevenire, rimuovere e mitigare i possibili rischi sulla sicurezza. Il Gruppo pone costante enfasi sulle misure di prevenzione, presidio e formazione inerenti i temi della sicurezza.	Potenziale negativo	
		Lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso attività di informazione e sensibilizzazione attuate direttamente o tramite società specialistiche, il Gruppo supporta i propri lavoratori nel gestire in sicurezza le attività. Tale attività è oggetto di presidio da parte degli RSPD delle Società del Gruppo.	Effettivo positivo	
	Attenzione alle comunità locali	Il costante coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso differenti modalità di coinvolgimento, il Gruppo struttura sistemi di ascolto e ingaggio dei diversi stakeholder al fine di raccogliere feedback dagli stessi e informarli sull'impegno intrapreso nel proprio percorso di sostenibilità.	Effettivo positivo	
		Il contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui opera rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. La creazione di occupazione, così come la scelta dei fornitori, genera benefici economici per la comunità locale.	Effettivo positivo	
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Grazie all'integrazione di criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori, il Gruppo Alfa Acciai può contribuire alla creazione di una catena di fornitura sostenibile e generare un impatto positivo sulla società.	Potenziale positivo	 
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	Il monitoraggio attivo della qualità dei prodotti e del grado di soddisfazione dei Clienti basato sul metodo scientifico con la metrica del KPI rappresenta, per il Gruppo Alfa Acciai, una opportunità per l'implementazione e il raggiungimento del Miglioramento Continuo.	Effettivo positivo	NA	

1.7 Il sostegno all'Agenda 2030

In linea con il continuo impegno del Gruppo Alfa Acciai in ambito di sostenibilità, sono stati analizzati e individuati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi target a cui il Gruppo ritiene di poter contribuire attraverso iniziative che saranno rendicontate nello svolgimento dei temi materiali. Nell'ambito del Global Compact, le Nazioni Unite hanno

approvato nel 2015 un'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, che ha carattere di urgenza, dato il progressivo deterioramento delle condizioni ambientali del nostro Pianeta, e incoraggia non solo le imprese, ma tutti gli attori economici e sociali, compresi gli Stati nazionali, a impegnarsi per il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030 (SDG, Sustainable Development Goals).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





Gruppo
 **ALFA ACCIAI**

A blurred background image of an office meeting. Two men are seated at a table, looking towards the camera. The man on the left is wearing a light blue shirt, and the man on the right is wearing a dark jacket. The background shows office shelves and a window with blinds.

2.

**GOVERNANCE
RESPONSABILE
E TRASPARENTE**

2. Governance responsabile e trasparente



2.1 La struttura di governance

GRI 2-9; GRI 2-13

A livello di governance, la **Capogruppo Alfa Acciai S.p.A.** è dotata di un modello organizzativo cosiddetto “tradizionale”, che prevede, come da Statuto, i seguenti organi sociali:

- **Assemblea degli Azionisti:**
organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui decisioni sono circoscritte per legge alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con esclusione di competenze gestorie;
- **Consiglio di Amministrazione:**
organo composto da tre a tredici membri, al quale competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali;
- **Collegio sindacale:**
organo composto da tre membri effettivi, che svolgono funzioni di controllo sull'amministrazione della società secondo quanto prescritto dall'art. 2403 del Codice civile.

L'assemblea degli Azionisti ha affidato la revisione legale ex D.L. n.39/2010 a KPMG S.p.A., ossia a una società notoriamente di standing primario.



Il Consiglio di Amministrazione di Alfa Acciai S.p.A. ha delegato parte delle sue attribuzioni a tre Consiglieri Delegati demandando a ciascuno di loro i poteri secondo la seguente suddivisione:

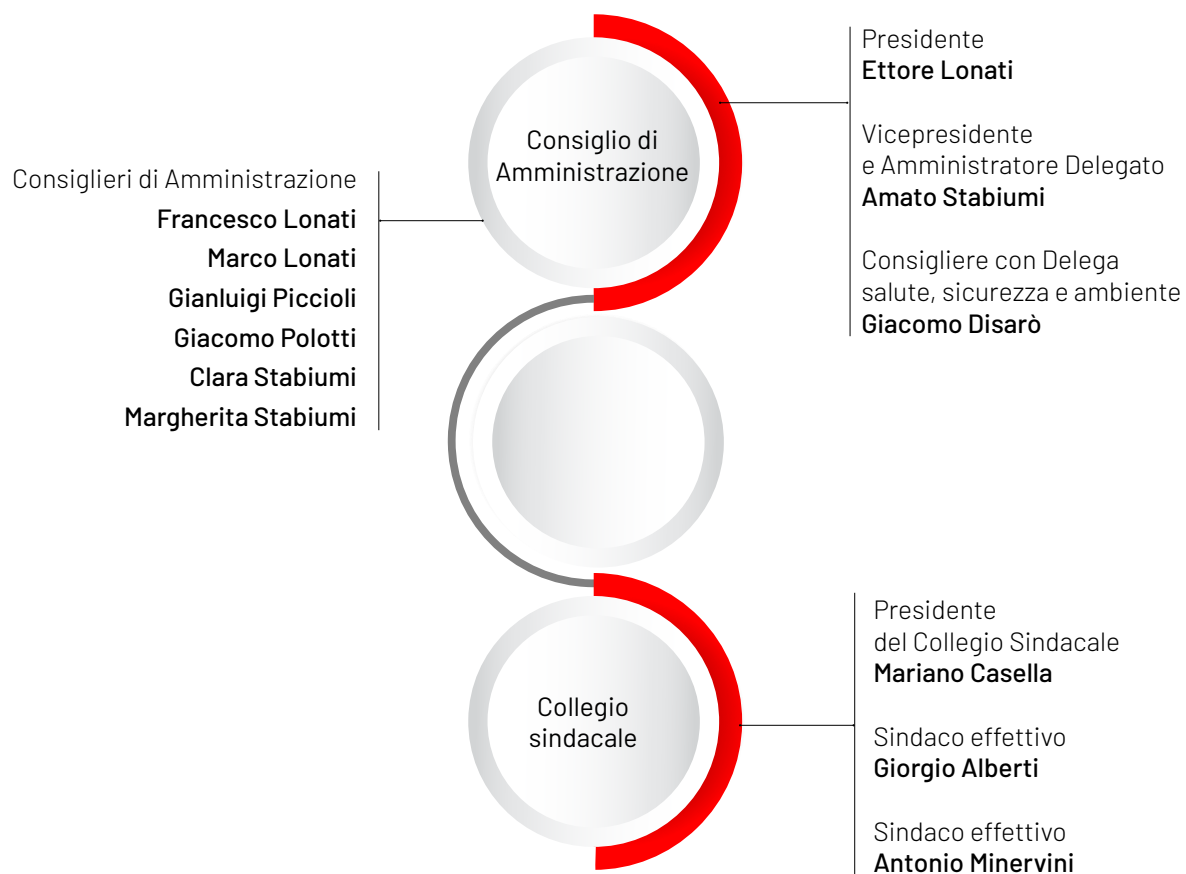
- **Presidente e**
- **Vice Presidente**, ai quali è attribuita la rappresentanza della società e i poteri necessari per l'ordinaria amministrazione della stessa;
- **Consigliere con Delega** in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di gestione ambientale, a cui spetta la rappresentanza legale della società in tali materie.

In relazione alle tematiche di sostenibilità, Alfa Acciai ha deciso di assegnare poteri e responsabilità specifiche a uno dei consiglieri, supportato nella gestione e nel monitoraggio dei singoli aspetti dai Direttori/Datori di lavoro delle Unità produttive, nonché da altre figure con competenze particolari. **Le Società controllate** godono di autonomia patrimoniale, organizzativa e gestionale. Ciascuna è dotata di un Consiglio di Amministrazione, al cui interno uno o più Consiglieri sono dotati di specifiche deleghe.

Si segnala che Alfa Acciai S.p.A. svolge, tramite il proprio personale, attività di service per alcune funzioni aziendali delle società controllate sulla base di quanto previsto da appositi contratti che ne regolamentano le condizioni.

Alfa Acciai ha adottato un **modello organizzativo** basato su Unità Produttive orientato a una maggiore focalizzazione sugli obiettivi prefissati, con particolare attenzione al tema della qualità di prodotto e di processo.

CARICHE IN ALFA ACCIAI S.p.A.



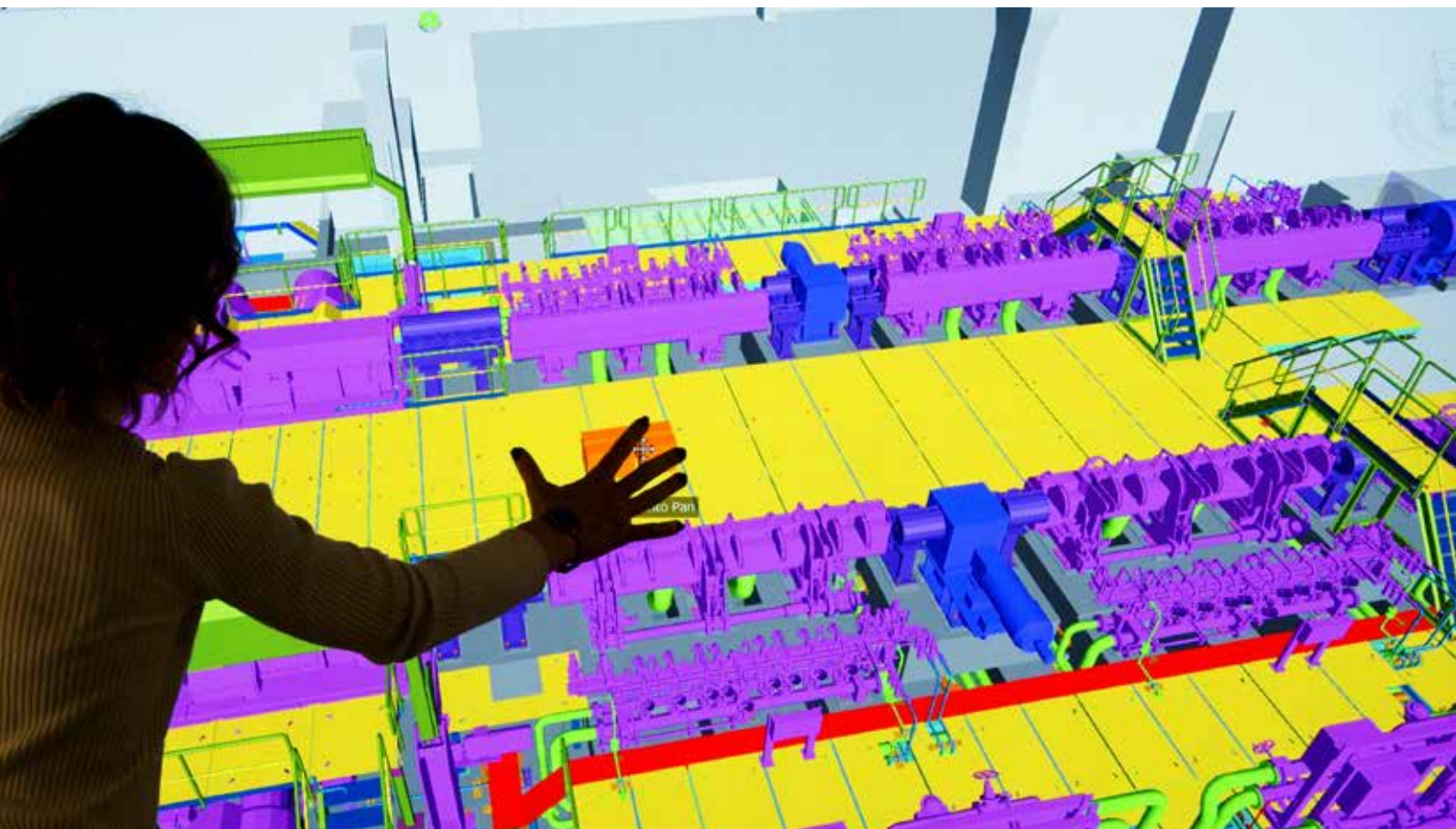
L'attuale struttura organizzativa di Alfa Acciai si articola come segue:

- ▶ **Unità produttiva Acciaieria**, che si occupa della fabbricazione dell'acciaio;
- ▶ **Unità produttiva Laminatoi**, che si occupa della fabbricazione di vergella, barre e bobine laminate a caldo;
- ▶ **Unità produttiva Servizi centrali**, a cui appartengono le seguenti funzioni aziendali: Qualità, Programmazione della produzione, Logistica, Information Technologies, Acquisti rottame, Servizi per l'ambiente, Dinamiche energetiche di processo, Innovazione e Sostenibilità, Direzione tecnica, Servizi di Sicurezza;
- ▶ **Direzione Commerciale**;
- ▶ **Direzione Acquisti**;
- ▶ **Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo**;
- ▶ **Direzione Risorse Umane**.

Ciascuna Unità produttiva ha un Direttore, il quale ricopre anche il ruolo di Datore di lavoro.

Le Unità produttive sono coordinate da un Direttore Operativo (COO) che, interfacciandosi con le diverse Direzioni, svolge il compito di indirizzare e controllare l'attività industriale, nonché di organizzare lo sviluppo sostenibile dell'attività produttiva.

Tale organizzazione della sicurezza rispecchia il suddetto modello organizzativo con la suddivisione interna nelle tre unità operative Acciaieria, Laminatoi e Servizi Centrali ciascuna delle quali possiede una propria linea datoriale. I tre datori di lavoro, incaricati dal Consiglio di Amministrazione, a loro volta hanno nominato i delegati per la sicurezza. In tal modo la sicurezza riesce a penetrare più in profondità nelle Unità Produttive.



2.2 I valori guida

GRI 2-23

Il Gruppo Alfa Acciai è pienamente consapevole che una strategia economica responsabile e sostenibile è essenziale per conseguire un successo competitivo di lungo periodo. In quest'ottica, il Gruppo ha raggiunto e coltiva un ottimo rapporto con le persone e il territorio che circonda i suoi stabilimenti, impegnandosi costantemente nel condurre il business nel rispetto dei seguenti valori di riferimento:



APPROCCIO COOPERATIVO

Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi portatori di interesse il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che dimostrano un interesse nel suo perseguimento.



CORRETTEZZA

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.



IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.



ONESTÀ

Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza e onestà da parte dei propri dipendenti e collaboratori, e vigila sulla loro osservanza.

Al fine di perseguire i valori sopra menzionati, le società del Gruppo hanno esplicitato la volontà di coniugare una sana gestione economica con il rispetto delle persone e dell'ambiente adottando ciascuna un Codice Etico. Tale documento, disponibile sui diversi siti internet del gruppo (www.alfaacciai.it, www.tecnofil.net, www.ferroberica.it) sia in italiano che in inglese, è richiamato all'interno della documentazione diretta ai partner commerciali e allegato ai principali contratti stipulati dalle società del Gruppo, avendo validità in ogni luogo in cui le stesse operano.

Ciascuna Società del Gruppo ha un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, attraverso il quale promuovono e diffondono la propria etica aziendale e lavorativa.

Contestualmente, tutte le Società hanno nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), che vigila sull'effettiva ed efficace attuazione del Modello e relaziona il CdA sull'attività svolta. Tutti gli OdV sono composti da persone qualificate, le quali garantiscono continuità d'azione, autonomia e indipendenza rispetto all'organo dirigente.

Ruolo fondamentale è svolto dalla formazione relativa al Codice Etico per poter diffondere i valori guida e le norme comportamentali all'interno delle Società del Gruppo, erogata congiuntamente alla formazione diretta ai destinatari del Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01.

2.3 Azioni legali e disciplinari

GRI 205-3; GRI 206-1; GRI 2-27

Alfa Acciai, a partire dal 2001, insieme ad altre società siderurgiche italiane, è coinvolta in un contenzioso con la Commissione Europea in materia antitrust che ha comportato nel corso di un ventennio l'emissione di tre Decisioni, di cui le prime due annullate dai tribunali competenti.

Più recentemente, nel 2019 Alfa Acciai ha impugnato la terza Decisione della Commissione dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea, la Commissione si è difesa nel proprio controricorso e Alfa Acciai ha replicato nel gennaio 2020. In data 9 novembre 2022 il tribunale ha rigettato il ricorso proposto da Alfa Acciai, così come quello di tutte le altre società coinvolte, decisione successivamente impugnata dalla Società dinnanzi alla Corte di Giustizia Europea la cui pronuncia è prevista per il 2025.

Complessivamente, a fine 2023, Alfa Acciai ha in corso

ancora un'azione legale legata a presunte violazioni delle normative antitrust.

A supporto dell'attenzione riposta verso questa disciplina, Alfa Acciai ha adottato un **Codice di Condotta Antitrust**, che si rivolge a tutte le società del Gruppo ed è destinato a tutte le proprie risorse dirigenziali, di staff e ausiliarie. Tale codice ha lo scopo di chiarire i principi e le regole poste dall'ordinamento a tutela della concorrenza e di accrescere la cultura aziendale in tal senso, così da prevenire il rischio di possibili comportamenti non conformi alla disciplina antitrust.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno registrato alcun episodio di corruzione e non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.



2.4 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Complessivamente, le informazioni economico-finanziarie presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2023 includono le performance di Alfa Acciai S.p.A. e delle sue controllate operative: Acciaierie di Sicilia S.p.A., Alfa Derivati S.r.l., Ferro Berica S.r.l. e Tecnofil S.p.A.². Nello specifico, oltre ad Alfa Acciai S.p.A., le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (€)	Quota Gruppo
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	Catania	24.960.000	100%
Alfa Derivati S.r.l.	Brescia	11.000.000	100%
Tecnofil S.p.A.	Gottolengo (Bs)	3.500.000	100%
Ferro Berica S.r.l.	Vicenza	1.000.000	100%

Nella tabella successiva sono riportati i dati economico-finanziari relativi al triennio 2021-2023 del Gruppo secondo il GRI 201-1.

Nel corso del 2023, il mercato siderurgico nazionale ha continuato il trend di rallentamento, evidenziando un più accentuato squilibrio tra l'andamento dell'offerta e della domanda.

Dopo un 2022 che aveva vissuto l'inizio del conflitto russo/ucraino e aveva dato vita a una forte instabilità sul mercato delle commodities energetiche con conseguente forte aumento dei relativi costi nonché di quelli delle ma-

terie prime in genere, si è assistito a un 2023 di forte riduzione, già in parte avviata alla fine del 2022. Nel 2022 l'andamento del prezzo dei prodotti finiti era riuscito a compensare tali aumenti permettendo di mantenere una significativa marginalità. Al contrario, il 2023 è stato caratterizzato da una forte pressione competitiva e da una domanda ancora in calo. La combinazione di questi due fattori ha generato una riduzione dei prezzi del mercato dell'acciaio ben superiore al calo dei costi, con la conseguente riduzione del margine operativo del settore.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2023 (valore in €)	2022 (valore in €)	2021 (valore in €)
Valore economico direttamente Generato	1.134.867.610	1.738.438.521	1.292.784.939
Ricavi ³	1.134.867.610	1.738.438.521	1.292.784.939
Valore economico distribuito	1.108.046.616	1.530.313.826	1.234.959.241
Costi operativi	1.015.606.008	1.403.372.937	1.133.673.720
Salari e benefit dei dipendenti	88.189.934	88.571.354	86.307.451
Pagamenti a fornitori di capitale	2.116.451	980.180	1.899.234
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.926.926	37.287.228	12.933.600
Investimenti nella comunità	207.297	102.027	85.236
Valore economico trattenuto	26.820.994	206.124.695	57.825.698

2) Le società non operative, tenuto conto delle loro peculiarità di società immobiliari/di progetto, non sono state consolidate in quanto ritenute non rilevanti per le finalità del presente documento.

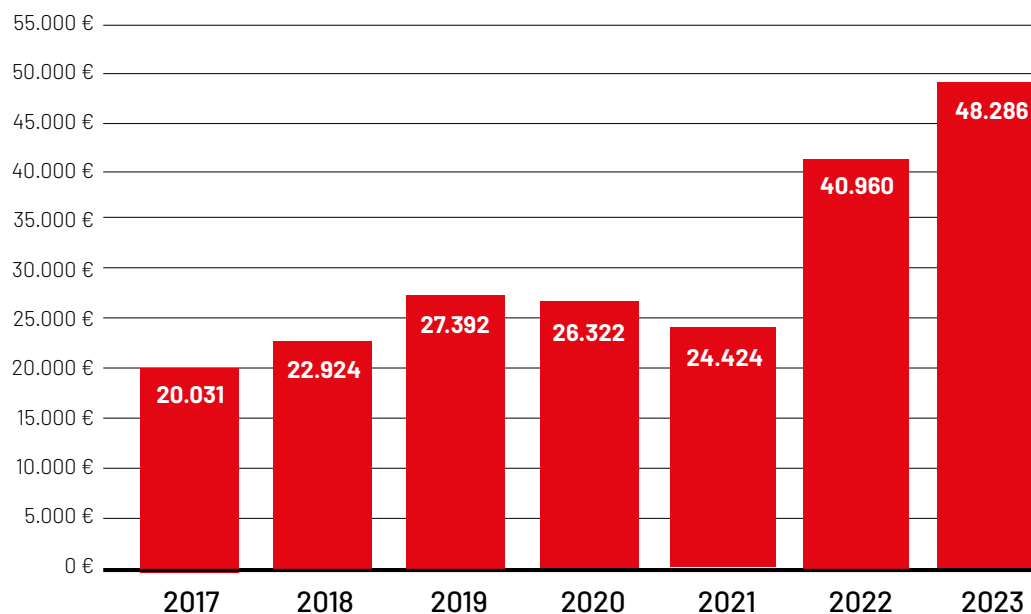
3) I ricavi coincidono con il valore economico direttamente generato e includono il valore della produzione e i proventi di natura finanziaria.

2.5 Piano di investimenti

Il Gruppo ha proseguito anche nel 2023 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su **tutta la gamma dei prodotti**, introducendo **le soluzioni tecnologicamente più avanzate**.

Gli interventi hanno interessato tutte le società del Gruppo e tutti i comparti produttivi, poiché, per scelta strategica consolidata negli anni, ogni bene aziendale viene sistematicamente monitorato e sottoposto a programmi specifici di manutenzione al fine di garantirne la massima funzionalità.

Investimenti €/000



Durante l'esercizio 2023, a fronte di un totale pari 48,3 M€, i principali investimenti hanno riguardato Alfa Acciai per 36,1 M€ e Acciaierie di Sicilia per 5,7 M€.

ALFA ACCIAI

36,1
Milioni di euro

Investiti nell'esercizio
2023

ACCIAIERIE DI SICILIA

5,7
Milioni di euro

Investiti nell'esercizio
2023

La divisione per scopo di investimenti è rappresentata nella tabella sottostante.



Scopo	Valore	incidenza%
Ammodernamenti	33.195.223	69%
Efficientamento	9.903.050	21%
Ambiente e Sicurezza	3.147.311	7%
Ricambi Strategici	2.040.691	4%
Totale	48.286.274	100%

Nel 2023 i principali investimenti in ambito **Ambiente** e **Sicurezza** hanno riguardato la prevenzione incendi, gli adeguamenti e miglioramenti in ambito sicurezza, il miglioramento della gestione delle acque e l'aumento del recupero dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli interventi per **Ammodernamento** ed **Efficientamento** impianti per rafforzare la posizione competitiva sui diversi mercati, si evidenziano:

► **Alfa Acciai:**

l'installazione di una nuova porta di scorifica per il forno 1, il revamping dei sistemi di pesatura delle gru del parco rottame, la sostituzione e il potenziamento delle gabbie di laminazione e il sistema di automazione del treno intermedio (sbozzatore) dell'impianto vergella.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre avviata l'installazione dei nuovi blocchi finitori BGV (Blocco Gabbie Veloci) e servizi sul medesimo impianto.

► **Acciaierie di Sicilia:**

l'installazione di un nuovo sistema di compensazione dinamica della potenza reattiva basato su SVC, la modernizzazione della colata continua, del sistema di evacuazione veloce di billette e l'implementazione di un sistema di inforamento diretto a caldo cd "carica calda".

► **Alfa Derivati:**

acquisto di una nuova macchina per la produzione di rete elettrosaldata.

Nel 2023 gli investimenti che hanno avuto un impatto nella riduzione delle emissioni (Dirette e Indirette) hanno rappresentato il 53% del totale per un valore complessivo di 25,5 M€.



Investimenti con impatto nella Riduzione delle Emissioni	Valore
Riduzione emissioni dirette	4.814.900
Riduzione emissioni indirette	20.667.442
Totale	25.482.342

Questo dato dimostra l'attenzione estrema del Gruppo Alfa Acciai al tema delle emissioni climalteranti e la tensione al raggiungimento degli obiettivi di diminuzione dell'impronta carbonica anche come fattore competitivo.

2.6 Governance informatica

L'uso efficace ed efficiente delle risorse IT abilita l'organizzazione al raggiungimento dei propri obiettivi di business, assicurando all'azienda resilienza e continuità. In questa prospettiva nel corso dell'ultimo anno, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative di governance IT mirate a rafforzare l'efficienza operativa e la sicurezza, nonché a migliorare l'interazione con i clienti e l'accuratezza dei nostri processi produttivi.

Tra i progetti più significativi realizzati spiccano la ridefinizione e l'evoluzione dei KPI Industriali, l'ottimizzazione dell'interfacciamento tra software e impianti, l'implementazione di un portale di prenotazione per i clienti e il revamping dell'architettura di sicurezza perimetrale. La ridefinizione e l'evoluzione dei KPI Industriali, raccolti per tutte le linee produttive, hanno incluso un aggiornamento completo degli indicatori di efficienza (KE), disponibilità (KU), qualità (KQ), non conformità (KN) e rispetto (KR). Questo progetto ha comportato una revisione approfondita dei parametri chiave di prestazione industriale, garantendo che essi riflettano accuratamente le esigenze operative attuali e future. L'obiettivo è stato quello di ottenere una misurazione più precisa e affidabile delle prestazioni di ogni linea produttiva, facilitando così il monitoraggio e l'ottimizzazione continua dei processi. Attraverso l'analisi dei nuovi KPI, si è in grado di identificare rapidamente le aree di miglioramento, riducendo i tempi di inattività e aumentando la produttività complessiva.

Parallelamente, è stato ottimizzato l'interfacciamento tra il layer software e gli impianti, in particolare attraverso il progetto MES in Alfa Derivati e l'implementazione del software Danieli su Treno Vergella. Un'iniziativa chiave in questo ambito è stata il progetto di tracking della carica calda in Acciaierie di Sicilia. Questo progetto ha permesso una maggiore integrazione e sincronizzazione tra i sistemi di gestione della produzione e gli impianti fisici, migliorando la tracciabilità e la gestione del ciclo produttivo. Grazie a queste ottimizzazioni, l'azienda ha visto un significativo miglioramento nella gestione delle risorse e nella pianificazione delle attività produttive, con un impatto positivo sui tempi di consegna e sulla qualità dei prodotti finiti.

Un'altra innovazione di rilievo è stata l'introduzione di un portale di prenotazione per i clienti, finalizzato a ottimizzare le spedizioni dei prodotti finiti di Alfa Acciai. Questo portale offre ai clienti un'interfaccia intuitiva per programmare le proprie prese, riducendo i tempi di attesa e migliorando la gestione delle scorte. Il sistema permette di coordinare meglio le richieste dei clienti con le capacità logistiche dell'azienda. L'utilizzo del portale, inoltre, ha la funzione di diminuire i tempi di attesa dei camion nel piazzale e quindi un minore inquinamento da parte dei motori accesi.

Infine, per quanto riguarda la sicurezza IT di tutte le Aziende del Gruppo, è stato effettuato un revamping completo dell'architettura di sicurezza perimetrale, con l'introduzione di apparati di sicurezza avanzata. Questo progetto ha coinvolto l'implementazione di nuove soluzioni hardware e software per rafforzare la protezione contro le minacce informatiche. L'adozione di tecnologie avanzate di firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni (IPS) e soluzioni di monitoraggio continuo, ha permesso di elevare significativamente il livello di sicurezza delle nostre infrastrutture IT. La nuova architettura di sicurezza consente di affrontare con maggiore efficacia le sfide legate alla cybersecurity, proteggendo l'integrità e la riservatezza delle informazioni aziendali.



2.7 L'approccio fiscale del Gruppo

GRI 207-1

Consapevole dell'importanza del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese, il Gruppo da sempre persegue la gestione della fiscalità con estrema onestà, instaurando rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le Autorità fiscali e non adottando in alcun modo condotte che possano ostacolarne le attività di verifica e controllo.

I principali obiettivi del Gruppo in tema fiscale sono assicurare un tempestivo assolvimento degli obblighi fiscali, salvaguardare la corretta tassazione, presidiare e mitigare il rischio fiscale.


Inoltre, nel raggiungimento di tali obiettivi, il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico tramite l'adempimento di varie tipologie di imposte quali:

- ▶ imposte sul reddito, come le imposte dirette sui profitti delle società;
- ▶ imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- ▶ imposte sul lavoro che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- ▶ imposte indirette quali l'IVA, i dazi doganali, le accise ecc.

La compliance fiscale è assicurata, oltre che dal personale del Gruppo, anche dalla collaborazione con primari studi fiscali che assistono le società nell'esatto adempimento degli obblighi fiscali e nello studio delle nuove normative introdotte nel sistema fiscale.

Infine, si segnala che tutte le imprese del Gruppo sono residenti in Italia e assolvono i loro adempimenti nel nostro Paese⁴.

2.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.2 ▶ Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori a elevata intensità di lavoro.	▶ Il Gruppo ha proseguito anche nel 2023 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su tutta la gamma dei prodotti , introducendo le soluzioni tecnologicamente più avanzate .

4) Le Branch di Ferroberica con sede nel Principato di Monaco e in Francia assolvono anche agli adempimenti previsti nei rispettivi Paesi.





3.

**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE
DALLA CIRCOLARITÀ
ALLA DECARBONIZZAZIONE**

3. Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

GRI 2-23



La sfida della decarbonizzazione è sicuramente la più grande che il mondo siderurgico si trova ad affrontare; l'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.

La sostenibilità ambientale all'interno del comparto dell'acciaio costituisce un fattore competitivo sempre più rilevante in relazione alla crescente attenzione della legislazione internazionale ed europea sul tema e alle aspettative degli stakeholder, che premiano le organizzazioni che comunicano in maniera trasparente le modalità con le quali stanno ridefinendo i propri processi di produzione per affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico.

In questo contesto, il Gruppo Alfa Acciai monitora i consumi energetici e gli impatti ambientali degli

impianti produttivi, tra i quali, i più significativi sono generati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi. Pertanto, nel condurre le proprie attività di business, e consapevole degli impatti ambientali degli stabilimenti, il Gruppo si impegna a rendere la produzione dell'acciaio sempre più sostenibile attraverso un approccio integrato che coinvolge tutte le matrici ambientali, il pieno rispetto delle normative vigenti e la continua ricerca delle migliori soluzioni tecniche, gestionali e organizzative per l'efficientamento dei consumi.

Goals & Targets



SUOLO

Riduzione della produzione di residui e loro valorizzazione



ACQUA

Riduzione consumo di acqua



ARIA

Riduzione emissione dei gas serra



ENERGIA

Gestione intelligente dell'energia



CFO – CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE ISO 14064-1



Il Gruppo ha ottenuto nel corso del 2023 la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione. Il percorso è iniziato tramite lo sviluppo di un inventario GHG di organizzazione che consiste nell'identificazione e contabilizzazione di tutte le emissioni dirette, indirette - ritenute significative - derivanti dall'energia elettrica importata, dal trasporto, dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, dall'utilizzo dei prodotti che l'organizzazione produce o commercializza e infine da altre fonti. Questa fase di inventario è stata vagliata secondo criteri di significatività che hanno permesso di identificare e valutare quali emissioni di GHG includere nello studio.

A seguito della fase di inventario è stata effettuata la raccolta dei dati legati a tutti i flussi di input e output derivanti dal perimetro di rendicontazione precedentemente definito. Una volta identificate le categorie di emissioni significative, i dati raccolti sono stati inseriti in uno specifico software che ha elaborato i risultati in tonnellate di CO₂ equivalente. L'analisi dei risultati derivanti dal report di certificazione (Rapporto di Inventario) permette al Gruppo di andare a definire un piano di intervento utile a migliorare/mitigare le proprie emissioni di GHG con specifiche attività. Lo studio e relativa certificazione costituiscono il punto di partenza per andare a definire una strategia di mitigazione delle emissioni di

GHG che complessivamente contribuiscono in maniera diretta o indiretta al fenomeno del riscaldamento globale e dimostrare così il proprio impegno rispetto agli accordi internazionali sul clima che sistematicamente vedono confrontarsi tutti i paesi mondiali per una riduzione delle emissioni dei gas serra.

Nel corso del 2024 sono state rendicontate e certificate le emissioni dell'anno 2023: a fronte di una quantità di emissioni GHG pari a 1.083.526 tCO₂eq nel 2022, il dato del 2023 si è attestato a 1.071.904 tCO₂eq, con una conseguente diminuzione delle emissioni di Gruppo di 11.622 tO₂eq, risultato molto positivo nonostante l'aumento del fattore di emissione collegato alla fornitura di energia, che lo ha ridimensionato.

Il risultato mette in evidenza le azioni dell'organizzazione nel proprio percorso di decarbonizzazione.

L'impegno del Gruppo è inoltre testimoniato da una serie di iniziative implementate dallo stesso, tra cui l'applicazione dell'**approccio prudentiale**, introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", al fine di proteggere l'ambiente a tutto tondo, sia che si tratti del territorio circostante le sedi produttive, sia l'atmosfera che circonda l'intero pianeta Terra.

Tutte le società del Gruppo, attraverso un **approccio integrato** che coinvolge tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.) applicano le Migliori Tecniche

Disponibili (MTD o Best Available Techniques, BAT⁵), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate economicamente e tecnicamente adottabili nell'ambito del proprio comparto industriale, spingendo i processi verso livelli di efficienza sempre più elevati.

Con riguardo alla gestione degli aspetti ambientali, ogni società del Gruppo è organizzata secondo specifici sistemi di deleghe ed è dotata di opportune funzioni organizzative a presidio del rischio ambientale. In particolare, la gestione delle tematiche ambientali e il rispetto delle risorse hanno portato le società Alfa Acciai, Acciaierie

5) Le BAT costituiscono il principio cardine delle politiche in materia di prevenzione e controllo degli impatti ambientali da fonte industriale. Introdotte nel 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) nel settore siderurgico l'ultimo rinnovo risale al 2012 all'interno dell'Iron & Steel BREF (BAT reference documents).

di Sicilia e Tecnofil a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la **norma ISO 14001**. Tali società hanno definito un insieme di politiche, procedure, strumenti, misure e soprattutto piani migliorativi delle performance ambientali, per gestire e monitorare al meglio le proprie prestazioni che comprendono consumi energetici, idrici, emissioni e residui. Al fine di monitorare l'allineamento del sistema di gestione con il percorso e gli obiettivi prefissati, sono previsti frequenti audit interni.



Un risultato importante per le due aziende siderurgiche del Gruppo è stato l'ottenimento della **certificazione EPD** (Environmental Product Declaration) relativamente ai prodotti laminati a caldo (barre e rocchetti per cemento armato), e, solo per Alfa Acciai, anche per la vergella, i laminati a freddo, la rete elettrosaldata, oltre a quella relativa agli aggregati industriali Alfa Sinstone® e Gripstone®. A questi ultimi si aggiunge anche l'EPD ottenuta da Ferroberica nel 2023, relativo alle attività di sagomatura, taglio e saldatura dell'acciaio da costruzione.

L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA, normata dalle ISO 14040 e ISO 14044), che quantifica le prestazioni ambientali di un prodotto durante le varie fasi del suo ciclo di vita.

Grazie a queste certificazioni è possibile calcolare l'impatto ambientale dei prodotti, individuare le aree di intervento

per la riduzione di tali impatti, definire le strategie e, infine, monitorare i progressi e i miglioramenti delle performance.



Come ulteriore iniziativa del Gruppo verso la sostenibilità, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state tra le prime aziende ad aver ottenuto la **certificazione SustSteel** (acciaio sostenibile) istituita in ambito europeo da Eurofer. Tale certificazione è nata al fine di sviluppare, gestire e promuovere per il settore dei prodotti per le costruzioni in acciaio, il concetto di sviluppo sostenibile basato su una combinazione complessa di parametri economici, sociali e ambientali.



Infine, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia dal 2013 sono in possesso anche della certificazione **ICMQ ECO Gold**, un marchio di sostenibilità che certifica le caratteristiche prestazionali dei prodotti laminati a caldo che rispondono ai principi di sostenibilità ambientale con riferimento a tre aree tematiche: salvaguardia dell'ambiente, tutela delle risorse e risparmio energetico.



Ogni certificato in possesso alle aziende del Gruppo è basato su uno schema di certificazione di terza parte indipendente e si configura come strumento di trasparenza e di comunicazione delle proprie performance ambientali, e non solo, a tutti gli stakeholder.

3.1 La circolarità del Gruppo Alfa Acciai

L'acciaio è un materiale permanente e i prodotti che escono dalle acciaierie del Gruppo per nuove applicazioni, alla fine del loro ciclo di vita, potranno essere recuperati al 100% e infinite volte attraverso la rifusione. La peculiarità è che l'acciaio mantiene nel tempo le sue caratteristiche, senza alcuna perdita di qualità e senza nessun degrado nelle proprietà meccaniche; risulta quindi un materiale

essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile. Proprio per questi motivi ad oggi risulta il **materiale più riciclato al mondo**.

Nel seguente grafico si vuole rappresentare in modo molto semplice e sintetico il ciclo continuo del riciclo dell'acciaio.



Questo concetto è il punto di forza dell'industria dell'acciaio a forno elettrico, la quale basa i propri processi sulla circolarità del prodotto che diventa a fine vita la propria materia prima.

Il Gruppo Alfa Acciai, attraverso i propri impianti elettro-siderurgici di Brescia e Catania, valorizza annualmente oltre 2 milioni di tonnellate di rottami ferrosi. Il prodotto finito ha un **contenuto minimo di materiale riciclato** certificato (Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067) **pari al 99,0%** per Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia garantendo al mercato dei prodotti veramente "green".

Pertanto, per ogni tonnellata di acciaio prodotto generiamo, da sempre, un vantaggio per le generazioni future che non dovranno produrre nuovo materiale partendo

dal minerale di ferro, limitando l'impiego di nuove risorse naturali e gli impatti ambientali connessi con il ciclo di estrazione e di trasformazione di tale materia prima.

Il Gruppo non si limita a dare nuova vita ai rottami ferrosi, ma si impegna costantemente a valorizzare ogni residuo generato conferendolo ad altre economie circolari, alimentando la catena del valore e favorendo così il recupero della materia. Importanti **esempi di circolarità di materia** sono: la valorizzazione della scoria nera, a cui è dedicato un box di approfondimento nel seguito, il recupero delle polveri di abbattimento fumi dalle quali si ottiene lo zinco e la scaglia di laminazione che viene impiegata nel processo di produzione del clinker di cemento.





VALORIZZAZIONE DELLA SCORIA NERA IN ALFA ACCIAI E ACCIAIERIE DI SICILIA

La scoria nera che si genera durante il processo di fusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, seguendo un processo controllato dalla formazione alla solidificazione, viene successivamente frantumata, deferizzata e vagliata fino a diventare un aggregato artificiale ad alte prestazioni.

Il controllo del processo permette di conferire determinate caratteristiche chimiche e fisiche, tali da rendere la scoria un materiale adatto a molteplici impieghi nel settore delle costruzioni edili, delle pavimentazioni stradali e delle opere di ingegneria civile, in sostituzione dei materiali di origine naturale (inerti di cava), quindi con un risparmio complessivo di risorse naturali non rinnovabili.

- **ALFA SINSTONE® e GRIPSTONE®**: utilizzati principalmente per strati di drenaggio e regolarizzazione, o come aggregati per conglomerati cementizi e bituminosi.
- **SICILYSTONE**: ideale per conglomerati bituminosi e cementizi, nonché per opere di ingegneria civile e costruzione di strade.

Questi sottoprodotti sono registrati a livello europeo ai sensi del regolamento REACH. Alfa Sinstone® e Gripstone® dispongono anche della Certificazione EPD.

Per il Gruppo la filosofia "**ZERO WASTE**" è un pilastro fondamentale che, creando vere e proprie forme di simbiosi industriale, consente l'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, con l'obiettivo di riutilizzare, recuperare e valorizzare ogni materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni, salvaguardando così preziose risorse naturali.



3.2 Il consumo di materiali

GRI 301-1; GRI 301-2



La materia prima più importante in termini quantitativi per la produzione dell'acciaio è rappresentata dal rottame ferroso proveniente dall'Italia o dall'estero.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia eseguono rigidi e rigorosi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento, effettuando verifiche di tipo documentale, con la supervi-

sione e assistenza del Servizio Ambiente, ma anche visive e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti⁶.

Controllo radiometrico

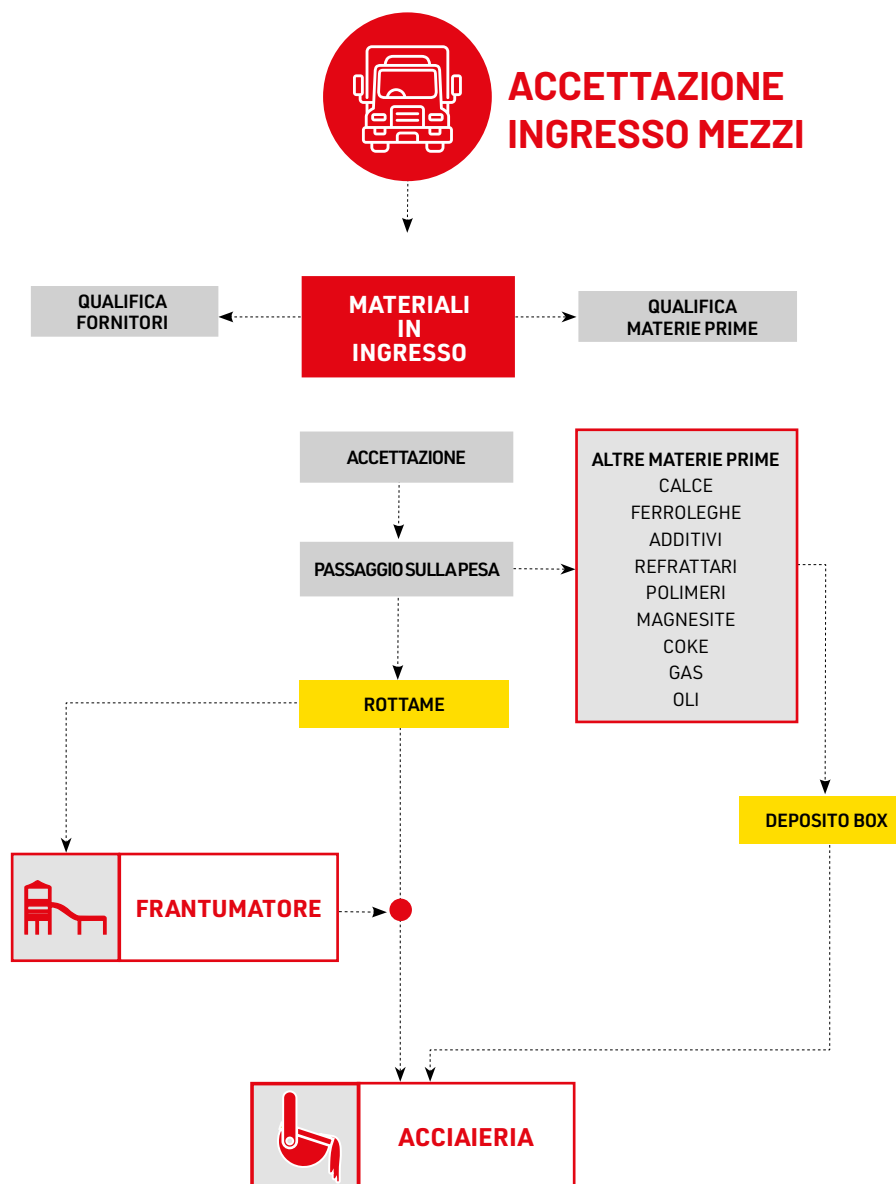
Tra le attività di verifica del rottame la più importante riguarda il rigoroso controllo atto a escludere la presenza di materiale radiocontaminato all'interno del carico di rottame in ingresso.

Sin dal 1997 il Gruppo ha implementato, tra i primi in Italia, un articolato e completo sistema di controlli radiometrici che coprono tutta l'attività produttiva al fine di evitare la fusione accidentale di materiale radioattivo.



Di seguito uno schema riassuntivo del processo di accettazione delle materie prime in ingresso:

6) Per ulteriori dettagli sull'approvvigionamento e sul controllo radiometrico del rottame è possibile consultare il capitolo "Il controllo radiometrico nello stabilimento" e il paragrafo "Il controllo del rottame in ingresso" del Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai 2023. Inoltre, è possibile approfondire il processo di selezione e valutazione dei fornitori nel Capitolo 5 del presente documento.



Il rottame ferroso costituisce la materia prima predominante, infatti, nel 2023 circa 1,7 milioni di tonnellate di rottame ferroso sono state fuse nei forni di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, pari a circa il 95% delle materie prime impiegate dalle 2 aziende.

Oltre alle varie tipologie di rottame, le acciaierie si avvalgono di altri materiali quali: calce, ferroleghes, magnesite e coke, mentre la vergella e il tondo per cemento armato costituiscono la materia prima di Ferroberica, Tecnofil e Alfa Derivati, che verticalizzano il prodotto. Le successive tabelle evidenziano la quantità di materie prime e di materiali di processo consumati nel triennio 2021-2023, dove **la suddivisione tra materiali rinnovabili e non**

rinnovabili richiesta dai GRI **non trova applicabilità** nel mondo siderurgico. Infatti, le risorse di cui le attività hanno bisogno non si generano in brevi periodi di tempo. Tuttavia, **il Gruppo si impegna** a contenere il proprio impatto ambientale e **a ridurre il consumo di risorse, facendo grande ricorso a materie prime riciclate.**

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una stabilità dei volumi produttivi in linea con il 2022 a causa di una domanda che dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino stenta a riprendersi. Il quantitativo dei materiali consumati è paragonabile a quello dell'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia che ha condizionato la produzione dell'intero Gruppo.

Materie prime	u.d.m.	2023	2022	2021
Materie prime non rinnovabili utilizzate				
Rottame ferroso	t	1.698.595	1.701.242	2.062.479
Preridotto di ferro	t	0	0	0
Ghisa	t	0	0	0
Calce	t	63.195	67.058	82.356
Ferroleghie	t	18.322	18.010	21.250
Magnesite	t	917	844	2.955
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.388	1.540	1.330
Coke	t	3.375	2.463	2.496
Vergella / tondo per C.A. ⁷	t	529.297	584.236	593.784
Totale materie prime utilizzate	t	2.315.089	2.375.392	2.766.649

La fabbricazione dell'acciaio necessita, oltre che delle materie prime, anche di materiali di processo che sono indispensabili per la produzione. Per esempio, gli additivi e gli ausiliari di processo concorrono alla formazione e regolazione della composizione chimica dell'acciaio e della scoria, quest'ultima fondamentale per la sua azione

di protezione del bagno di acciaio; i refrattari rivestono i forni e le siviere e limitano la dispersione del calore; i gas inerti sono utilizzati per agitare il bagno al fine di omogeneizzarlo. In sostanza si tratta di materiali essenziali al fine di ottenere un prodotto di qualità.

Materiali di processo	u.d.m.	2023	2022	2021
Materiali di processo non rinnovabili utilizzati				
Ossigeno	m ³	55.359.692	54.442.257	63.946.430
Gas Inerti (Argon + Azoto)	m ³	3.294.180	3.165.271	4.204.288
Additivi e ausiliari di processo ⁸	t	17.912	18.460	18.166
Carboni	t	5.408	9.207	10.519
Refrattari	t	10.677	8.723	12.494
Oli/lubrificanti	t	444	462	619
Alluminio	t	186	156	227
Zinco e leghe totale	t	1.226	1.218	1.944
Altre materie prime di processo	t	884	815	1.383
Totale materiali di processo utilizzati	m³	58.653.872	57.607.528	68.150.718
Totale materiali di processo utilizzati	t	36.738	39.213	45.351

Nel costante impegno di ridurre l'uso di fonti fossili nel processo di produzione dell'acciaio, nel corso del 2023 si è ulteriormente concretizzato l'utilizzo di polimeri da ri-

ciclo che ha visto un incremento anno su anno superiore al 36%, con la conseguente e contemporanea riduzione dell'impiego di carbone.

Additivi e ausiliari di processo che provengono da riciclo	u.d.m.	2023	2022	2021
Polimeri da riciclo	t	4.679	3.430	1.232
Totale additivi e ausiliari di processo utilizzati	t	17.912	18.642	18.166
% di additivi e ausiliari di processo riciclati utilizzati	%	26%	18%	7%

7) Costituiscono la materia prima delle aziende che verticalizzano il prodotto: Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil.

8) Include: elettrodi, carbone in carica, desossidanti, desolforanti, calcio alluminati, additivi vari e a partire dal 2021 anche i polimeri da riciclo (pari a 4.679 tonnellate).



POLIMERI

Dal 2021 nello stabilimento di Alfa Acciai è stato avviato un progetto sperimentale che consiste nell'impiego di materiali polimerici provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667 in grado di sostituire parzialmente il carbone e i suoi derivati come agente riducente nelle reazioni di ossidazione dei materiali ferrosi.

Il processo di sostituzione è avvenuto in modo graduale con una percentuale di utilizzo rispetto al totale di additivi di processo che è salita al 26% nel 2023, mentre risulta ancora in corso la fase sperimentale per lo stabilimento di Acciaierie di Sicilia.

L'impiego di tali materiali provenienti dal riciclo favorisce l'abbattimento delle emissioni e la decarbonizzazione, garantendo al tempo stesso un aumento del riciclo della plastica e la valorizzazione della stessa.



26%

UTILIZZO DI POLIMERI NEL 2023
IN ALFA ACCIAI
RISPETTO AL TOTALE
ADDITIVI

Oltre al rottame ferroso (l'input principale del processo), un ulteriore materiale di recupero utilizzato consiste nei **refrattari esausti provenienti dalla demolizione del forno fusorio** che vengono reimmessi nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima.

La materia prima destinata a essere sostituita è la magnesite utilizzata nel processo di fusione nel Forno Elettrico ad Arco (EAF). Il riutilizzo in forno dei refrattari esausti non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente, anzi preserva il consumo di nuove risorse naturali.



Osservando i dati relativi alle **materie prime utilizzate provenienti da riciclo**, per le due società siderurgiche, **la percentuale di utilizzo si attesta al 95% anche nel 2023** in linea con il triennio precedente. Tale risultato esprime la vocazione circolare del Gruppo espressa dalla componente elevatissima di materie prime riciclate in ingresso nel proprio processo produttivo.

Materie prime che provengono da riciclo	u.d.m.	2023	2022	2021
Rottame ferroso	t	1.698.595	1.701.242	2.062.479
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.388	1.540	1.330
Totale materie prime riciclate utilizzate	t	1.699.983	1.702.782	2.063.809
Totale materie prime utilizzate	t	1.785.792	1.791.157	2.172.865
% di materie prime riciclate utilizzate⁹	%	95,19%	95,00%	94,98%

In ottica di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, la società Tecnofil ha adottato fin dal 2021 un sistema di confezionamento con regge in metallo in sostituzione delle tradizionali regge in plastica al fine di raggiungere un packaging 100% riciclabile.

Inoltre, l'azienda è alla continua ricerca di soluzioni di confezionamento con materiali ecosostenibili, al fine di ridurre ulteriormente la propria impronta ecologica.



9) Il GRI 301-2 è stato calcolato considerando le quantità di materie prime utilizzate per le sole Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Il dato differisce da quello ottenuto dalla certificazione UNI EN ISO 14021 (99% in Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia) in quanto il GRI (301-1 e 301-2) ha delle modalità di calcolo differenti rispetto alla norma UNI.

3.3 Gestione delle risorse idriche

GRI 303-1; 303-2; 303-3



L'acqua ha un ruolo determinante nel processo produttivo dell'acciaio. L'uso razionale della risorsa idrica è un aspetto molto importante per il Gruppo che utilizza fonti di approvvigionamento che minimizzano l'impatto sul territorio e adotta le migliori soluzioni tecniche per i sistemi di raffreddamento al fine di limitarne i consumi.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo di acqua dall'acquedotto comunale, per l'uso civile e igienico-sanitario, e il prelievo da pozzi di proprietà dell'azienda, per l'uso industriale. Nello specifico, l'acqua per usi industriali è utilizzata per reintegrare l'evaporato dei circuiti sia di tipo indiretto (forni, laminatoi, lingottie-

re e impianto di colata continua) sia di tipo diretto (spray colata continua e raffreddamento diretto dei laminati).

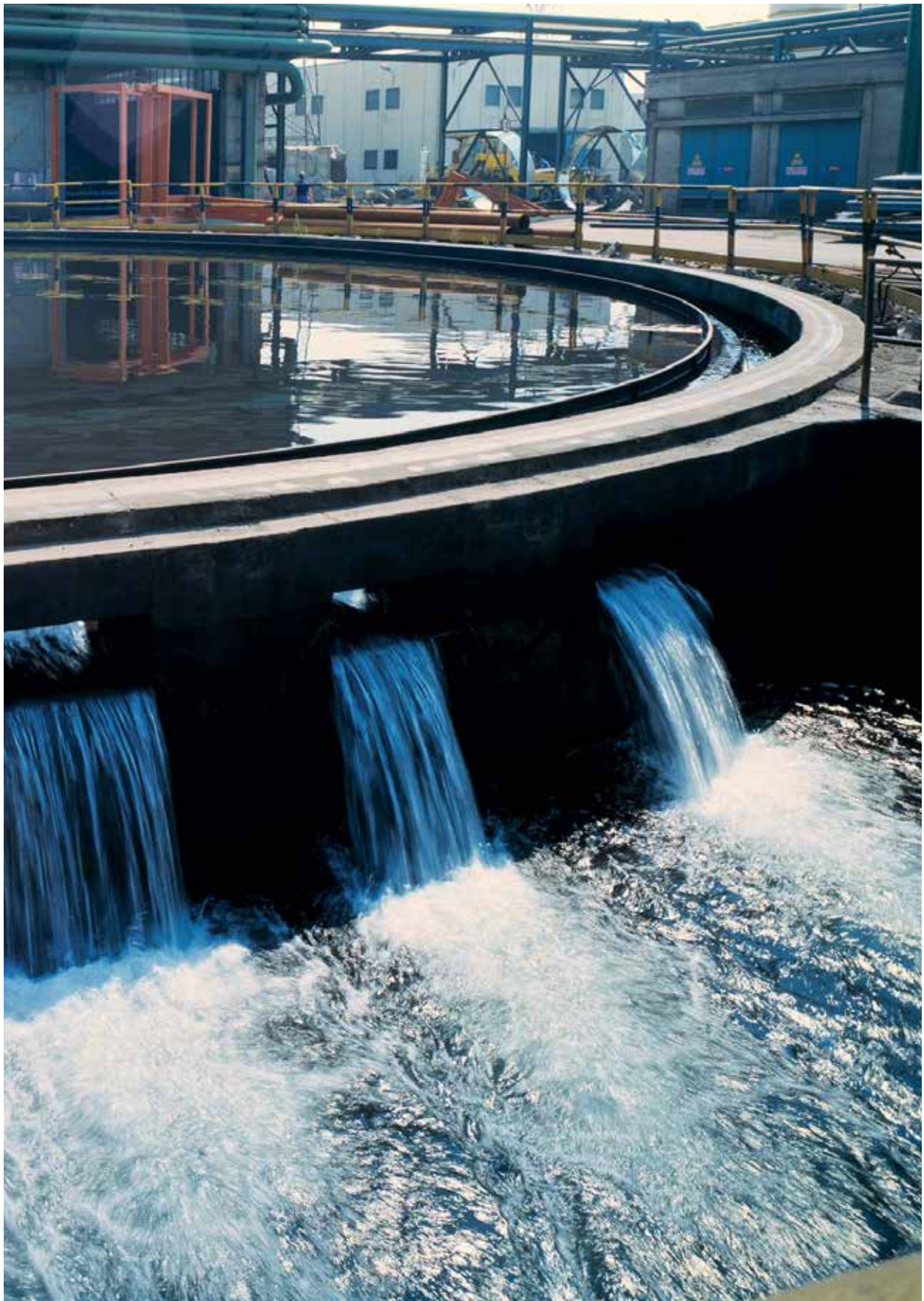
Nella tabella di seguito rappresentata sono riportati i dati sui prelievi idrici del Gruppo Alfa Acciai per il triennio considerato.

Prelievo idrico ¹⁰	u.d.m.	2023	2022	2021
Totale approvvigionato	MI	3.112.547	2.830.849	3.296.637
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	3.112.547	2.830.849	3.296.637
Prelievo idrico approvvigionato dalla Società				
Totale approvvigionato dalla società (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	3.074.951	2.799.494	3.243.747
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	3.074.951	2.799.494	3.243.747
Prelievo idrico approvvigionato da terze parti				
Totale approvvigionato da terze parti (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	37.596	31.355	52.890
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	37.596	31.355	52.890

La valutazione del grado di stress idrico è stata condotta utilizzando il tool Aqueduct; quest'ultimo si basa su un indice chiamato "rischio idrico complessivo" (Overall Water Risk) il quale sintetizza ben 13 indicatori che coprono vari tipi di rischio legati all'acqua, aggregando e

ponderando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Physical Quantity, Quality e Regulatory & Reputational Risk ovvero indicatori che tengono conto della disponibilità in termini quantitativi della risorsa, della sua qualità e dell'assetto normativo e la sua evoluzione.

10) Si specifica che, a differenza di quanto rendicontato per il biennio 2021-2020, i consumi idrici di Acciaierie di Sicilia per il biennio 2023-2022 non sono stati stimati, avendo ottenuto il dato puntuale. Inoltre, per la rendicontazione dei volumi di acqua derivanti da aree a stress idrico, sono state considerate le aree a stress idrico da medio-alto in su sulla base di quanto riportato nel sito web www.wri.org.



Considerando tale indicatore complessivo, tutte le aziende del Gruppo, ricadono in aree a stress idrico medio-alto o alto.

In generale, l'andamento dei prelievi risulta essere influenzato principalmente dalle produzioni di acciaio, infatti, l'incremento dell'efficienza delle prestazioni dei sistemi di raffreddamento è direttamente proporzionale al crescere delle produzioni di acciaio, in quanto evaporazione e scarichi si verificano anche con limitate produzioni. Per quanto riguarda la sola Alfa Acciai, la piovosità è un secondo fattore che influenza il prelievo idrico in quanto maggiore è la piovosità e la sua distribuzione nell'arco dell'anno, maggiore è il recupero di acqua meteorica nei circuiti di raffreddamento diretti. Purtroppo, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da piovosità complessivamente al di sotto delle medie storiche e soprattutto concentrata in eventi di breve durata e forte intensità che riducono i volumi potenzialmente riutilizzabili nel circuito idrico di stabilimento.

Nello specifico, l'anno 2023 è stato caratterizzato da precipitazioni scarse e questo ha determinato una contrazione dei volumi recuperati dalle acque meteoriche, con il conseguente incremento dei volumi prelevati dal sottosuolo. Questo ha determinato un incremento del consumo specifico del 13%.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia rappresentano i maggiori utilizzatori di acqua del Gruppo, poiché i processi a caldo, come la fusione e la laminazione, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento indiretto degli impianti e diretto dei prodotti/semilavorati.

Alfa Acciai è dotata di un sistema di **raccolta e trattamento** delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo. Inoltre, l'approccio del Gruppo è quello di riutilizzare il maggior numero

di volte possibile le acque prima dello scarico. Infatti, il sistema di raffreddamento prevede il **ricircolo dell'acqua per oltre 30 cicli** prima di avviarla allo scarico. Questo consente un forte risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, per la sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di m³/anno. Il reintegro tramite pozzi rappresenta meno del 3% del fabbisogno impiantistico e serve a bilanciare l'evaporato delle torri di raffreddamento e lo scarico industriale. Il rimanente **97% della necessità idrica degli impianti subisce quindi un ricircolo continuo prima di andare allo scarico.**

Con riferimento agli scarichi, gli impianti di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil essendo dotati dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono tenuti a rispettare specifici standard qualitativi sulla base delle BAT dei rispettivi settori produttivi, che, ove necessario, sono integrati con valutazioni di carattere locale recepite nelle autorizzazioni che stabiliscono qualità e frequenza dei monitoraggi. Per la sola Alfa Acciai, una revisione dell'autorizzazione occorsa nel luglio 2022 ha elevato a mensile la frequenza di monitoraggio dello scarico delle acque industriali in corpo idrico superficiale. I reflui civili, per i quali lo scarico in fognatura è sempre ammesso, non sono monitorati.

Il Gruppo monitora in modo sistematico i consumi idrici e si impegna a ridurre gli sprechi di acqua impiegata per i processi di raffreddamento attraverso l'implementazione di circuiti chiusi, l'impiego delle più moderne tecnologie e lo spurgo (blow-down) dei circuiti di raffreddamento indiretti come reintegro dei circuiti di raffreddamento diretti.

3.4 La gestione dei rifiuti

GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

Il Gruppo, fondandosi su una delle economie circolari maggiormente consolidate, continua a perseguire una strategia di produzione responsabile e soprattutto sostenibile, dedicando la massima attenzione non solo all'impiego delle risorse, ma anche alla valorizzazione dei residui derivanti dalla propria produzione.

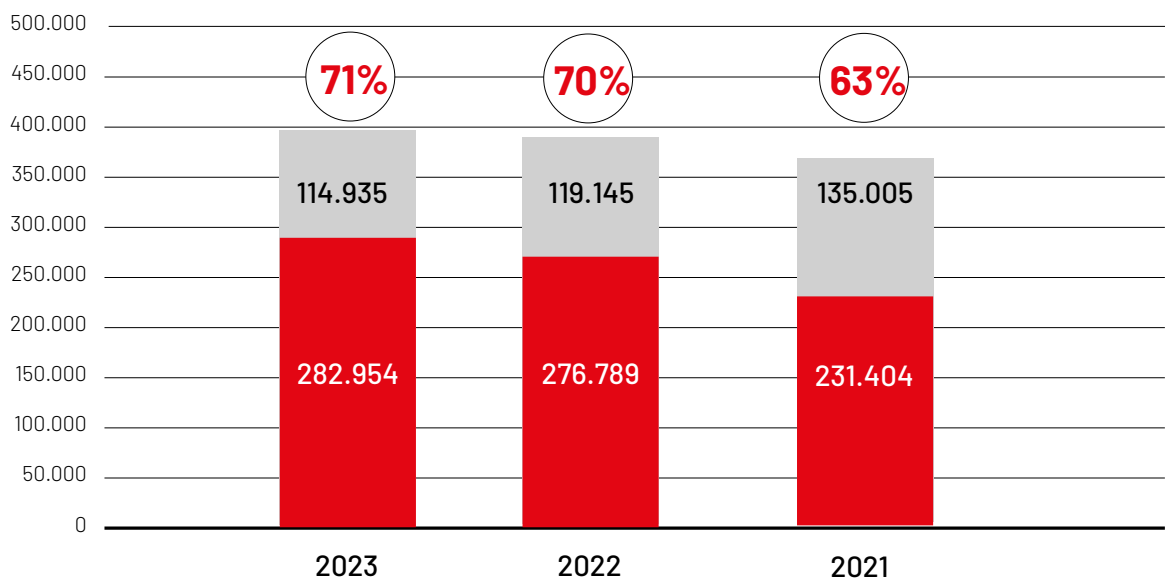
Il processo produttivo delle acciaierie del Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, è, per sua natura, circolare poiché la produzione di acciaio si ottiene dalla rifusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, conferendogli nuova vita e riducendo in questo modo il consumo di materie prime. Tuttavia, la produzione di acciaio è accompagnata dalla generazione di alcuni residui che il Gruppo si impegna a reinserire in altri processi produttivi, alimentando la **catena del valore di altre economie circolari** attraverso la valorizzazione di ogni materiale generato dal processo.

La riduzione dei rifiuti prodotti è sicuramente uno degli obiettivi principali del Gruppo a cui si affiancano una serie di attività che mirano, laddove non si riesca a limitarne la generazione, alla loro valorizzazione, attraverso attività di recupero al posto del conferimento in discarica.

L'impegno del Gruppo in tal senso è dimostrato dai risultati della sola Alfa Acciai - che genera oltre l'85% dei residui dell'intero Gruppo, la quale è passata da un 15% di residui inviati a recupero nel 2017 a un 76% nel 2023 in incremento di 5 punti rispetto al 2022. Il risultato del Gruppo rispecchia questi valori con un 71% di residui prodotti nell'anno di riferimento e inviati a processi di recupero, dato in aumento rispetto agli anni precedenti.

L'evoluzione di questo indicatore ha conseguentemente permesso di mantenere i residui del Gruppo prodotti nell'anno di riferimento e conferiti in discarica al 29% per l'anno 2023. I risultati raggiunti denotano come gli sforzi tesi al raggiungimento dell'obiettivo Zero Waste siano alla base delle politiche di sviluppo sostenibile del Gruppo.

Totale rifiuti prodotti (t)



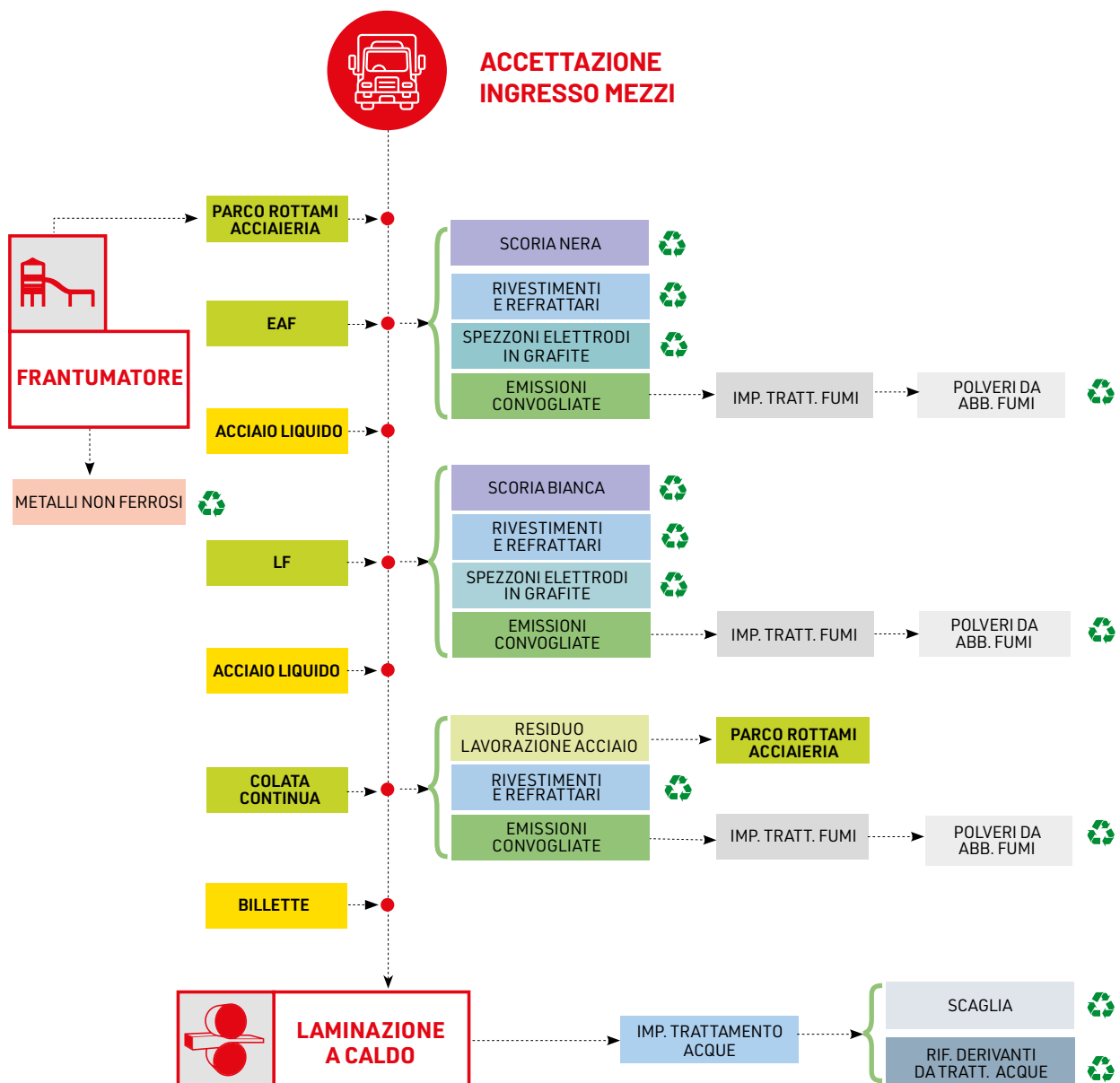
La quantità dei rifiuti prodotti inviati al recupero è in continuo aumento, con un incremento del 10,5% rispetto alla media del triennio precedente.

■ Destinati al recupero
■ Destinati allo smaltimento

Il grafico seguente illustra come l'economia circolare dei rottami ferrosi sia collegata ad altre sotto-economie circolari derivanti dal processo siderurgico:

- ▶ dal processo di produzione dell'acciaio, parte di **scoria nera** viene in primo luogo valorizzata internamente come sottoprodotto (Alfa Sintone® e Gripstone®) e per quantità sempre minori inviata a impianti di recupero al fine di ottenere un materiale inerte che può essere impiegato in sostituzione dei materiali vergini estratti dalle cave, preservando così le risorse naturali;
- ▶ dal processo di frantumazione dei **rottami ferrosi** si ottengono, grazie all'attività di selezione, dei metalli non ferrosi (alluminio, rame, ecc.) che possono così

- essere valorizzati in altri cicli produttivi esterni;
- ▶ dal processo di fusione si generano delle **polveri metalliche** con alto contenuto di zinco che entrano in altri cicli produttivi circolari finalizzati a estrarre lo zinco metallico, altro elemento molto prezioso per la nostra economia;
- ▶ dalla laminazione si genera la **scaglia** che è fondamentalmente un ossido di ferro che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- ▶ il recupero dei **refrattari** costituisce un'altra attività rilevante di valorizzazione di un residuo della produzione, poiché preserva altre risorse naturali importanti.



Il Gruppo analizza costantemente nuove opportunità per ottimizzare il recupero di tutti i residui di produzione nel rispetto delle normative. In particolare, i principali sforzi sono concentrati sulla **scoria bianca** (materiale inerte che si sviluppa durante il trattamento dell'acciaio in siviera), oggi destinata prevalentemente allo smaltimento, che costituisce l'ultimo ostacolo per arrivare a una siderurgia 100% circolare.

Il Gruppo monitora in modo sistematico, avvalendosi di apposite strutture (uffici ambiente), i dati relativi ai rifiuti che vengono analizzati dal sistema gestionale aziendale.

Forti di strutture ben consolidate, prosegue in maniera costante e spinta l'attività di **informatizzazione e automizzazione** tesa ad anticipare l'evoluzione dei processi e delle normative che necessitano di crescenti attenzioni. La tabella riportata di seguito contiene le quantità di rifiuti prodotti nell'anno di riferimento, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel triennio 2021-2023. I dati confermano che le economie circolari alle quali siamo collegati siano consolidate e per tanto permettono di mantenere elevate le percentuali di residui che vengono valorizzati ovvero destinati a impianti di recupero.

Rifiuti prodotti	u.d.m.	2023	2022	2021
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	369.012	367.382	331.247
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	t	165.203	177.245	155.839
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	t	60.932	81.859	82.747
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	t	92.904	70.927	55.692
<i>Scaglie di laminazione</i>	t	15.784	21.662	21.528
<i>Refrattari</i>	t	2.045	1.978	2.056
<i>Altri rifiuti</i>	t	32.143	13.712	13.386
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	28.877	28.552	35.163
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	t	27.461	27.182	33.111
<i>Altri rifiuti</i>	t	1.416	1.370	2.052
TOTALE RIFIUTI	t	397.889	395.934	366.410

In linea con le richieste degli standard di rendicontazione adottati (GRI Standard), si riporta di seguito una suddivisione dei rifiuti prodotti nell'anno di riferimento, evidenziando quanti sono stati destinati a recupero

e quanti a smaltimento, con indicazione dello specifico trattamento riservato. Tutte le operazioni sono svolte presso siti esterni.

Rifiuti destinati al recupero	u.d.m.	2023	2022	2021
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	258.069	251.915	199.983
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	t	141.518	154.186	123.700
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	t	5.255	10.751	10.886
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	t	61.347	49.631	29.310
<i>Scaglie di laminazione</i>	t	15.784	21.662	21.528
<i>Refrattari</i>	t	2.045	1.978	2.056
<i>Altri rifiuti</i>	t	32.119	13.708	12.503
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	24.886	24.874	31.421
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	t	24.214	24.343	31.023
<i>Altri rifiuti</i>	t	672	531	398
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	t	282.954	276.789	231.404

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)	2023				2022				2021			
	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	21	110.919	3	110.943	1	115.463	2	115.467	-	131.256	7	131.264
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	-	23.685	-	23.685	-	23.059	-	23.059	-	32.139	-	32.139
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	-	55.677	-	55.677	-	71.107	-	71.107	-	71.861	-	71.861
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	-	31.557	-	31.557	-	21.297	-	21.297	-	26.381	-	26.381
<i>Scaglie di laminazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	0
<i>Refrattari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	0
<i>Altri rifiuti</i>	21	-	3	24	1	-	2	4	-	875	7	882
Totale rifiuti PERICOLOSI	1	-	3.990	3.991	1	2.839	839	3.678	-	-	3.742	3.742
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	-	-	3.247	3.247	-	2.839	-	2.839	-	-	2.088	2.088
<i>Altri rifiuti</i>	1	-	743	744	1	-	839	840	-	-	1.653	1.653
TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	22	110.919	3.993	114.935	2	118.302	841	119.145	-	131.256	3.749	135.005

L'impegno del Gruppo sulla valorizzazione dei residui si manifesta anche per quelli pericolosi: infatti, si conferma a oltre l'86% il quantitativo di rifiuti inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti pericolosi generati dai processi produttivi.

Si conferma anche nell'anno 2023 la bassissima percentuale (circa 3%) di generazione di rifiuti pericolosi mandati a smaltimento, e quindi impattanti sull'ambiente, rispetto al totale dei rifiuti smaltiti.

3.5 L'impegno per l'efficienza energetica

GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 302-4; GRI 302-5



La priorità strategica delle aziende del Gruppo Alfa Acciai è il miglioramento continuo delle proprie performance, tra cui le prestazioni energetiche, attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari a essi collegati, con il fine della riduzione degli impatti sull'ambiente.



Gli impianti siderurgici che producono acciaio fondendo il rottame con forno elettrico ad arco (EAF), sebbene da un lato abbiano un impatto ambientale più basso e producano meno gas climalteranti (prima di tutte la CO₂) rispetto alla produzione che parte da minerale, dall'altro hanno necessità di ingenti quantitativi di energia elettrica. Le aziende del Gruppo Alfa Acciai si sono poste ambiziosi obiettivi per ridurre il consumo di energia da fonte fossile e si impegnano ad aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile.

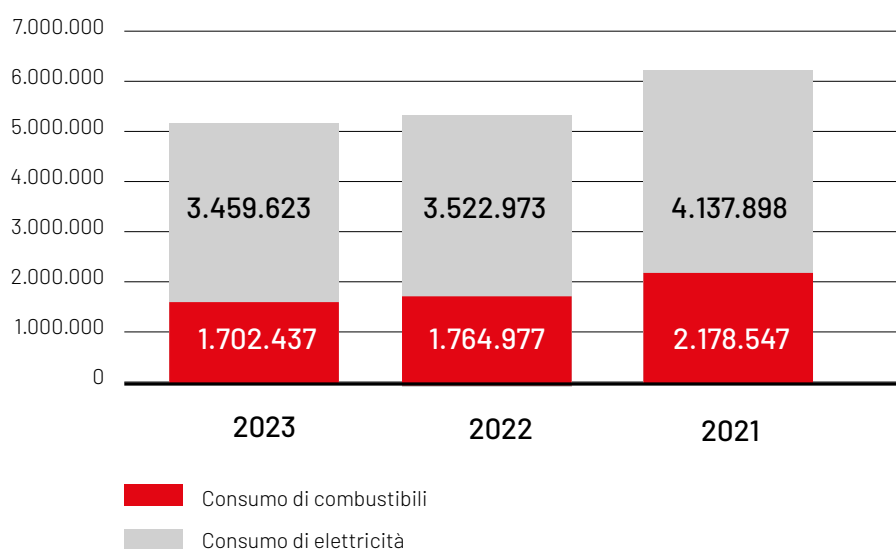
La fonte principale di energia necessaria alla fusione del rottame è proprio l'energia elettrica, che rappresenta il consumo energetico principale del Gruppo, seguita dalla combustione del gas naturale che contribuisce in misura

nettamente minore. In particolare, i consumi di energia elettrica sono necessari anche ai processi ausiliari, quali i presidi ambientali e i servizi di produzione. Per quanto riguarda la laminazione a caldo delle billette prodotte dall'acciaieria, la fonte principale di energia è invece costituita dal gas naturale che viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldamento delle billette, laddove è secondario il consumo di energia elettrica.

Infine, è minimale il consumo di gasolio che alimenta mezzi d'opera e i mezzi impiegati per la movimentazione del prodotto finito o semilavorato, mentre, dall'anno 2023, il consumo di GPL per il taglio a misura delle barre è stato azzerato, grazie alla completata transizione, in tutto il comparto Ferroberica, al taglio a freddo.

Facendo un confronto tra il 2022 e il 2023, è possibile notare una lieve diminuzione di tutte le voci di consumo nel corso dell'ultimo anno, complessivamente del 2,3%. Guardando l'intensità energetica (GJ/t) si registra una sostanziale stabilità rispetto all'anno 2022.

Energia consumata (GJ)



Energia consumata ¹¹	u.d.m.	2023	2022	2021
Consumo di gas naturale	GJ	1.667.377	1.729.597	2.139.464
Consumi di GPL	GJ	0	15	51
Consumi di gasolio	GJ	35.060	35.365	39.031
Consumo di combustibili	GJ	1.702.437	1.764.977	2.178.547
Consumo di energia elettrica acquistata ¹²	GJ	3.459.623	3.522.973	4.137.898
Consumo di elettricità	GJ	3.459.623	3.522.973	4.137.898
Totale energia consumata	GJ	5.162.059	5.287.949	6.316.445

Osservando i dati di intensità energetica, che rapportano i consumi energetici complessivi con il totale di prodotti finiti/trasformati, si evince una sostanziale parità rispetto all'anno precedente.

Intensità energetica	u.d.m.	2023	2022	2021
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	5.162.059	5.287.949	6.316.445
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.005.425	2.068.959	2.362.130
Intensità energetica	GJ/t	2,57	2,56	2,67

11) In linea con le richieste dei GRI Standard, i consumi energetici sono stati espressi in GJ utilizzando i fattori di conversione del Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA) 2020, 2021 e 2022 rispettivamente per gli anni di appartenenza.

12) Il dato è al netto delle perdite di rete e corrisponde all'energia elettrica realmente consumata.



LA CERTIFICAZIONE ISO 50001

Il Sito Acciaierie di Sicilia si arricchisce di un nuovo tassello: **la certificazione ISO 50001**, il Sistema di Gestione dell'Energia che ha l'obiettivo di facilitare il processo di identificazione, registrazione e valutazione dei risultati in materia energetica e che rappresenta lo strumento migliore per la gestione e attuazione della propria Politica Energetica.

La priorità strategica del Gruppo Alfa Acciai è il miglioramento continuo delle proprie performance, tra cui le prestazioni energetiche, attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari a essi collegati per ridurre l'impatto sull'Ambiente. Il tutto grazie a:



Sistemi di automazione per il monitoraggio dei parametri energetici



Diagnosi dei consumi e definizione degli interventi



Scelta di tecnologie all'avanguardia adatte al contenimento dei consumi energetici



1**INIZIATIVE DA INIZIO ANNO**

Nel 2023 **Alfa Acciai**, oltre ad aver consolidato le attività del 2022, ha realizzato nuove iniziative nell'ottica di implementazione di azioni che portano a un continuo incremento del risparmio energetico e di utilizzo di fonti rinnovabili:

- ▶ installata nuova porta di scorifica al Forno 1 con pulitore per ridurre il raffreddamento del bagno e l'ossidazione a vantaggio del consumo energetico del processo fusorio;
- ▶ installato nuovo bruciatore ad alta efficienza al Forno 1 per mantenere la temperatura delle siviere prima dello spillaggio, con l'obiettivo di ridurre i consumi elettrici della metallurgia secondaria;
- ▶ monitoraggio della produzione dell'aria compressa di ciascuna centrale di produzione e l'avvio di controlli mirati agli usi dell'aria compressa di stabilimento con l'ausilio di dispositivi a ultrasuoni per la rilevazione delle perdite;
- ▶ attività di miglioramento dell'efficienza degli impianti di aspirazione fumi del Forno1;
- ▶ nuovo sistema di pesatura al parco rottame, area Torta 2 e 3. Tale sistema permette una migliore standardizzazione del processo e relativa efficienza energetica ai forni fusori;
- ▶ efficientamento energetico dell'unità produttiva laminatoi attraverso l'implementazione di nuovi algoritmi di ottimizzazione delle rampe di riscaldamento e di un innovativo tracking di processo e di gestione della programmazione delle commesse, al fine di ottenere una migliore gestione dei forni di riscaldamento e della produzione, favorendo anche la carica in forno di billette calde;
- ▶ revamping completo della fase di intermedio del treno vergella (TV) che ha portato benefici in termini di affidabilità impiantistica, intesa come disponibilità (KU) e indice di performance (KE), a seguito del revamping dell'elettronica e di tutta la parte elettrica di potenza;
- ▶ sostituzione di parte delle pompe di rilancio delle acque di raffreddamento del treno di laminazione vergella al fine di incrementare l'efficienza di pompaggio;
- ▶ l'Organizzazione ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione dell'energia, in accordo alla norma UNI EN ISO 50001. Alfa Acciai ha conseguito la certificazione energetica nel gennaio 2023 e Acciaierie di Sicilia nel dicembre 2023.

2**INIZIATIVE IN CORSO**

In un'ottica di continua ricerca verso un maggior risparmio energetico, Alfa Acciai ha implementato nel corso del 2023 le seguenti iniziative i cui risultati saranno quantificabili e verificabili nel corso del 2024:

- ▶ sistema di livello 2 per il controllo della combustione dei forni di riscaldamento per l'ottimizzazione del consumo del metano durante i transitori programmati o accidentali.

3**INIZIATIVE FUTURE**

- ▶ Implementazione di 2 nuovi compressori più efficienti a portata variabile;
- ▶ Revamping della finitura del Treno Vergella e incremento della disponibilità dell'impianto e diminuzione del consumo di energia elettrica.



ALFA HEAT RECOVERY: L'IMPIANTO DI RECUPERO CASCAME TERMICO E DI CESSIONE CALORE

Alfa Acciai è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e, grazie alla localizzazione dei propri impianti nelle vicinanze dell'area residenziale a sud-est di Brescia, ha potuto concretizzare anni di investimenti in progetti per la ricerca di nuove soluzioni sostenibili, attraverso l'impianto industriale di cessione calore al teleriscaldamento di Brescia.

L'impianto ALFA HEAT RECOVERY recupera l'energia dissipata dal sistema di raffreddamento dell'impianto fumi dell'acciaiera, per contribuire al fabbisogno energetico degli abitanti di Brescia, attraverso una stazione di scambio energetico ad alta efficienza, collegando il processo siderurgico con la rete di teleriscaldamento A2A. La struttura di cessione è presidiata da un sofisticato sistema di controllo che garantisce l'ottimizzazione del recupero dell'energia termica tramite algoritmi predittivi che pilotano la centrale di cessione calore in riferimento ai profili di processo dell'acciaiera.

L'impianto termico è costituito da componenti innovativi a elevata efficienza e stabilità termica grazie all'ausilio di importanti accumuli energetici.

Durante la stagione termica 2022-23 sono proseguite, con esito positivo, le attività di completamento del recupero energetico dell'intera acciaiera collegando all'impianto di recupero entrambi i forni fusori. Inoltre, è in corso il progetto che prevede la certificazione dell'impianto di cessione a 130°C. In questa nuova configurazione l'impianto potrà conseguire i seguenti benefici:

- ▶ un risparmio di 4.000 TEP/anno (tonnellate equivalenti di petrolio);
- ▶ emissioni evitate in atmosfera pari a: 10.000 ton/anno di CO₂, 1.600 kg/anno di CO e 8.000 kg/anno di NOx, oltre a una drastica riduzione di polveri sottili PM10 e PM2,5;
- ▶ riduzione dell'immissione di calore in atmosfera e del consumo d'acqua di reintegro per oltre 4.000 mc/anno, tematica sempre più rilevante a seguito del cambiamento climatico.

Alfa Acciai, grazie a questo progetto, oltre a essere un esempio virtuoso di circolarità per il riciclo di rottami ferrosi, si proietta verso la circolarità dell'energia e, valorizzando il calore che altrimenti verrebbe disperso in atmosfera, contribuisce alla decarbonizzazione del tessuto urbano.

Risparmio
ton equivalenti
di petrolio

~4.000
TEP/anno

Emissioni CO₂
evitate in atmosfera

~10.000
ton/anno

Riduzione consumi
acqua di reintegro

~4.000
mc/anno



Alfa Acciai: sistema di tubazioni di alimentazione dell'impianto recupero calore dall'acciaieria e serbatoi di accumulo

Per quanto riguarda **Acciaierie di Sicilia**, nel corso del 2023 le attività si sono concentrate principalmente sui seguenti interventi:

- ▶ Avvio dell'impianto di rifasamento SVC (Static Var Compensator), compensatore di potenza reattiva, che ha ottimizzato e stabilizzato l'arco elettrico del processo del forno fusorio;
- ▶ installazione e messa in servizio degli impianti necessari al processo di carica calda (800 °C circa) e perfezionamento della sincronizzazione delle produzioni di acciaieria e laminatoio al fine di ottenere un risparmio energetico del consumo di metano;
- ▶ certificazione del sistema di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 che ha previsto anche il perfezionamento del sistema di monitoraggio dei consumi energetici.

In definizione per l'anno 2024:

- ▶ implementazione in acciaieria del Robot Scan, atto a ridurre i tempi di Power OFF, del forno fusorio, a vantaggio della produttività: il sistema permette il prelievo del provino analisi e della temperatura in automatico senza la presenza dell'operatore, con un incremento anche della sicurezza degli operatori;
- ▶ revamping della macchina di colata continua al fine di incrementare la produttività delle rispettive linee di colata e diminuire i consumi energetici associati;
- ▶ revamping parziale dell'impianto di trattamento acque al fine di ottenere una riduzione dei consumi dell'energia elettrica legati alla circolazione dell'acqua stessa.

La società **Tecnofil** ha concluso le iniziative attuate nel corso del 2023:

- ▶ eseguito il revamping elettrico di tre trafilie che prevedeva il passaggio da motori a corrente continua a motori a corrente alternata, il tutto nonostante le difficoltà dell'approvvigionamento dei componenti elettronici.

Per l'anno 2024 si prevede:

- ▶ implementazione di una trafilata a undici passi, con automazione ottimizzata, per la produzione di una nuova gamma di fili a piccoli diametri;
- ▶ revamping dell'elettronica e dell'automazione di 2 trafilie.

La società **Alfa Derivati** prevede nel corso del 2024 la definizione dei seguenti progetti:

- ▶ nuove attrezzature per ridurre i tempi di cambio prodotto delle saldatrici impiegate nel processo di produzione della rete elettrosaldata;
- ▶ sostituzione di inverter per incrementare la disponibilità impianti e l'efficienza energetica;
- ▶ implementazione elettrodi al berillio per efficientare il consumo energetico nel processo di saldatura della rete.

Infine, nel 2023, **Ferroberica** ha registrato, grazie all'installazione di macchine per il taglio a freddo delle barre, l'azzeramento del consumo di GPL. Si tratta di un grande risultato perché riguarda la riduzione dell'impiego di combustibili fossili e quindi a una riduzione della CO₂ (Scope 1) emessa dalla società Ferroberica.

3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4



In Europa i livelli di efficienza energetica stanno tornando ai livelli pre-pandemia, tuttavia, non sono ancora in linea con il trend previsto per il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero netto in termini di emissioni climalteranti. Nell'ultimo Rapporto dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (International Energy Agency, IEA) "Energy Efficiency 2023" emerge la necessità di aumentare gli investimenti prima del 2030 per incentivare l'espansione di tecnologie e soluzioni per ridurre le emissioni di gas serra a 0 entro il 2050, come previsto nella Roadmap to Net Zero by 2050.

Per realizzare questi obiettivi lo schema normativo del sistema di scambio di quote di emissione (EU ETS), è in continua evoluzione: nel 2026 inizierà la seconda parte del periodo IV che prevede una forte riduzione delle quote di emissioni di gas a effetto serra assegnate a titolo gratuito, in funzione dei nuovi benchmark europei di settore, in particolare quelle delle industrie ad alta intensità energetica e delle centrali elettriche, in cui rientrano anche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, essendo produttrici di acciaio da forno elettrico.

Il Gruppo Alfa Acciai, nel periodo III ETS (2013- 2020), grazie alle performance impiantistiche non ha avuto necessità di ricorrere all'acquisto di quote extra rispetto a quelle assegnate; così anche nel primo, secondo e terzo

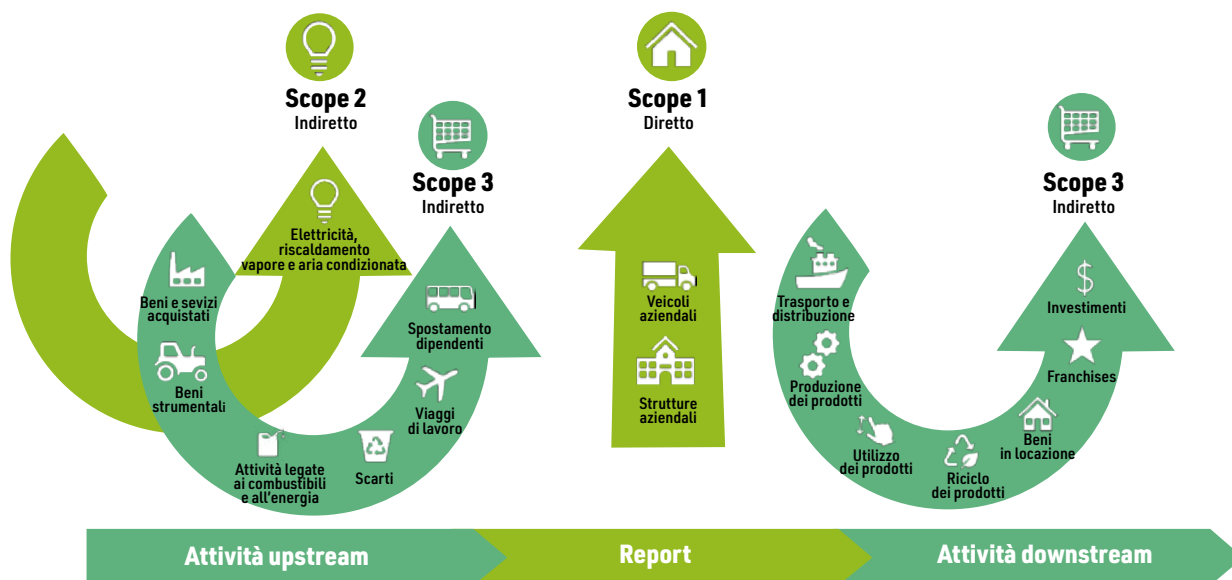
anno (2021-2022-2023) del periodo IV.

Le emissioni monitorate e rendicontate dalle società del Gruppo Alfa Acciai si suddividono nelle categorie **Scope 1, Scope 2 e Scope 3**.

Nello specifico, seguendo la definizione dell'Environmental Protection Agency (EPA), le emissioni **Scope 1** sono emissioni dirette di gas serra (GHG) che si generano da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, le emissioni associate alla combustione di combustibili in caldaie, forni, veicoli).

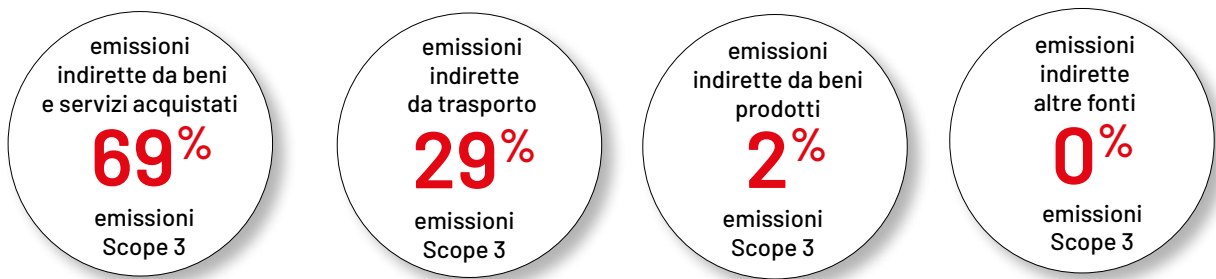
Le emissioni **Scope 2** sono, invece, emissioni indirette di gas serra associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Anche se le emissioni Scope 2 si verificano fisicamente nell'impianto in cui sono generate, esse sono contabilizzate nell'inventario dei gas serra di un'organizzazione perché sono il risultato dell'uso di energia dell'organizzazione.

Le emissioni **Scope 3** sono emissioni indirette derivanti dalle attività del Gruppo, che si verificano da fonti non di sua proprietà o controllo; rappresentano la quota maggiore dell'impronta di carbonio e comprendono le emissioni associate alle attività a monte e a valle del sistema produttivo ovvero: il trasporto e la distribuzione, lo smaltimento di beni e i servizi dopo che questi hanno raggiunto il consumatore.

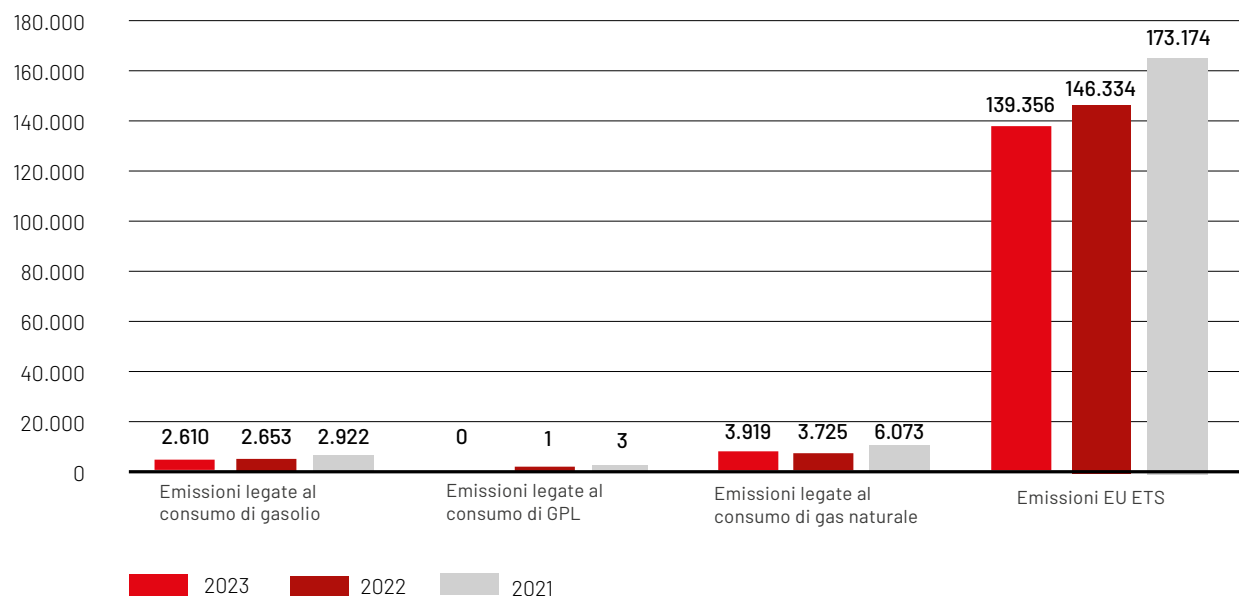


Nel 2022 il Gruppo ha deciso di quantificare le emissioni di gas climalteranti derivanti dalla sua organizzazione attraverso lo schema di certificazione UNI 14064-1, anche detta Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), facendo il focus sul medesimo perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

Nel corso del 2024 la certificazione è stata aggiornata con i riferimenti dell'anno 2023 (a tal proposito si veda il box a pag. 45).



Emissioni dirette GHG (Scope 1) (tCO_{2e})



Emissioni dirette GHG (Scope 1) ¹³	u.d.m.	2023	2022	2021
Emissioni legate al consumo di gasolio	tCO _{2e}	2.610	2.653	2.922
Emissioni legate al consumo di GPL	tCO _{2e}	0	1	3
Emissioni legate al consumo di gas naturale ¹⁴	tCO _{2e}	3.919	3.725	6.073
Emissioni EU ETS¹⁵	tCO_{2e}	139.356	146.334	173.174
- di cui emissioni legate al consumo di gas naturale	tCO _{2e}	88.743	92.421	111.389
- di cui emissioni legate a utilizzo di materiali carboniosi	tCO _{2e}	50.614	53.913	61.784
Totale Emissioni Scope 1 (tCO_{2e})	tCO_{2e}	145.886	152.713	182.172

L'intensità emissiva dello Scope 1 è in continuo miglioramento, con una riduzione del 5,4% rispetto alla media del triennio precedente.

Il continuo decremento del valore dello Scope 1, e nello specifico il decremento dell'intensità di emissione che si attesta a circa il 5,7% in meno rispetto al 2021, mettono in evidenza i risultati dell'impegno dell'organizzazione alla diminuzione delle emissioni dei gas climalteranti.

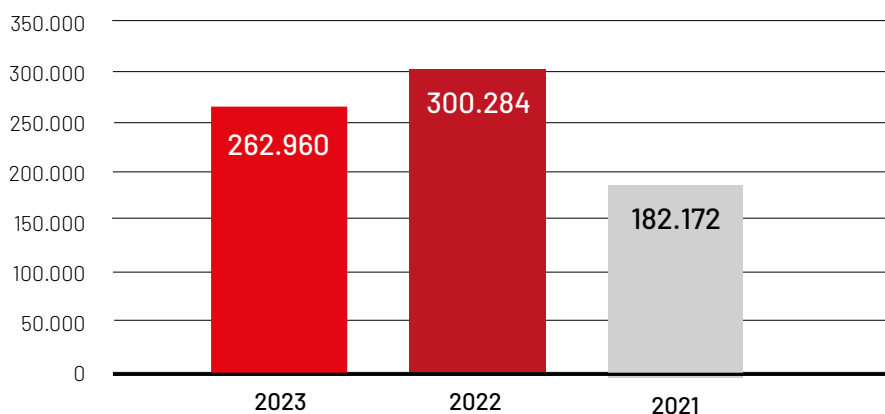
Anche relativamente allo Scope 2, si misura una performance migliore rispetto al precedente bilancio grazie alla combinazione di 2 fattori: prima di tutto la riduzione dell'intensità energetica complessiva a livello di Gruppo e in secondo luogo il miglioramento del production mix italiano che si è ridotto di circa 33gCO₂/kWh. Questo ha determinato una riduzione di circa 14 kgCO₂/t frutto della combinazione dei fattori sopra descritti.

13) Per il calcolo delle emissioni dirette di CO₂eq (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori emissivi 2021, 2022 e 2023 di DEFRA, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

14) Relative ad Alfa Derivati, Ferroberica, Tecnofil.

15) Per il calcolo delle emissioni legate al consumo di gas naturale e all'utilizzo di materiali carboniosi delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, che ricadono nel sistema EU-ETS (European Union Emissions Trading Scheme), è stata adottata la relativa metodologia ETS 2021 2022 e 2023, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

Emissioni da energia elettrica acquistata (Scope 2) (tCO_{2e})



Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ¹⁶	u.d.m.	2023	2022	2021
Emissioni da energia elettrica acquistata	tCO _{2e}	262.960	300.284	372.227
Totale Emissioni Scope 2 – Location Based	tCO_{2e}	262.960	300.284	372.227

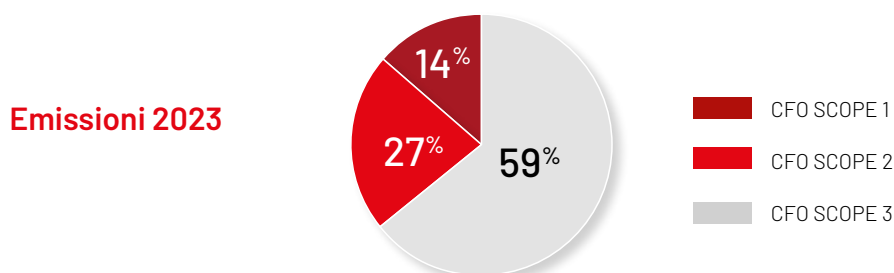
L'intensità emissiva dello Scope 2 (local based) è in continuo miglioramento, con una riduzione del 15,6% rispetto alla media del triennio precedente.

Osservando l'intensità emissiva di Gruppo, si può notare in maniera particolare il continuo miglioramento, quantificabile a circa il 13% in meno rispetto al 2021 e anche nell'ultimo anno.

Intensità delle emissioni di GHG	u.d.m.	2023	2022	2021
Totale Emissioni Scope 1 e Scope 2 LB	tCO _{2e}	408.846	452.998	554.399
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.005.425	2.068.959	2.362.130
Intensità emissiva	tCO_{2e}	0,204	0,219	0,235

L'intensità emissiva dello Scope 1 e Scope 2 (local based) è in continuo miglioramento, con una riduzione del 12% rispetto alla media del triennio precedente.

Avendo a disposizione la suddivisione in Scope delle emissioni di gas a effetto serra derivante dalla CFO calcolata secondo la ISO 14064-1; le emissioni indirette Scope 3 rappresentano quasi i due terzi delle emissioni totali di gas a effetto serra (tCO_{2e}) del Gruppo.



16) Per l'energia elettrica acquistata sono stati utilizzati i fattori emissivi AIB "production mix" per l'Italia, pubblicati l'anno precedente rispetto al periodo di rendicontazione (rispettivamente 2021 e 2020). Per il 2023, i fattori emissivi aggiornati sono stati pubblicati il 30 maggio 2024, durante le verifiche sui valori relativi alle emissioni. Pertanto, sono stati utilizzati i fattori aggiornati per il calcolo sopra riportato.

Vista l'importanza delle emissioni indirette Scope 3, il Gruppo si sta impegnando anche sul fronte delle emissioni di gas serra generate dai **trasporti**. Nel 2020 in Alfa Acciai e nel 2021 in Acciaierie di Sicilia è stato attivato il sistema di **prenotazione delle fasce orarie** di forniture di rottame. Dopo la positiva sperimentazione effettuata nel 2022 del sistema di prenotazione per le spedizioni di prodotto finito per Alfa Acciai, il sistema è stato definitivamente introdotto nel corso del 2023 e a seguire verrà esteso anche alla società Acciaierie di Sicilia. Tali interventi sono finalizzati a generare un flusso di mezzi

di trasporto in ingresso e uscita più regolare e maggiormente sostenibile, con eliminazione delle attese e degli incolonnamenti e, di conseguenza, con un minor impatto ambientale.

Ulteriore e significativo impegno del Gruppo in ottica di logistica sostenibile è l'utilizzo della modalità di trasporto intermodale da e verso l'Europa centrale, con il quale si esporta prodotto finito e si importa materia prima (rottame ferroso) attraverso il polo ferroviario di Montirone.



Il polo ferroviario di Montirone (Bs)

3.7 Altre emissioni in atmosfera

GRI 305-7

Ossidi di azoto (NOx) e altre emissioni significative

La gestione delle emissioni è un aspetto prioritario per il Gruppo che lo ottempera secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali dei vari siti produttivi in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.

I camini collegati al processo fusorio e alla laminazione, in particolar modo per gli stabilimenti Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, determinano la quasi totalità delle emissioni in atmosfera.

L'adozione di sistemi di monitoraggio continuo delle pre-

stazioni degli impianti di abbattimento delle emissioni e dei parametri a essi correlati, consente di raggiungere performance molto elevate in termini di contenimento delle polveri in uscita dai camini, fino a spingersi ben oltre le prestazioni indicate a livello UE nelle conclusioni BAT.

Il Gruppo Alfa Acciai monitora costantemente le emissioni significative derivanti dai suoi processi produttivi i cui valori complessivi sono presentati nella seguente tabella:

Altre emissioni significative	u.d.m.	2023	2022	2021
Emissioni di NOx	t	254	264	331
Emissioni di CO	t	1.845	1.437	1.778
COT	t	81	42	121
Polveri totali (PTS)	t	24	21	17
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	t	18	5	7
HF	t	2	2	3
Pb	kg	659	449	701
Zn	kg	8.061	4.814	5.871
Altri Metalli (As. Cd. Cr. Ni. Cu. Sn. V. Co. Mn)	kg	1.472	1.066	890
Hg	kg	12	16	35
Diossine e Furani PCDD/F	g-TEQ	0.12	0.08	0.11
IPA	kg	0.75	0.60	5.03
Pcb	kg	0.26	0.12	0.57

L'analisi delle emissioni in termini di flusso di massa, facendo un confronto con gli anni precedenti, denotano stabilità: questo principalmente grazie alle forti attività di controllo e manutenzione che permettono sia le elevate prestazioni dei presidi ambientali, che il loro mantenimento ad altissimo livello negli anni.

Il flusso di massa delle emissioni è calcolato in modo uguale per tutte le aziende del Gruppo e si basa esclusivamente sui certificati analitici delle emissioni come previsto dal piano di monitoraggio e controllo delle varie autorizzazioni ambientali in essere.

Tutti gli interventi posti in essere per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri hanno contribuito in maniera determinante anche alla minimizzazione delle emissioni di altri inquinanti correlati alla concentrazione di polveri, come i metalli pesanti e i microinquinanti organici. In particolare, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono dotate di un sistema di insufflazione di



carboni attivi che, unitamente al controllo dei parametri di processo e delle materie prime, consente di abbattere in maniera efficace le concentrazioni di diossine e furani (PCCD/F) delle proprie emissioni. Tali concentrazioni sono monitorate costantemente grazie a un dispositivo permanente di campionamento denominato Dioxin Monitoring System (DMS).

Inoltre, il Gruppo interviene costantemente con programmi di manutenzione degli impianti al fine di mantenere efficienti i presidi e garantire prestazioni elevate con conseguenti emissioni di polveri e metalli prossime al minimo tecnico possibile.

Tutte le attività introdotte, unite a un'attenta gestione degli impianti ambientali, consentono di mantenere le concentrazioni delle emissioni in atmosfera **ben al di sotto dei limiti previsti dalle autorizzazioni integrate ambientali**.

3.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 	Target 6.4 ▶ Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.	▶ Il 97% del fabbisogno idrico degli impianti di Alfa Acciai, relativamente all'acqua prelevata dai pozzi, subisce un ricircolo continuo di oltre 30 cicli prima di andare allo scarico. In questo modo è possibile ottenere un risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, della sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di m ³ /anno. ▶ Alfa Acciai è dotata di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo.
7 - Energia pulita e accessibile 	Target 7.3 ▶ Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	▶ Nel corso del 2023 Alfa Acciai ha consolidato le attività di efficientamento generando un risparmio energetico pari a 38.062,54 GJ rispetto al 2022.
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture 	Target 9.1 ▶ Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese quelle regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso equo e a prezzi accessibili per tutti.	▶ L'impianto di recupero cascame termico e di cessione calore, attraverso un sistema innovativo ed efficiente per il recupero di energia termica dal sito produttivo di Alfa Acciai, contribuisce all'alimentazione della rete di teleriscaldamento già al servizio della città di Brescia.
11 - Città e comunità sostenibili 	Target 11.6 ▶ Ridurre, entro il 2030, l'impatto ambientale pro capite negativo delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti (i.e., urbani e di altro tipo).	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>12 - Consumo e produzione responsabili</p> 	<p>Target 12.2</p> <p>► Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.</p>	<p>► Il prodotto finito di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia ha un contenuto minimo di materiale riciclato pari al 99% sia per Alfa Acciai che per Acciaierie di Sicilia come risulta dalla Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067.</p> <p>► I refrattari esausti provenienti dalla demolizione del forno fusorio vengono reimmessi, dopo macinazione, nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima (magnesite).</p> <p>► Dal 2023 Alfa Acciai ha iniziato la produzione di Gripstone, materiale proveniente dalla valorizzazione della scoria nera, utilizzato come aggregato per conglomerati cementizi e bituminosi al posto di materiali naturali.</p>
<p>13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> 	<p>Target 13.2</p> <p>Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.</p>	<p>► Alfa Acciai, si impegna a sostituire il carbone e i suoi derivati, impiegati come additivi e ausiliari di processo, con polimeri riciclati che favoriscono l'abbattimento delle emissioni. Nel 2023 la percentuale di utilizzo dei polimeri rispetto agli additivi di processo è stata del 26% in aumento del 25% rispetto all'anno precedente.</p> <p>► Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno implementato un sistema di prenotazione attraverso fasce orarie per le forniture di rottame riducendo l'impatto ambientale delle polveri PM10 emesse dai mezzi pesanti, in parte responsabili del complesso fenomeno dell'inquinamento ambientale.</p>





4.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

CURA DELLE PERSONE E
DELLE COMUNITÀ LOCALI

4. Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali



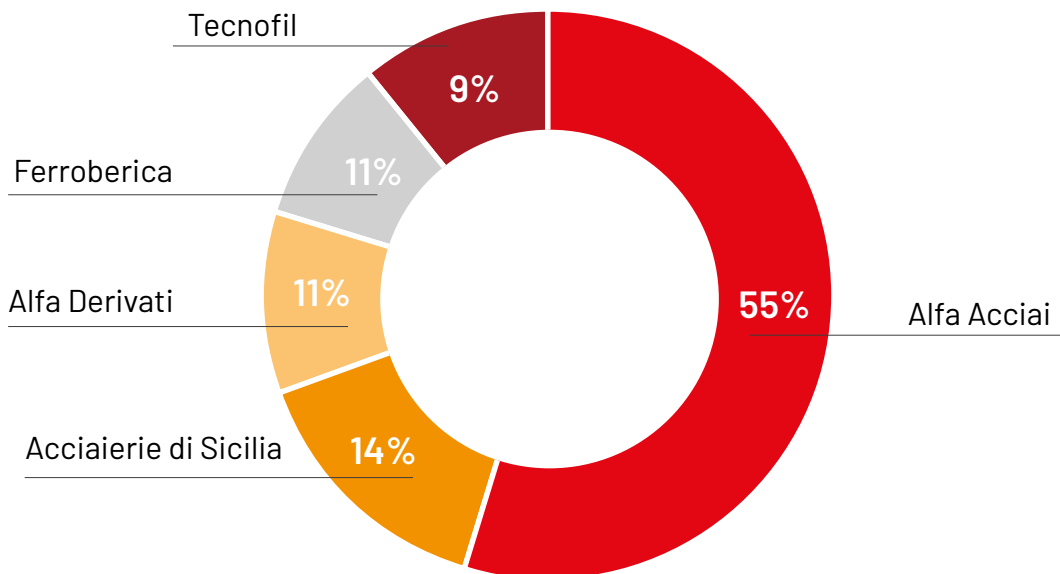
4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai

GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1

Il successo aziendale deriva dai propri dipendenti e collaboratori, quale fattore indispensabile. Per tale motivo, come indicato nel Codice Etico, le società del Gruppo tutelano e promuovono il valore delle risorse umane al fine di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno.

Presidiata dalla funzione “Risorse Umane” di Alfa Acciai, la quale supporta anche le altre società, la gestione delle persone che compongono il Gruppo si ispira ai principi del Codice Etico.

Organico per società (2023)

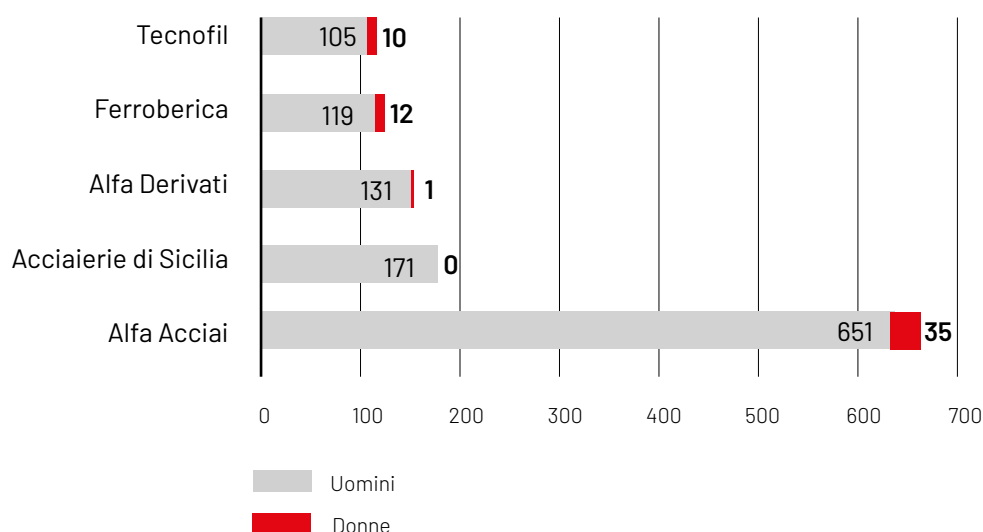


Nel corso del 2023 il Gruppo ha visto crescere il proprio numero di dipendenti, che è passato da 1.221 effettivi del 2022 a 1.235 del 2023, dei quali circa il 55% presente all'interno della Capogruppo, assicurando stabilità e sicurezza in un periodo storico e lavorativo contraddistinto da instabilità e incertezza.

Il settore siderurgico è storicamente prevalentemente

rappresentato da personale di sesso maschile. Di pari passo all'evoluzione del contesto sociale, anche il Gruppo Alfa Acciai ha dato la possibilità alle figure femminili presenti in azienda di crescere internamente in ruoli storicamente maschili, e ogni anno si pone l'obiettivo di aumentare la percentuale di inserimenti.

Organico per società e per genere 2023



CERTIFICAZIONI PER LA PARITÀ DI GENERE - UNI PDR 125:2022

Alfa Acciai ha intrapreso alla fine del 2023 un percorso per la certificazione della parità di genere secondo lo schema della UNI PDR 125:2022, dimostrando il suo impegno nel promuovere un ambiente di lavoro rispettoso e accogliente. Questo impegno si concretizzerà con l'obiettivo di ottenere la certificazione per la parità di genere entro il 2024, rafforzando ulteriormente la nostra dedizione ai valori di equità e inclusione.

Grazie alla flessibilità garantita dal Gruppo, il dipendente riesce a conciliare la vita personale con la vita lavorativa, portando avanti un percorso di crescita professionale senza dover rinunciare al proprio benessere.

Dipendenti per qualifica	Genere	2023	2022	2021
	Totale	18	17	17
Dirigenti	<i>Uomini</i>	17	16	16
	<i>Donne</i>	1	1	1
	Totale	27	28	24
Quadri	<i>Uomini</i>	26	27	23
	<i>Donne</i>	1	1	1
	Totale	327	319	311
Impiegati	<i>Uomini</i>	271	266	260
	<i>Donne</i>	56	53	51
	Totale	863	857	855
Operai	<i>Uomini</i>	863	857	855
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	1.235	1.221	1.207
Totale	<i>Uomini</i>	1.177	1.166	1.154
	<i>Donne</i>	58	55	53

Ai fini delle proprie attività operative, le Società del Gruppo Alfa Acciai si avvalgono anche delle competenze di personale esterno operativo per lavorazioni interne quali: attività di pulizia, lavori di installazione impianti¹⁷, manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella tabella di

seguito esposta, si riporta una stima dei lavoratori afferenti alle ditte esterne, che nell'ultimo triennio hanno operato stabilmente in appalto all'interno delle società del Gruppo¹⁸.

Lavoratori esterni	Genere	2023	2022	2021
	Totale	543	518	562
Alfa Acciai e Alfa Derivati ¹⁹	<i>Uomini</i>	512	488	538
	<i>Donne</i>	31	30	24
	Totale	75	75	75
Acciaierie di Sicilia	<i>Uomini</i>	75	75	75
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	120	110	79
Tecnofil	<i>Uomini</i>	118	108	77
	<i>Donne</i>	2	2	2
	Totale	287	312	212
Ferroberica	<i>Uomini</i>	287	312	212
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	1.025	1.015	928
Totale	<i>Uomini</i>	992	983	902
	<i>Donne</i>	33	32	26

17) Si specifica che tali attività di installazione si qualificano come "appalti" o "cantieri" ai fini del D.Lgs. 81/08.

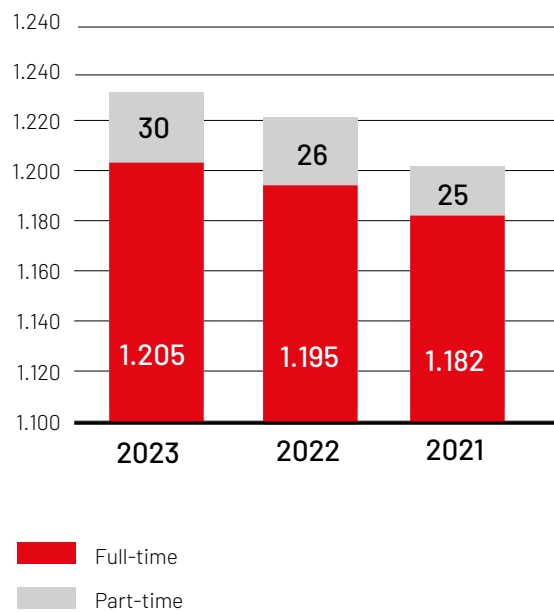
18) Si specifica che per Alfa Acciai e Alfa Derivati tali dati sono stati estratti dal software AlfaGest, adottato dalle due società per la gestione informatizzata della sicurezza. Per Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e Ferroberica, invece, si tratta di una stima approssimativa basata sul numero dei lavoratori delle ditte esterne che operano stabilmente con tali società.

19) Si specifica che il software AlfaGest fornisce le timbrature in ingresso dei lavoratori delle ditte esterne e l'accesso in Alfa Acciai e Alfa Derivati avviene dalla stessa portineria. Pertanto, per tali società i dati sono stati forniti congiuntamente.

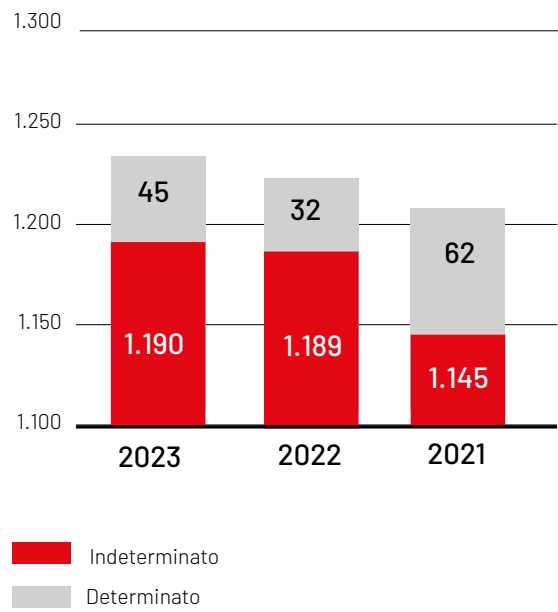
In linea con le politiche di Gruppo, la forma di contratto più rappresentata è quella del contratto a tempo indeterminato, con una presenza contrattuale del **96%**, in linea rispetto al 2022 per effetto dell'inserimento di alcuni profili in Alfa Acciai con altre tipologie contrattuali. Inoltre, come nel biennio precedente, anche nel 2023 si registra il

98% del personale del Gruppo con un impiego full-time. Attraverso queste tipologie contrattuali il Gruppo riceve e offre stabilità: da un lato si assicura l'esperienza e la presenza di una forza lavoro stabile, dall'altro lato offre ai propri dipendenti sicurezza e continuità.

Numero di dipendenti per tipologia di impiego



Numero di dipendenti per tipologia di contratto



Numero di dipendenti per tipologia di impiego	Genere	2023	2022	2021
Full-time	<i>Uomini</i>	1.171	1.160	1.151
	<i>Donne</i>	34	35	31
	Totale	1.205	1.195	1.182
Part-time	<i>Uomini</i>	6	6	3
	<i>Donne</i>	24	20	22
	Totale	30	26	25
Totale	<i>Uomini</i>	1.177	1.166	1.154
	<i>Donne</i>	58	55	53
	Totale	1.235	1.221	1.207
Numero di dipendenti per tipologia di contratto	Genere	2023	2022	2021
Tempo indeterminato	<i>Uomini</i>	1.134	1.135	1.094
	<i>Donne</i>	56	54	51
	Totale	1.190	1.189	1.145
Tempo determinato	<i>Uomini</i>	43	31	60
	<i>Donne</i>	2	1	2
	Totale	45	32	62
Totale	<i>Uomini</i>	1.177	1.166	1.154
	<i>Donne</i>	58	55	53
	Totale	1.235	1.221	1.207

Lavoratori non dipendenti	Genere	2023	2022	2021
Alfa Acciai	<i>Uomini</i>	11	2	2
	<i>Donne</i>	1	0	0
	Totale	12	2	2
Acciaierie di Sicilia	<i>Uomini</i>	0	0	0
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	0	0	0
Alfa Derivati	<i>Uomini</i>	6	16	20
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	6	16	20
Tecnofil	<i>Uomini</i>	3	7	1
	<i>Donne</i>	0	0	0
	Totale	3	7	1
Ferroberica	<i>Uomini</i>	8	5	2
	<i>Donne</i>	0	2	2
	Totale	8	7	4
Totale	<i>Uomini</i>	28	30	25
	<i>Donne</i>	1	2	2
	Totale	29	32	27

Nel corso del 2023 il tasso di assunzione si è assestato al 9% con una maggior concentrazione nella fascia d'età intermedia. L'incremento di ingressi nel corso del 2023 è legato principalmente all'assunzione di nuovo personale presso Alfa Acciai, Alfa Derivati e Ferroberica, dovuto all'integrazione di nuove risorse tecniche e gestionali in sostituzione del personale in uscita a seguito del pensionamento, oltre che per garantire il raggiungimento degli obiettivi di produzione prefissati.

Un basso e fisiologico turn-over è il presupposto per il minimo rischio di perdita di talenti e di know how: in linea con l'anno precedente, il tasso di cessazioni nel corso del 2023 si è stabilizzato all'8%.

Assunzioni	2023		2022		2021	
	n	%	n	%	n	%
Totale assunzioni del Gruppo	113	9%	116	10%	158	13%
Uomini	106	9%	109	9%	148	12%
Donne	7	1%	7	1%	10	1%
< 30 anni	36	3%	42	3%	53	4%
30 ≤ x < 50 anni	61	5%	61	5%	83	7%
≥ 50 anni	16	1%	13	1%	22	2%

Cessazioni	2023		2022		2021	
	n	%	n	%	n	%
Totale cessazioni del Gruppo	99	8%	102	8%	119	10%
Uomini	95	8%	97	8%	113	9%
Donne	4	0%	5	0%	6	1%
< 30 anni	14	1%	22	2%	23	2%
30 ≤ x < 50 anni	39	3%	38	3%	36	3%
≥ 50 anni	46	4%	42	3%	60	5%



Info point dedicato ai dipendenti Alfa Acciai

4.2 Attenzione al benessere

GRI 2-30; GRI 406-1

Tra gli aspetti fondamentali perseguiti dal Gruppo vi è l'attenzione verso il benessere dei dipendenti al fine di garantire un clima aziendale che valorizzi le persone e che favorisca una coesistenza armoniosa tra la vita lavorativa e la sfera personale.

Operando in un Paese che ha ratificato le Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'International Labour Organization (ILO), le società del Gruppo Alfa Acciai si impegnano nel rispetto delle relative tematiche.

Così come negli anni precedenti, il Gruppo persegue il proprio impegno in un dialogo continuo con le associazioni sindacali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle normative e di soddisfare i bisogni dei propri dipendenti. In particolare, la contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti del Gruppo e segue quanto previsto dai contratti collettivi dei lavoratori di primo e di secondo livello.

L'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione (Convenzioni ILO 100 e 111) è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo Alfa Acciai che lavorano negli stabilimenti produttivi appartengono a diverse nazionalità e operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco. Una diversità che rappresenta un valore aggiunto per il Gruppo e che ha permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel triennio oggetto di rendicontazione.





#ALFAPEOPLE

All'interno del Gruppo Alfa Acciai, crediamo fermamente nell'importanza di costruire rapporti umani solidi, gratificanti e duraturi.

Dal 2023 alcuni collaboratori delle aziende del Gruppo sono stati coinvolti nel progetto denominato #AlfaPeople, iniziativa che mira a valorizzare le loro storie, con il fine di evidenziare i loro talenti, le loro esperienze, il loro impegno, la loro dedizione e renderli protagonisti sui canali social e sulle pagine web delle aziende del Gruppo.

Attraverso #ALFAPEOPLE #TECNOFILPEOPLE #ADSPEOPLE, si vuole celebrare e far conoscere meglio le persone che, giorno dopo giorno, contribuiscono al successo del Gruppo Alfa Acciai. Questi racconti non solo sottolineano il valore umano del "Team Alfa", ma rappresentano anche un elemento fondamentale della strategia di sostenibilità di gruppo, basata sul riconoscimento e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Gruppo Alfa Acciai, consapevole che le politiche e gli strumenti di welfare consentono sia di valorizzare le risorse umane che di migliorare l'ambiente di lavoro realizzando un corretto bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, ha investito sull'incentivazione dell'elemento più importante dell'azienda, il personale, quale fattore strategico e indispensabile per il successo aziendale. Dal 2022 all'interno di alcune aziende del Gruppo si è consolidato l'utilizzo della piattaforma welfare, creata recependo le esigenze dei collaboratori e, sin dalla prima fase, dedicata all'integrazione di servizi dedicati. Le opportunità offerte sono state messe a disposizione tramite un portale contenente un paniere di servizi e opere di utilità sociale fruibili direttamente.

L'età, lo stile di vita e le necessità familiari sono indicatori utili, perché determinano le esperienze di vita personale: su questi aspetti l'azienda si è concentrata per promuovere una maggiore spendibilità dell'offerta dei servizi specifici resi disponibili dalla **piattaforma welfare**.

Infatti, a differenza della retribuzione e degli altri istituti contrattuali, il welfare è l'unico elemento all'interno della relazione azienda-collaboratore che tratta un tema privato e personale, come quello del benessere, e per tutelarlo segue con rigore le normative statali e le politiche interne all'azienda per la gestione del processo.

Nell'ambito della mobilità sostenibile, nel 2023 alcune aziende del Gruppo hanno avviato l'aggiornamento del **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, strumento chiave per promuovere la mobilità sostenibile tra i dipendenti. Il PSCL mira a incentivare infatti forme di trasporto alternative all'uso dell'automobile privata, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ e migliorare la qualità della vita lavorativa.

Per raccogliere i dati utili all'aggiornamento del PSCL, i nostri collaboratori della sede di Brescia sono stati invitati alla compilazione di un questionario anonimo, essenziale per identificare le misure più efficaci per favorire spostamenti sostenibili.

4.3 Formazione e crescita professionale

GRI 404-3

Al fine di favorire la crescita professionale e garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze del personale, il Gruppo si impegna a erogare periodicamente corsi di formazione in diversi ambiti.

I corsi di formazione sono generalmente affidati a società esterne e nell'ultimo triennio hanno riguardato principalmente le seguenti tematiche:

- ▶ **Competenze in salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;**
- ▶ **Competenze ambientali;**
- ▶ **Competenze metallurgiche e tecnico-specialistiche;**
- ▶ **Competenze gestionali.**

Al fine di stimolare costantemente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, le società del Gruppo partecipano regolarmente a qualificati seminari, COACHING CLASS, webinar e conferenze, relativi a una moltitudine di tematiche, sia specifiche del settore siderurgico, sia di carattere generale sulle tendenze economiche e industriali.

È prerogativa del Gruppo accrescere le competenze dei

collaboratori con l'aiuto di professionisti della materia e tecnici del settore, tramite una doppia modalità: formazione on the job e classi di formazione di tipo teorico.

La sicurezza e la salute sono da sempre un punto cardine per il Gruppo, la tranquillità di poter gestire i processi nel luogo di lavoro in modo sicuro e in un ambiente salubre sono la prerogativa che le società di Alfa Acciai si pongono per poter operare ogni giorno.

Con la mission di innovare parte dei processi, è stata incentivata la formazione di nuove tecniche specialistiche del settore in cui il Gruppo opera.

Inoltre, per potersi avvicinare a una platea sempre più ampia e differente con cui i collaboratori possono confrontarsi e condividere le competenze, sono stati attivati corsi di lingua inglese suddivisi in gruppi secondo le specifiche funzioni degli interessati per puntare a una formazione specifica della lingua.

#ALFARECRUITING



L'azienda investe nei percorsi di formazione dei laureati del territorio, partecipando attivamente agli eventi organizzati dalle università locali che rappresentano un'importante occasione per incontrare giovani talenti e offrire loro opportunità di crescita professionale.

Nel 2023 il Gruppo ha preso parte al Career Day dell'Università degli Studi di Brescia, un evento che facilita l'incontro tra imprese e giovani talenti. Durante l'evento, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare numerosi futuri ingegneri e ingegnere, sia italiani che internazionali, interessati alle opportunità offerte dal nostro Gruppo.

Questi incontri si sono rivelati estremamente stimolanti per il nostro team, e hanno permesso di comprendere le aspettative e i punti di vista di una nuova generazione pronta a entrare nel mondo del lavoro. A seguito dell'evento, sono stati effettuati colloqui con le diverse figure incontrate, e instaurate collaborazioni per progetti di tesi e tirocini, consolidando così il nostro impegno nella formazione e nella crescita professionale dei giovani talenti.

L'organizzazione aziendale è definita sulla base dei propri processi. Al fine di accrescere le competenze specifiche di tutte le famiglie professionali e di conseguenza di migliorare in modo continuo e virtuoso i processi afferenti, il Gruppo si impegna costantemente ad attivare piani

formativi differenziati. In questo contesto è nato il progetto Alfa Academy, finalizzato alla formazione di figure specializzate in ambito manutentivo e di installazione degli impianti.

ALFA Academy



Il Gruppo Alfa Acciai, in collaborazione con l'istituto di formazione ITS Machina Lonati di Brescia, ha lanciato il progetto Alfa Academy, un'iniziativa formativa finalizzata all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con un focus particolare sull'innovazione e la digitalizzazione. Questo progetto rappresenta un esempio concreto di impegno verso la sostenibilità sociale ed economica, grazie alla promozione dello sviluppo di figure professionali altamente specializzate e all'investimento nello sviluppo delle competenze richieste ai ragazzi che partecipano all'iniziativa.

Il principale obiettivo di Alfa Academy è la formazione di giovani all'installazione e manutenzione degli impianti di produzione e lavorazione dell'acciaio. La programmazione del percorso formativo, iniziato il 1° novembre 2023 e che si concluderà il 31 ottobre 2024, è articolata in:

- ▶ **formazione interna presso Alfa Acciai**
- ▶ **formazione esterna presso aule e laboratori gestiti da ITS Machina Lonati**
- ▶ **lavoro in azienda.**

Alfa Academy mira a creare un impatto positivo su diversi fronti:

- ▶ **Occupazione Giovanile:** l'Academy offre opportunità di formazione e lavoro ai giovani, contribuendo a ridurre la disoccupazione giovanile e a migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro.
- ▶ **Innovazione e Digitalizzazione:** la formazione mirata su competenze digitali e tecnologiche permette di preparare una forza lavoro adeguata alle esigenze del settore industriale moderno, promuovendo l'innovazione continua all'interno dell'azienda.
- ▶ **Scambio Intergenerazionale:** l'Academy favorisce lo scambio di competenze tra giovani e lavoratori esperti, creando un ambiente di apprendimento continuo, utile sia per i nuovi assunti che per i dipendenti di lunga data.

Il progetto ha suscitato notevole interesse e ha attratto numerosi giovani talenti, desiderosi di intraprendere una carriera nel settore industriale. La combinazione di formazione teorica e pratica, unita all'esperienza diretta sul campo, rappresenta un modello efficace per la preparazione di professionisti qualificati.

Il progetto Alfa Academy si inserisce perfettamente nel quadro delle iniziative di sostenibilità del Gruppo. Investendo nelle competenze dei giovani, l'azienda contribuisce a costruire un futuro sostenibile e prospero per le nuove generazioni e per il territorio bresciano.



La **crescita professionale** è un elemento centrale per favorire lo sviluppo del business: in un'ottica di miglioramento continuo il Gruppo, sin dal 2010, si è dotato di un processo di valutazione delle performance dei dipendenti che nel 2023 ha visto coinvolto l'11% del personale dipendente attivo, operai compresi, in crescita di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Genere	2023	2022	2021
	Totale		44%	41%
Dirigenti	<i>Uomini</i>	47%	44%	56%
	<i>Donne</i>	0%	0%	0%
Totale		46%	50%	58%
	<i>Uomini</i>	48%	52%	61%
Quadri	<i>Donne</i>	0%	0%	0%
	Totale	26%	26%	24%
Impiegati	<i>Uomini</i>	29%	63%	27%
	<i>Donne</i>	11%	3%	10%



4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-4; GRI 403-6; GRI 403-7



La tutela e lo sviluppo della sicurezza e della salute dei lavoratori sono tra le priorità assolute del Gruppo Alfa Acciai.

Caratterizzato da alti rischi sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, l'ambiente di produzione siderurgico in cui il Gruppo Alfa Acciai opera implica un costante impegno a mantenere sempre alta l'attenzione sul tema, soprattutto in contesti in cui l'esercizio di azioni routinarie inducono i lavoratori a ridurre l'attenzione sul rischio e ad applicare in modo automatico le procedure senza riflettere sulle implicazioni di minime differenze.

A tal fine, le società del Gruppo²⁰ - Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Alfa Derivati e Tecnofil - hanno adottato e implementato il Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo lo schema **UNI ISO 45001** e certificato da ente terzo accreditato²¹ tramite cicli di verifica annuali a garanzia della conformità allo standard.

Le aziende del Gruppo sono consapevoli del fatto che i sistemi di gestione costituiscono lo strumento di garanzia per tutti i portatori di interesse circa la gestione improntata al monitoraggio e al miglioramento continuo delle proprie performance di sicurezza e di salute dei lavoratori.

A questo proposito il **Sistema di Gestione** viene sostenuto, mantenuto e migliorato insieme a un articolato sistema di deleghe che distribuisce i poteri e le responsabilità; rappresenta il principale strumento organizzativo con il quale pianificare, implementare e verificare i pilastri della strategia aziendale condivisi con tutti i soggetti interessati e declinati in programmi di obiettivi e traguardi misurabili e periodicamente monitorati.

Il Sistema di Gestione in vigore è caratterizzato da sei elementi chiave:



20) Ferroberica al momento possiede il Sistema di Gestione non ancora certificato viste le attività svolte.

21) Tutti i certificati aggiornati delle società inerenti i sistemi di gestione sono reperibili nel sito internet del Gruppo: www.alfaacciai.it.

1. Nella **definizione degli obiettivi e dei traguardi inerenti alla sicurezza**, i datori di lavoro, unitamente ai delegati, prendono in considerazione la Politica per la Sicurezza, le prescrizioni legali, l'analisi degli infortuni occorsi e di eventuali comunicazioni delle parti interessate, i risultati della Valutazione dei rischi e dei riesami della Direzione, le esigenze operative e i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione. Tutti questi elementi consentono al Gruppo di definire obiettivi chiari, pertinenti e onnicomprensivi.

2. Al fine di garantire la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati, il Gruppo ha sviluppato e adotta un **approccio basato sul concetto di Rischio e Opportunità**, e tutte le società hanno, nei riguardi della sicurezza, le seguenti responsabilità:

- ▶ promuovere il miglioramento continuo monitorando che le Direzioni²²/Enti/Aree di competenza conseguano gli obiettivi di sicurezza;
- ▶ assicurare che il processo di attuazione del Sistema sicurezza venga rispettato nelle diverse fasi di lavoro;
- ▶ garantire che gli Enti e/o Funzioni alle dirette dipendenze operino nel rispetto del Sistema sicurezza, contribuendo al suo miglioramento.

3. Per quanto riguarda il **ruolo dei lavoratori** nella gestione degli aspetti relativi alla sicurezza, anch'essi partecipano allo sviluppo e all'implementazione del sistema SSL mediante i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione avviene tramite incontri periodici con frequenze variabili tra società e società e con incontri formali e informali a carattere anche quotidiano.

4. I risultati delle **valutazioni specifiche dei rischi, compreso il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008**, vengono condivise con i responsabili e gli RLS al fine di informare i lavoratori sui rischi e sulla gestione di tutti gli infortuni ed eventi tramite l'affissione delle relative analisi presso le bacheche nei luoghi comuni.

5. Ai fini del **monitoraggio dei Piani e degli obiettivi di miglioramento** in materia di SSL, ciascuna società del Gruppo ha istituito delle riunioni periodiche a livello aziendale, durante le quali vengono illustrati gli

andamenti degli indicatori di performance e di processo, analizzati gli eventuali andamenti anomali, valutate le opportunità di miglioramento e, in caso di scostamenti significativi rispetto alla pianificazione prevista, la Direzione di competenza definisce le correzioni da attuare, comprese le proroghe.

Il riesame dei piani di miglioramento aziendali avviene, di norma, annualmente in occasione dei Riesami della Direzione, nonché a seguito di possibili eventi o situazioni critiche.

6. Gestione digitalizzata della sicurezza tramite la creazione di un **ambiente digitalizzato** implementato dal software AlfaGest dal 2004 a diversi livelli da Alfa Acciai, Alfa Derivati e Acciaierie di Sicilia. Grazie al continuo perfezionamento delle sue funzioni e moduli applicativi, ad oggi, AlfaGest permette di raccogliere e gestire tutte le informazioni e i dati inerenti agli ambienti di lavoro, i lavoratori, le macchine, gli impianti, le attrezzature. AlfaGest consente di disporre di documenti sempre aggiornati e delle valutazioni dei rischi dinamiche, in linea con le prescrizioni legislative e con gli obiettivi aziendali. Il software è impiegato anche come strumento di sorveglianza sanitaria attraverso il modulo Medicina del Lavoro. L'accesso a tale modulo è limitato ai soli medici competenti che hanno la possibilità di creare la "cartella sanitaria elettronica" per ogni dipendente, la quale raccoglie tutti i monitoraggi dello stato di salute, e di fare analisi, anche statistiche, della popolazione lavorativa. Inoltre, nel caso di analisi ambientali e biologiche, è anche possibile confrontare i risultati aggregati con i valori medi osservati nella popolazione cittadina non impiegata all'interno della Società.

Le ultime implementazioni di AlfaGest hanno riguardato:

- ▶ il sistema di qualifica e abilitazione all'accesso delle società appaltatrici che, per potersi qualificare come tali, devono caricare tutti i documenti necessari nel sistema applicativo appositamente aperto verso l'esterno con accesso mediante ID e Password. Tutti i documenti devono essere validati da parte di Alfa Acciai e solo successivamente viene rilasciata l'autorizzazione di ingresso nello stabilimento.

22) Datori di lavoro come da D.Lgs. 81/08

► La compilazione elettronica del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da parte dei Delegati del Datore di Lavoro, dei Responsabili operativi di Alfa Acciai e dei Responsabili operativi delle ditte appaltatrici coinvolte. Analogamente avviene per la gestione dei cantieri secondo titolo IV del D.Lgs. 81/08. Il nuovo sistema garantisce un maggiore controllo del processo di qualifica delle ditte appaltatrici, la definizione dei

compiti degli attori del DUVRI nella gestione degli appalti e una diffusa stesura dei DUVRI cartacei ed elettronici. Inoltre, negli ultimi anni Alfa Acciai e Alfa Derivati hanno realizzato numerosi investimenti per lo sviluppo di nuovi moduli applicativi per il software AlfaGest, il quale ricopre un ruolo cruciale nella gestione della sicurezza e che è in fase di espansione anche nelle altre società del Gruppo.



Durante il 2023, nel quadro del progetto «Le persone prima!», iniziativa promossa da Confindustria Brescia e dedicata alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Alfa Acciai si è resa disponibile, assieme ad altre 13 aziende della provincia di Brescia come «**Safety Ambassador**».



**ALFA ACCIAI
SAFETY AMBASSADOR**

Con l'obiettivo di coinvolgere e far dialogare differenti stakeholder dell'apparato industriale della provincia, l'iniziativa prevede incontri con focus tematici e momenti di formazione sui temi della sicurezza, delle politiche di «Diversity e Inclusion», delle misure di welfare aziendale e di innovazione nell'ambito Safety, con lo sviluppo trasversale di proposte di miglioramento in tutti i campi dedicati alla tutela dell'individuo. In questo contesto, e nello specifico all'interno dell'Osservatorio Sicurezza in seno a Confindustria Brescia, Alfa Acciai a giugno 2024 ha presentato la propria organizzazione della sicurezza, il proprio sistema di gestione delle segnalazioni di sicurezza e l'iniziativa Safety Walk and Talk che coinvolge tutti i dipendenti.

LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI SICUREZZA IN ALFA ACCIAI

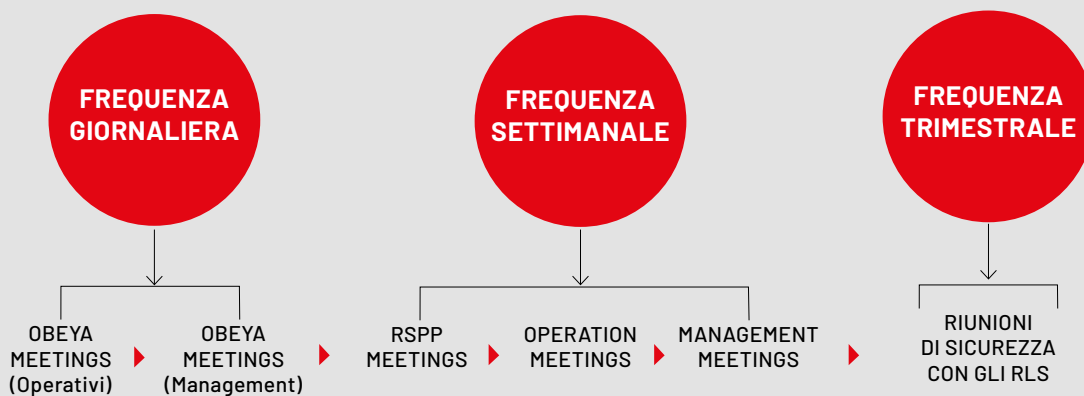


All'interno del Gruppo Alfa Acciai è profonda e radicata la consapevolezza che la corretta e attenta analisi delle segnalazioni sia alla base del **miglioramento continuo** dei sistemi di gestione. Per tale motivo, Alfa Acciai si è dotata nel tempo di un articolato e puntuale processo di trasmissione delle segnalazioni relative alla sicurezza.

Il processo coinvolge tutti i dipendenti, ed è strutturato sia in logica BOTTOM UP, con un flusso di informazioni che dagli operativi va verso la Direzione, sia in logica TOP DOWN, con un flusso in senso inverso, ovvero dalla direzione verso gli operativi. Inoltre, grazie a tale processo il personale delle aziende del Gruppo mantiene alta la soglia di attenzione sul tema attuando allo stesso tempo una attiva e continuativa trasmissione delle segnalazioni che permette di mantenere aggiornato il sistema di gestione della sicurezza.

Le attività di tipo BOTTOM UP consistono principalmente in momenti di incontro e discussione che, a seconda del personale coinvolto, avvengono con frequenza giornaliera, settimanale o trimestrale.

Schema del flusso di informazioni delle segnalazioni di sicurezza BOTTOM UP



Durante gli incontri giornalieri (Obeya Meeting), i team operativi - dagli operatori fino ai capitano e responsabili delle manutenzioni - declinano gli eventi e i quasi eventi occorsi nella giornata precedente, analizzandone le possibili cause e proponendo le azioni correttive o di miglioramento. Successivamente, alla presenza del MANAGEMENT (datore di lavoro e delegati compresi) vengono rianalizzate le informazioni riportate dagli operativi, valutata la fondatezza delle cause identificate e vagliate le azioni correttive o di miglioramento da intraprendere.

Con cadenza settimanale gli RSPP analizzano gli eventi/segnalazioni individuati nelle OBEAY MEETINGS e registrano quanto emerso nel file PDCA per la verifica dello stato di avanzamento. Durante gli Operation Meeting, il COO (Chief Operating Officer), il suo staff e le direzioni delle unità produttive trattano in maniera prioritaria il tema della sicurezza tramite la presentazione degli aggiornamenti settimanali degli indici di sicurezza e degli eventi e delle azioni correttive o di miglioramento. Con un simile approccio, durante i MANAGEMENT MEETING l'Alta Direzione si confronta in maniera prioritaria sul tema sicurezza, discute gli aggiornamenti settimanali degli indici di sicurezza e gli eventi e le azioni correttive o di miglioramento relativi alla settimana precedente.

Infine, con frequenza trimestrale si svolgono infine le RIUNIONI DELLA SICUREZZA con gli RLS, la prima delle quali è sempre la riunione periodica ex art. 35 del D.Lgs. 81/08. In tali occasioni si analizzano assieme agli RLS anche tutti gli eventi e le segnalazioni registrate nel PDCA e si analizza lo stato di avanzamento di ciascuno di essi.

Tutto quello che emerge durante gli incontri viene registrato all'interno del sistema di gestione tramite lo strumento tipico del PLAN - DO - CHECK - ACT al fine di mantenerne aggiornato lo stato di avanzamento, di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e del miglioramento continuo del sistema di gestione stesso.

SAFETY WALK & TALK

Le attività di tipo TOP DOWN sono un altro importante tassello del sistema di gestione delle segnalazioni di sicurezza. Istituite con periodicità mensile, le Safety Walk & Talk, nei reparti delle unità produttive, sono momenti di osservazione e condivisione ai quali partecipano il COO (Chief Operating Officer) e il suo staff, tutti i direttori (DL) delle unità produttive, l'RSPP dell'Unità Produttiva coinvolta, il Direttore Risorse Umane, gli RLS. Durante tali «passeggiate della sicurezza» (Walk) i partecipanti osservano i luoghi di lavoro, mettendo in evidenza eventuali anomalie legate ai percorsi pedonali, alla viabilità dei mezzi, alla cartellonistica, ai presidi di sicurezza, ai temi ambientali e all'housekeeping.

Grande attenzione è posta al comportamento dei lavoratori durante le normali attività, con lo scopo di mettere in evidenza e analizzare gli eventuali comportamenti "poco sicuri" e allo stesso tempo la verifica dell'utilizzo degli idonei DPI da parte dei lavoratori. Di fondamentale importanza è la fase di dialogo (Talk) e lo scambio con i lavoratori nell'esercizio delle loro mansioni, riguardo le procedure specifiche di sicurezza. Durante le passeggiate vengono raccolte delle evidenze positive e negative, anche tramite materiale fotografico, e gli eventuali scostamenti rilevati durante le "passeggiate" sono registrati con lo strumento del PLAN - DO - CHECK - ACT.

4.5 Malattie professionali

GRI 403-10

Le società del Gruppo Alfa Acciai, come descritto nei DVR, conducono indagini e monitoraggi sanitari al fine di prevenire le malattie professionali dei lavoratori.

La prevenzione delle malattie professionali e la tutela della salute dei lavoratori sono attuate in tutte le società del Gruppo attraverso:

- ▶ il frequente monitoraggio dei rischi fisici e chimici mediante programmi di misurazione dei fattori di pericolo quali rumore, microclima, vibrazioni, campi elettromagnetici, etc.;
- ▶ il contenimento dell'esposizione attraverso la ricerca continua e la progressiva sostituzione delle sostanze pericolose per la salute, la riduzione delle lavorazioni gravose, il miglioramento delle aree di lavoro, l'insonorizzazione delle macchine, etc.;
- ▶ la formazione continua finalizzata a rendere i lavoratori consapevoli dei rischi per la salute e della necessità di utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza (otoprotettori, mascherine, guanti, etc.);
- ▶ la sorveglianza sanitaria, la consulenza dei medici competenti sui corretti stili di vita e la protezione dei

lavoratori "fragili".

Il settore siderurgico ha mostrato nel tempo particolare sensibilità verso le seguenti malattie professionali:

- ▶ ipoacusie dovute a esposizione a rumore;
- ▶ neoplasie dovute in particolare all'esposizione, in passato, a materiali contenenti amianto;
- ▶ disturbi muscoloscheletrici come conseguenza di posture di lavoro non corrette e/o traumi.

I risultati ad oggi raggiunti riguardano:

- ▶ l'implementazione di cabine protette lungo le linee produttive e i pulpiti di comando insonorizzati;
- ▶ diffusione di otoprotettori anche personalizzati;
- ▶ l'assenza di sostanze cancerogene nei processi produttivi;
- ▶ studi e approfondimenti ergotecnici mediante sensori elettronici e applicazione di sistemi inerziali di analisi del movimento.

4.6 Sorveglianza sanitaria

GRI 403-3

La sorveglianza sanitaria è l'insieme delle procedure mediche che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Ciascuna società del Gruppo gestisce un Presidio Sanitario Aziendale che è costituito in base alle specificità della singola azienda; il personale sanitario qualificato è impegnato tutti i giorni a garantire visite mediche, preventive o su richiesta, accertamenti di laboratorio e consulenza nelle varie problematiche personali dei lavoratori.

L'insieme dei dati ambientali, dei dati sanitari aggregati e dei dati della popolazione generale sono periodicamente analizzati e confrontati al fine di prevenire ogni scostamento o anomalia.

Compito dei Medici Competenti, in collaborazione con gli RSPP, è la stesura di un protocollo sanitario aziendale, che viene sviluppato sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici.

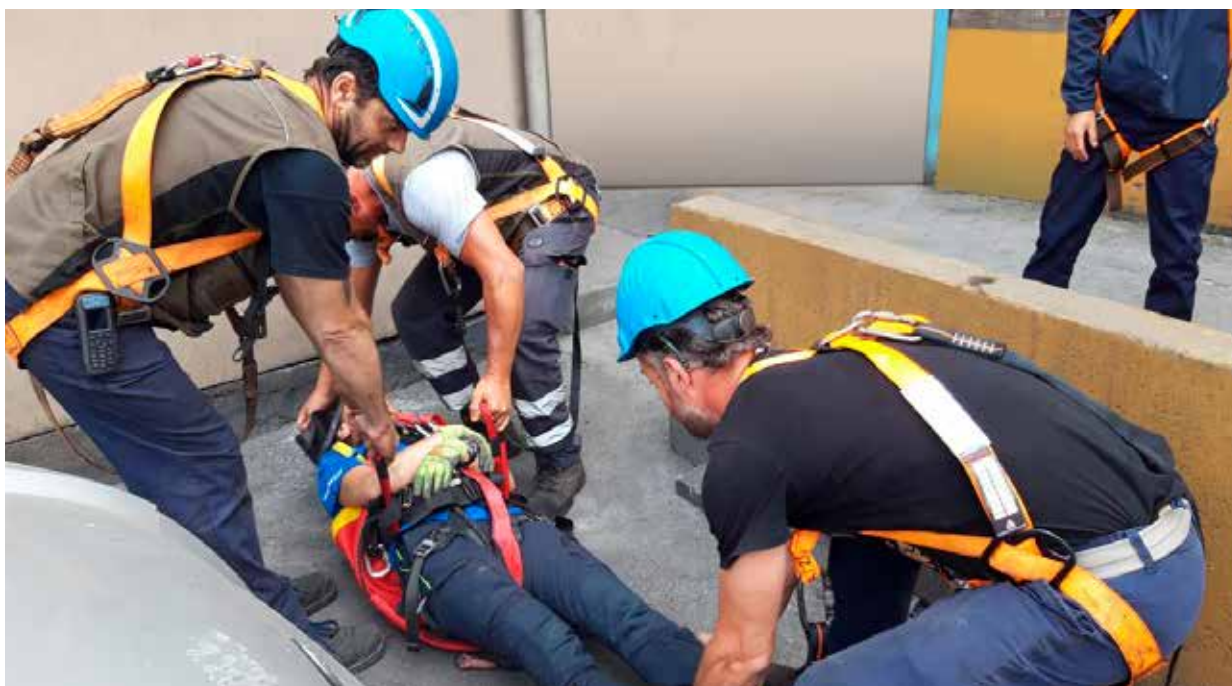
Il rischio di malattie di tipo professionale è preventivamente monitorato mediante le visite mediche periodiche presso il presidio sanitario aziendale, la cui ricorrenza varia a seconda della mansione svolta dal lavoratore.

Inoltre, i Medici Competenti e il Presidio Sanitario svolgono funzione di Primo soccorso in caso di necessità e piccole medicazioni. Se necessario, i medici possono richiedere visite specialistiche presso ambulatori ospedalieri e fornire una consulenza nelle varie problematiche sanitarie personali dei lavoratori.

4.7 Formazione sulla sicurezza

GRI 403-5

Per il Gruppo, la diffusione della cultura della sicurezza in tutte le proprie sedi e impianti produttivi è di estrema importanza.



Le società del Gruppo sono fortemente attive nella diffusione di un'adeguata cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro al fine di evitare (o quantomeno ridurre al minimo) ogni rischio per la salute o l'incolumità fisica e di ottimizzare le condizioni di lavoro attraverso la scelta di idonee attrezzature e opportuni metodi di lavoro. In questo contesto la formazione del personale svolge un ruolo determinante e insostituibile, e tutte le società del Gruppo Alfa Acciai, all'inizio di ogni anno, pianificano le attività formative attraverso la definizione del Piano formativo da implementare nel corso dell'esercizio, con la possibilità di effettuare eventuali aggiornamenti, se necessari.

I principali corsi svolti sono:

- ▶ Formazione per tutti i lavoratori sulla Sicurezza (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- ▶ Dirigenti;
- ▶ Preposti;
- ▶ Antincendio;
- ▶ Primo Soccorso;
- ▶ Uso di mezzi (carrelli, gru, piattaforme elevabili);
- ▶ DPI III categoria.

I corsi vengono svolti in azienda e in generale tramite scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti. In aggiunta, vengono svolti corsi e incontri di formazione ad hoc per i lavoratori a seguito di revisione di procedure e istruzioni operative, mentre i lavoratori neoassunti e coloro che cambiano mansione sono seguiti da lavoratori esperti (tutor) che ne valutano l'apprendimento e la completezza finale.



4.8 Gli infortuni

GRI 403-9

Nel corso del 2023 gli infortuni dei lavoratori diretti sono leggermente cresciuti rispetto al 2022 considerando una sostanziale stabilità delle ore lavorate. Sono stati registrati infatti 69 infortuni (49 del 2022 contro gli 81 del 2021) con un indice di frequenza pari a 34,83 (26,08 del 2022 contro i 40,71 del 2021).

Sono invece calati gli infortuni dei lavoratori non dipendenti considerando anche una notevole riduzione delle ore lavorate. Si registrano infatti solamente 2 infortuni nel 2023 (7 nel 2022 e 10 nel 2021) e un indice di frequenza di 61,27 (95,64 del 2022 e 55,07 nel 2021).

Si evince una tendenza - evidente in Alfa Derivati - a trasformare i lavoratori somministrati in lavoratori diretti.

In linea generale anche per il 2023 la tipologia di infortuni ha un **basso indice di gravità**, essendo legata principalmente a contusioni, distorsioni e lussazioni causati da inciampi e scivolamenti. A tale riguardo si evidenzia che le aziende del Gruppo si stanno concentrando in atti-

vità di Housekeeping, per migliorare la pulizia e l'ordine delle varie aree di lavoro (si veda a tal proposito il focus box "La gestione delle segnalazioni di sicurezza in Alfa Acciai" e nello specifico il paragrafo Safety Walks and Talks), e attività di sensibilizzazione ai preposti per una più accurata vigilanza in tal senso.

In Alfa Derivati - dove alcuni lavoratori manifestano affezioni dolorose che conducono a conseguenti limitazioni all'idoneità al lavoro - vengono erogate ore di formazione in **ergonomia**. In tale corso si approfondisce in aula l'ergonomia dei movimenti del corpo umano e nelle postazioni di lavoro si svolgono attività pratiche come per esempio la simulazione di attività lavorative: durante tali simulazioni, i movimenti non corretti e non ergonomici vengono segnalati tramite vibrazione da sensori alloggiati sul corpo dei lavoratori, i quali percependo fisicamente l'errore, vengono messi nelle condizioni di correggerlo e di effettuare nuovamente l'attività eseguendo i movimenti corretti.

Infortuni dipendenti	2023		2022		2021	
	n	Indici ²³	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12 ²⁴	69	34,83	49	26,08	81	40,71
di cui decessi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi ²⁵	1	0,50	0	0,00	1	0,50
Ore lavorate	1.980.911	-	1.878.836	-	1.989.491	-

Infortuni lavoratori non dipendenti (altri lavoratori) ²⁶	2023		2022		2021	
	n	Indici	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12	2	51,86	7	95,64	10	55,07
di cui decessi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi	0	0,00	0	0,00	1	0,00
Ore lavorate	38.568	-	73.188	-	181.582	-

23) Gli indici infortunistici sono calcolati come rapporto tra gli infortuni e le ore lavorate moltiplicati per 1.000.0000.

24) Si considera infortunio registrabile quello che comporta un'assenza maggiore o uguale a 24 ore.

25) Si considera infortunio grave, come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.

26) Si specifica che, l'insieme dei "lavoratori non dipendenti - altri lavoratori" fa riferimento al solo personale somministrato per il quale si è resa possibile la rendicontazione dei tassi infortunistici.

4.9 Il dialogo con le comunità locali

GRI 413-1



Per il Gruppo Alfa Acciai è essenziale che le comunità percepiscano la presenza delle aziende del Gruppo all'interno dei propri territori come un vantaggio e un'opportunità, in termini di occupazione e sviluppo, economico e sociale.

Con i suoi significativi insediamenti industriali il Gruppo Alfa Acciai ha un impatto rilevante nei territori in cui opera. Pertanto, instaurare un dialogo continuo con le comunità locali è da sempre uno strumento fondamentale per sviluppare un rapporto di fiducia duraturo. Questo dialogo permette, da un lato, alla comunità di conoscere meglio Alfa Acciai, e dall'altro, favorisce la creazione di valore per le comunità locali in molteplici direzioni.

Un'iniziativa di rilevante impatto ambientale è il progetto Alfa Heat Recovery (del quale si è parlato nel Capitolo 3), costituito nella stagione termica 2023/2024, l'impianto recupera il calore dei cascami termici dell'acciaieria e lo convoglia alla rete di teleriscaldamento cittadina, contribuendo al riscaldamento del quartiere di San Polo con l'utilizzo di fonti rinnovabili e di conseguenza alla sua decarbonizzazione.



OSSERVATORIO ALFA ACCIAI

Lo strumento principale utilizzato da Alfa Acciai per monitorare e coinvolgere il tessuto socioeconomico locale è l'"Osservatorio Alfa Acciai", descritto nel capitolo 1. Gestita dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Brescia e partecipata da circoscrizioni e associazioni ambientaliste, questa commissione, nata nel 2007, facilita un dialogo trasparente e raccoglie le istanze relative all'impatto ambientale dell'attività produttiva e ai contributi che l'azienda può offrire alla comunità. I rapporti dell'Osservatorio, consultabili sul sito www.alfaacciai.it e sul sito del Comune di Brescia (www.comune.brescia.it), descrivono le iniziative territoriali e si focalizzano sul contenimento delle emissioni e sulla lotta ai cambiamenti climatici. In generale, il documento contiene dati organizzati, commentati e di immediata lettura, che utilizzano schemi divulgativi efficaci e considerano in

particolare le domande e/o le preoccupazioni che più frequentemente vengono poste dai cittadini e dagli altri stakeholder.

Grazie al continuo confronto con il territorio, sono nate ulteriori iniziative. Tra queste, il coinvolgimento dei giovani attraverso visite studentesche e la partecipazione a Futura Expo 2023, la più grande EXPO italiana di incontro tra imprese, cittadini e istituzioni per parlare di sostenibilità, dove è stato inaugurato il video-game "Alfa E-World" per promuovere la conoscenza dell'economia circolare protagonista della nostra filosofia aziendale. Inoltre, Alfa Acciai sostiene **Smart Future Academy**, un progetto di orientamento per i giovani, nato a Brescia e che ha raggiunto rilevanza nazionale, e partecipa a eventi di robotica e intelligenza artificiale, come "Da Vinci 4.0" e "C@nnizz@Robot", promuovendo la cultura del lavoro e l'innovazione tecnologica.



Giovani studenti in visita al nostro stand presso Futura Expo 2023

UN PONTE DI INNOVAZIONE TRA BRESCIA E CATANIA

Giovani Talenti alla scoperta della robotica e della tecnologia



Il Gruppo Alfa Acciai, da sempre impegnato nell'innovazione tecnologica e alla continua ricerca di soluzioni nell'ambito della sostenibilità ambientale, nell'anno 2023 ha individuato due progetti dedicati ai giovani delle scuole superiori del territorio, con focus su questi temi.

L'applicazione di nuove tecnologie e della digitalizzazione è fondamentale per lo sviluppo dei nostri processi, tutti orientati alla massima circolarità e sostenibilità ambientale. Supportare iniziative in cui questi temi sono centrali, è cruciale per preparare le nuove generazioni ad affrontare le sfide future, creando un ponte tra il mondo scolastico e quello lavorativo, e favorendo l'innovazione e la crescita sostenibile.

Con questo spirito, il Gruppo ha partecipato ai progetti C@nnizz@Robot e Da Vinci 4.0.

CANNIZZAROBOT

Il Liceo Statale Niccolò Copernico di Brescia ha partecipato alla competizione nazionale di robotica "C@nnizz@Robot" presso l'Istituto Cannizzaro di Catania, con il sostegno del Gruppo Alfa Acciai. Questo progetto ha visto coinvolti 31 studenti del Liceo bresciano nella creazione di robot per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali.

L'evento finale, ospitato dall'Istituto Cannizzaro di Catania, ha visto la partecipazione di Acciaierie di Sicilia, rendendo naturale il nostro contributo per facilitare la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto Copernico, creando così un ponte tra Brescia e Catania.



Presentazione progetti in gara presso l'istituto N. Copernico (BS)

DA VINCI 4.0

Il Da Vinci 4.0 è un'iniziativa che coinvolge gli studenti delle scuole superiori della provincia di Brescia, promuovendo l'innovazione e l'uso della tecnologia. Questo progetto, che permette ai giovani di sviluppare competenze tecnologiche e creative, ha avuto quest'anno come tema "Public spaces" e ha stimolato i ragazzi a ideare soluzioni innovative per migliorare gli spazi pubblici, con un occhio di riguardo verso la sostenibilità e il benessere collettivo.

Durante la competizione, gli studenti hanno partecipato a un percorso di formazione delle metodologie di sviluppo di progetti di innovazione, come il design thinking, e di progettazione, come la prototipazione rapida, che ha visto coinvolti alcuni membri del nostro Team Alfa, accompagnati da The FabLab.

Questa competizione non solo ha messo alla prova le abilità tecniche degli studenti, ma ne ha promosso anche lo spirito imprenditoriale, la collaborazione e la capacità di pianificazione, competenze fondamentali alla base dello spirito che guida il Gruppo Alfa Acciai.



Premiazione finale del progetto Da Vinci 4.0

Alfa Acciai ha inoltre collaborato con la Fondazione Soldano e Don Marco Mori nel progetto “**Camp Now! From Me to We**”, un'iniziativa triennale che coinvolge un sempre maggior numero di giovani adolescenti provenienti da diverse parrocchie di periferia di diverse città italiane

che, attraverso l'arte e la cultura, fanno riflessioni sul futuro e sull'impegno sociale. Questo progetto è un'opportunità unica sul territorio nazionale per i giovani in situazioni svantaggiate.



From Me to We 2023

In omaggio alla nomina di Brescia e Bergamo "Capitale della Cultura" del 2023, Alfa Acciai ha sostenuto il **Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo** nel suo 60° anniversario e la sua apertura di Stagione

nell'aprile 2023 a opera dell'orchestra della Scala diretta dal maestro Riccardo Chailly che dopo tantissimi anni è tornato al Teatro Grande di Brescia.



L'attenzione all'educazione e allo sport è evidenziata dal sostegno a squadre di calcio locali, alla divulgazione del rugby nelle scuole e al progetto **Multistars**, evento internazionale di decathlon ed eptathlon che culminerà con i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Multistars 2024 ha visto

partecipare atleti provenienti da tutto il Mondo ed è stata una splendida occasione per vedere coinvolti i giovani del quartiere, anche grazie ai circa 300 giovanissimi impegnati nelle gare di contorno.



A marzo 2024, **Acciaierie di Sicilia ha ospitato una tappa del roadshow "Verso Sud - Forum internazionale del Mediterraneo"** organizzato da The European House-Ambrosetti. All'evento hanno partecipato più di 80 persone, tra importanti figure istituzionali e imprenditori del Sud Italia. Questa occasione ha permesso di sottolineare la storica presenza del Gruppo Alfa Acciai nel Sud, rappresentata da Acciaierie di Sicilia e Ferroberica, che coprono l'intera filiera delle costruzioni, dal rottame al cantiere, con un sistema integrato a Km Zero.

Con queste iniziative, il Gruppo Alfa Acciai dimostra il suo impegno nel promuovere lo sviluppo socio-economico, la sostenibilità ambientale e il benessere delle comunità locali.





Gruppo ALFA ACCIAI Acciaierie di Sicilia FERROBERICA

Presentazione del Gruppo Alfa Acciai nella tappa siciliana del Road Show 2024 VERSO SUD di The European House - Ambrosetti

L'importanza della filiera siderurgica per una Sicilia come baricentro delle nuove opere strategiche del Sud

VERSO SUD 2° TAVOLO DI LAVORO CATANIA, 18 MARZO 2024 The European House Ambrosetti

4.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>4 - Istruzione di qualità</p> 	<p>Target 4.4</p> <p>► Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</p>	<p>► Il Gruppo ha preso parte a diverse iniziative, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla sostenibilità e all'economia circolare, come l'evento Futura Expo 2023 e la competizione nazionale di robotica "C@nnizz@ Robot".</p> <p>► Il Gruppo ha lanciato il progetto Alfa Academy, un'iniziativa formativa finalizzata all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, grazie alla promozione dello sviluppo di figure professionali altamente specializzate.</p>
<p>5- Parità di genere</p> 	<p>Target 5.C</p> <p>► Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli.</p>	<p>► Alfa Acciai ha intrapreso il percorso per la certificazione della parità di genere secondo lo schema della UNI PDR 125:2022, dimostrando il suo impegno nel promuovere i valori di equità e inclusione.</p>
<p>8 - Lavoro dignitoso e crescita economica</p> 	<p>Target 8.8</p> <p>► Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne e i precari.</p>	<p>► Il Gruppo si impegna a salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti fornendo ambienti di lavoro sicuri, protetti e salubri. Inoltre, le società del Gruppo hanno certificato il Sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO 45001, mentre Ferroberica non lo ha certificato viste le attività svolte.</p> <p>► Il Gruppo si è dotato di un Sistema di gestione delle segnalazioni di sicurezza capillare e tempestivo. Grazie ai Safety Walk and Talk, tutto il personale aziendale (dagli operativi ai dirigenti) partecipa attivamente al monitoraggio della sicurezza e all'aggiornamento continuo del Sistema di gestione.</p>
<p>11 - Città e comunità sostenibili</p> 	<p>Target 11.4</p> <p>► Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale mondiale.</p>	<p>► Sostegno al Festival Pianistico Internazionale Brescia Bergamo nel suo 60° anno.</p>



A large industrial facility for scrap metal recycling. In the foreground, there are two large piles of scrap metal. A worker in an orange safety suit and yellow helmet stands on the left pile, and another worker in a red safety suit and yellow helmet stands on the right pile. In the background, there is a large industrial building with a complex network of green pipes and a large crane arm extending from the left side. The sky is clear and blue.

5. SISTEMA DI QUALITÀ DAL FORNITORE AL CLIENTE

Gruppo
 **ALFA ACCIAI**

5. Sistema di qualità: dal fornitore al cliente



Tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai hanno implementato un Sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza al fine di garantire alti livelli di qualità, affidabilità e competitività dei prodotti per tutti i portatori di interesse, di salvaguardare la salute-sicurezza dei lavoratori e tutelare l'ambiente.

In linea con la filosofia del Gruppo, che è fortemente verticalizzato, la Supply Chain è inclusa a diversi livelli nei Sistemi di Qualità per ottimizzare le forniture, assicurare la ripetibilità dei processi e garantire la soddisfazione del cliente, partendo dalla conoscenza e competenza dei collaboratori fino alla pianificazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi.

5.1 La relazione con i fornitori

GRI 2-6

Tutte le società del Gruppo sono consapevoli dell'importanza strategica della propria catena di fornitura e per questo è considerato cruciale selezionare partner stabili, affidabili ed eticamente responsabili.

Con un costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali la massima professionalità e competenza, nonché la massima conformità normativa, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, per le Società del Gruppo non è tollerato entrare in contatto con soggetti implicati in attività illecite e/o privi dei requisiti di serietà e affidabilità, né intraprendere rapporti con terzi che esercitino attività dannose per l'ambiente, la salute e indifferenti ai diritti della persona. Ad esempio, Ferroberica, che ha in essere rapporti di collaborazione con numerose aziende per lo svolgimento delle attività di lavorazione, assemblaggio, posa e trasporto, si

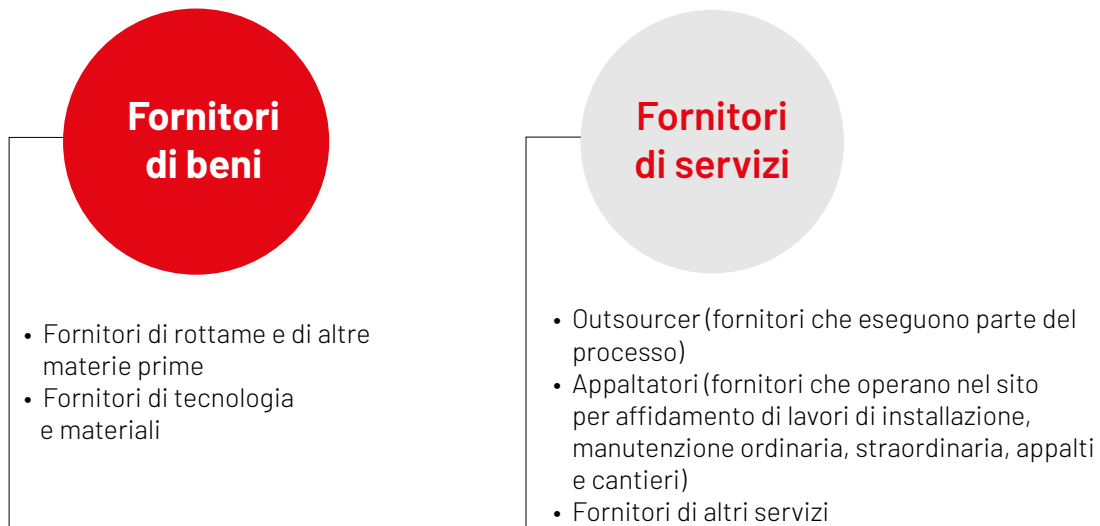
rivolge esclusivamente a fornitori iscritti all'interno della White List istituita presso le prefetture. Inoltre, la genuinità dei contratti di appalto riferiti alle ditte che operano stabilmente con Ferroberica è stata certificata da parte della Commissione di Certificazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi (Università di Modena e Reggio Emilia).

Particolare attenzione deve poi essere posta alla qualità del bene o del servizio reso e alle modalità di svolgimento del medesimo. Pertanto, il Gruppo si impegna a selezionare come fornitori i migliori partner per il raggiungimento degli obiettivi azien-

dali basandosi su criteri quali la **competitività**, la **qualità**, l'**innovazione**, la **reputazione sul mercato**, nonché le **politiche di tutela dell'ambiente**. A tale scopo il Gruppo si è dotato di apposite policy e procedure per la selezione e valutazione dei fornitori al fine di individuare i partner

più affidabili.

All'interno del Gruppo Alfa Acciai la gestione della catena di fornitura è strutturata raggruppando i fornitori in due macro-classi:



Di seguito vengono illustrate le due distinte **procedure di selezione e valutazione dei fornitori** adottate dal Gruppo: una destinata ai fornitori di rottame e una dedicata ai fornitori di altri beni e servizi.

5.2 La selezione dei fornitori di beni e servizi

Il Servizio Qualità e l'Ufficio Acquisti, ciascuno con propri compiti, si occupano della procedura per la selezione dei fornitori di beni e servizi.

Il relativo processo di qualifica, come stabilito dal sistema di gestione interno, prevede l'invio di un questionario ai fornitori al fine di verificare il rispetto alle norme in tema di qualità, prevedere eventuali attività di audit per poter accertare la capacità dei fornitori di soddisfare i requisiti di prodotto e/o di sistema e, infine, approfondire particolari aspetti della loro organizzazione.

Nel corso della valutazione iniziale del fornitore, vengono svolte differenti verifiche a seconda della presenza o meno di una certificazione sul sistema di qualità emessa da un ente terzo ufficialmente riconosciuto. Il relativo esito positivo determina la qualifica dei fornitori all'interno della Vendor List, di validità biennale, nel corso della quale vengono costantemente verificate le loro prestazioni du-

rante e dopo l'utilizzo, al fine di monitorarne e valutarne l'andamento nel tempo.



5.3 La selezione dei fornitori di rottame

GRI 308-1

Data la peculiarità della materia prima rottame, tutti i fornitori di tale materiale devono seguire una dettagliata procedura aziendale ai fini della qualifica. Il tutto, in formato digitale, si svolge su un portale web dedicato, accessibile ed editabile dai fornitori stessi, all'interno del quale viene predisposta la documentazione che il fornitore dovrà caricare e che verrà successivamente esaminata

dagli uffici preposti. La qualifica prevede una valutazione delle **normative di riferimento** oltre a **fattori di tipo ambientale**.

L'iter di Qualifica dei Fornitori di Rottame comprende le fasi di seguito rappresentate:



La totalità dei nuovi fornitori di rottame delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, nello specifico pari a 25 tra italiani ed esteri nel 2023, così come avvenuto per i fornitori qualificati negli anni precedenti, è stata sottoposta a una valutazione di criteri ambientali e di solidità finanziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla procedura di Qualifica.

Per poter mantenere la Qualifica di fornitori e subfornitori di rottame del Gruppo, vengono valutate:

- ▶ la permanenza nel tempo dei requisiti richiesti ai fini della loro iniziale Qualifica;
- ▶ la conformità del rottame conferito alle categorie merceologiche richieste, alle specifiche di accettazione e ovviamente, la compliance alla normativa vigente.



5.4 Attenzione ai fornitori locali

GRI 2-6

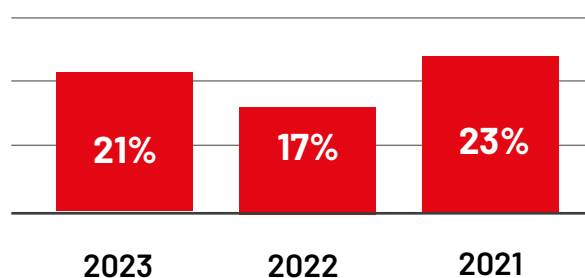
Da sempre attento alle comunità in cui opera, in fase di selezione, il Gruppo Alfa Acciai si impegna a valorizzare gli attori presenti nei territori circostanti le unità produttive attraverso la ricerca, ove possibile, di fornitori locali con l'obiettivo di contribuire ulteriormente allo sviluppo socioeconomico di queste aree.

Nello specifico, si considerano “locali” tutti i fornitori aventi la sede nella stessa provincia in cui sono stabilite le sedi operative delle diverse società del Gruppo: Brescia per Alfa Acciai, Tecnofil e Alfa Derivati, Catania per Acciaierie di Sicilia, e Vicenza per Ferroberica.

Complessivamente, la percentuale della spesa erogata ai fornitori locali a livello di Gruppo è pari al 21%. In particolare, Acciaierie di Sicilia presenta una percentuale di

fornitori locali molto virtuosa, pari al 51% nel 2023, in crescita rispetto all'esercizio 2022 in cui risultava essere pari al 45%.

% di spesa verso i fornitori locali



5.5 La qualità dei prodotti e la sua struttura organizzativa

Per soddisfare i propri clienti il Gruppo si pone l'obiettivo di essere il punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di qualità del prodotto, di efficienza del processo produttivo e di competenza del servizio di assistenza tecnica.

La qualità costituisce uno dei fattori fondamentali per la definizione di rigorosi standard di lavorazione nei processi produttivi finalizzati all'ottenimento della conformità di prodotto. L'organizzazione della gestione della qualità prevede l'identificazione di specifiche figure a presidio: il Responsabile Qualità di Gruppo, i Responsabili Qualità delle Unità produttive, il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e Certificazione di Prodotto, il referente del Servizio di Assistenza Tecnica Clienti e il referente del Laboratorio Metallografico Centrale.

La costante interazione reciproca tra queste figure e la relazione con le funzioni delle proprie aree, unità e società permette di affrontare rapidamente i problemi che si

presentano, analizzare i KPI qualitativi e favorire il flusso di informazioni e l'avanzamento delle attività di miglioramento legate al prodotto, al processo o agli impianti.

Ciò avviene, sotto il coordinamento attivo del Responsabile Qualità di Gruppo a cui è affidato il ruolo di coordinare tutte le attività volte al miglioramento continuo di Metodo, Processo e Prodotto.

Inoltre, il Responsabile di Gruppo coordina l'Organizzazione per la Qualità Aziendale, con l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione del cliente attraverso il coinvolgimento attivo di ogni lavoratore nel processo di miglioramento continuo, per mezzo di attività di formazione dedicate e tutoraggio "on-the-job".



5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)

GRI 416-2; GRI 417-2

A supporto dell'importanza che la qualità ha per il Gruppo, lo stesso si è dotato di un Sistema di Gestione Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e certificato da IGQ – Istituto italiano di Garanzia della Qualità – e da IQNet – International Certification Network.

Il Sistema di Gestione della Qualità garantisce l'operatività in conformità a procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che copre l'intera attività: dall'accettazione dei materiali di ingresso, al controllo e collaudo del processo e del prodotto finito. Con l'impegno di porsi sempre come punto di riferimento nel mercato elettro siderurgico in termini di efficienza e qualità nel processo produttivo per la soddisfazione dei clienti, il Sistema si basa sui seguenti pilastri:

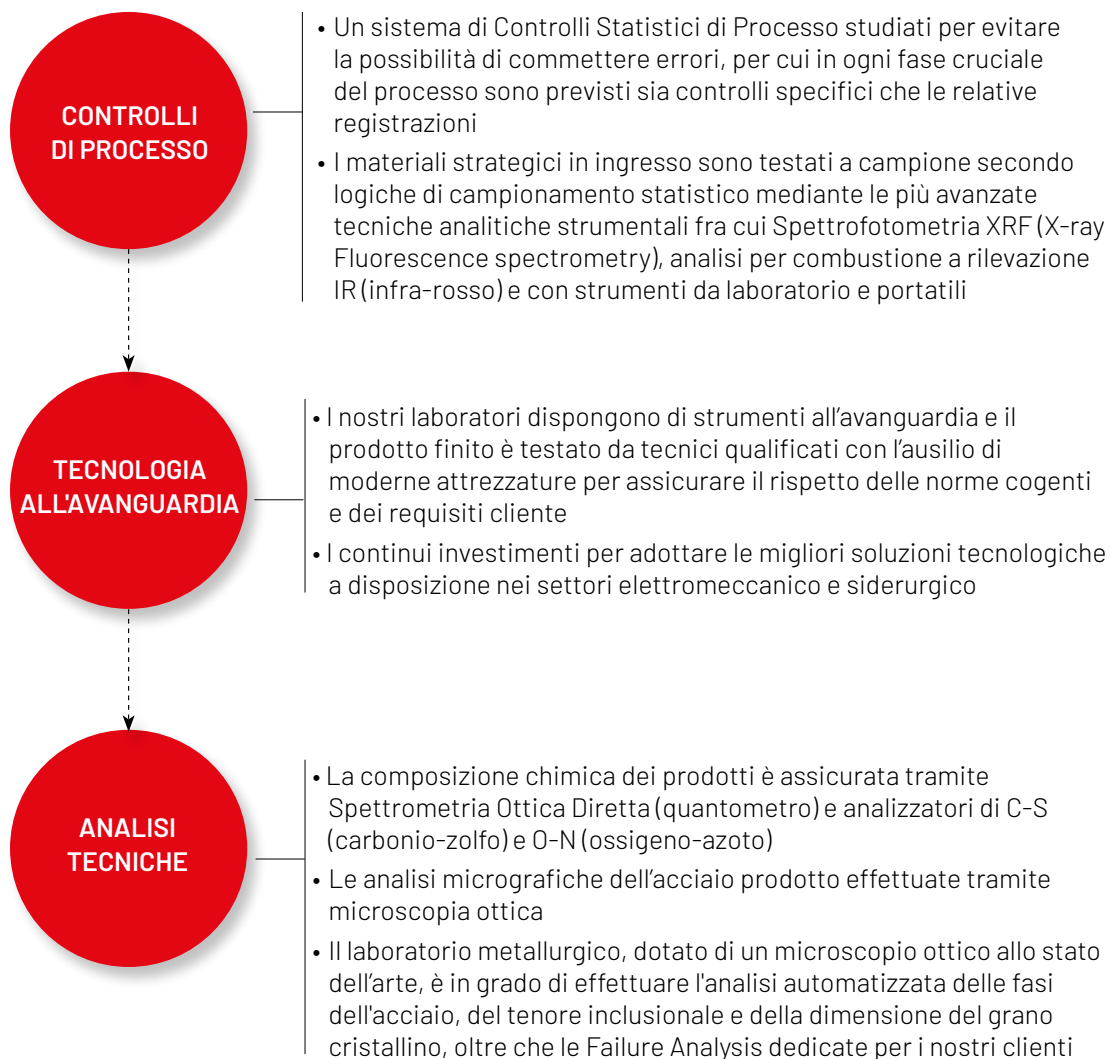
► miglioramento continuo basato sul metodo scientifico,

co, adottando la metrica dei KPI (Indicatori chiave di Performance);

- applicazione dei principi della LEAN Production, per snellire il processo produttivo riducendolo solo alle fasi che creano valore aggiunto;
- cura dei dettagli, per il raggiungimento degli obiettivi e del miglioramento continuo, cercando di non trascurare la logica del raggiungimento della massima efficienza dei costi di fabbricazione in relazione ai requisiti qualitativi attesi dalla clientela di riferimento;
- coinvolgimento di tutte le persone, a tutti i livelli, definendone i ruoli e le responsabilità;
- partecipazione attiva nel Consiglio Direttivo di UNISIDER (ente italiano d'unificazione siderurgica), per la redazione e lo sviluppo di norme tecniche sia in ambito nazionale che europeo;
- riflessione e azione veloci per essere sempre un passo avanti.



Nel complesso, il livello qualitativo dei prodotti del Gruppo, riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, è garantito dai seguenti fattori:



La bontà dei sistemi di gestione in essere, in aggiunta alle visite ispettive previste per la certificazione di sistema, è garantita dalle numerose attività di controllo, sia interne che esterne, che vengono svolte. Nel corso del 2023, nella sola Alfa Acciai sono state complessivamente svolte 810 ore di accertamenti che hanno compreso verifiche esterne di sistema, verifiche esterne di prodotto, verifiche per il marchio CE di Sinstone® e audit interni. Inoltre, le società del Gruppo sono continuamente sottoposte a

ispezioni da parte degli enti nazionali di qualifica per la commercializzazione di acciaio per cemento armato.

Grazie alla costante attenzione per la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, nell'ultimo triennio il Gruppo Alfa Acciai non ha riscontrato alcun episodio di non conformità riguardante gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti venduti, né tanto meno sono stati registrati episodi di non conformità in materia di etichettatura e di informazione di prodotti e servizi.

5.7 Investimenti per la qualità

Durante il corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha investito fortemente nel miglioramento della qualità dei propri prodotti attraverso dedicate attività di innovazione e attraverso investimenti impiantistici, nella digitalizzazione e nella formazione del personale.

Per la corretta gestione di tutto il ciclo produttivo, a favore della qualità del prodotto e della soddisfazione del cliente finale, il Gruppo ha deciso di investire fortemente nella digitalizzazione dei processi e nell'industria 4.0 in modo da interfacciare gli impianti produttivi con i siste-

mi informatici e attingere in automatico ai dati.

In tale contesto, nel corso del 2023, sono stati completati importanti investimenti riguardanti l'ampliamento della capacità dell'Azienda di effettuare caratterizzazioni meccaniche dei propri prodotti. Ciò ha riguardato l'acquisto di una nuova macchina di trazione e di un vibroforo per l'esecuzione in-house di prove di fatica sul materiale nervato per applicazioni in edilizia, previste dalle varie normative internazionali.



5.8 Collaborazioni a favore della qualità

GRI 2-6

A dimostrazione dell'importanza del ruolo che rivestono le cooperazioni con partner esterni, intese in termini di fattore competitivo, di seguito si riportano le attività e collaborazioni rilevanti per il Gruppo ad oggi in corso:

Harsco Metals

Con l'obiettivo di raggiungere la massima efficienza a monte del processo fusorio e di migliorare la qualità del rottame utilizzato, Alfa Acciai ha scelto come partner strategico Harsco Metals, una multinazionale statunitense, leader globale nella fornitura di tecnologie e servizi innovativi alle acciaierie per la lavorazione dei materiali, la logistica e il recupero dei metalli dai residui di lavorazione.

L'accordo ha dato fin da subito un contributo importante al processo di digitalizzazione dell'acciaieria e del parco rottame, sfruttando il know-how del partner scelto, e tale collaborazione sta continuando in modo proficuo, portando a un continuo miglioramento nella gestione della carica in forno e nella valorizzazione della scoria.

Danieli

Durante tutto il 2023 è continuata l'attività di collaborazione con Danieli (partner storico del Gruppo Alfa Acciai) avviata nel 2020 e che ha avuto come scopo il miglioramento del processo di produzione dei semilavorati e del prodotto finito, l'aumento del know-how aziendale e l'importante intervento di ammodernamento impiantistico che ha interessato il Treno Vergella, con l'introduzione di un nuovo sistema di automazione di secondo livello.

Con l'importante supporto tecnologico del Gruppo Danieli, è stato possibile perseguire le attività pianificate di miglioramento delle performance produttive e qualitative degli impianti oltre che delle performance economiche e ambientali degli impianti e delle attività produttive.

Università di Brescia

Continua la fruttuosa partnership del Gruppo Alfa Acciai con l'Università di Brescia che ha consentito, nel tempo, di conseguire obiettivi di miglioramento ed efficientamento delle performance produttive impiegando tecniche statistiche mirate alla gestione di una vasta raccolta di dati. Rilevante, inoltre, è il contributo tecnico-scientifico derivante dalle collaborazioni su progetti di particolari attività di studio e Failure Analysis.

Politecnico di Milano

Oltre alla collaborazione in ambito digitalizzazione che ha riguardato l'intero stabilimento di Alfa Acciai, nel 2023 Alfa Acciai e il Politecnico di Milano hanno attivato una collaborazione finalizzata a indagare gli aspetti tecnologici che impattano principalmente sulla cosiddetta "vita a fatica" del prodotto finito per cemento armato.

5.9 La soddisfazione dei nostri clienti

Anticipando e interpretando i mega-trend che hanno influenzato il mondo della siderurgia nel corso degli anni, il Gruppo Alfa Acciai è stato capace di vivere in modo proattivo il contesto in cui opera. La visione olistica della gestione del Business parte sempre da un punto fermo: il Cliente.

Tutta la strategia si basa su due aspetti ritenuti imprescindibili:

- ▶ **Analisi della soddisfazione dei clienti**
- ▶ **Gestione dei reclami**

Con riferimento al primo punto, il grado di soddisfazione dei clienti viene determinato, compreso e soddisfatto con regolarità, tramite monitoraggi di vario tipo, come questionari di soddisfazione, visite tecniche e commerciali e servizi di assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo di prodotti e attività di business dedicate.

In particolare, Alfa Acciai nel 2023 ha monitorato il grado di soddisfazione dei clienti predisponendo un agile ma articolato questionario online, in diverse lingue, focalizzato sui diversi aspetti che caratterizzano la relazione commerciale, quali la qualità del prodotto, la gestione dell'ordine e del servizio post-vendita, il livello di comunicazione, la disponibilità e competenza del personale, nonché le priorità percepite degli elementi che

compongono la relazione.

Le valutazioni risultanti dai questionari, hanno permesso di comprendere puntualmente il livello di soddisfazione dei propri clienti, generalmente molto alto, anche in relazione ai concorrenti, e di agire miratamente laddove si rilevassero delle discordanze tra qualità attesa e la qualità promessa.

Il secondo punto, ovvero la gestione dei reclami, è un aspetto della gestione della qualità fondamentale, poiché, organizzata in maniera proattiva e strutturata, consente rapide analisi per rispondere velocemente e compiutamente ai problemi e allo stesso tempo permette di intraprendere azioni sul processo o sul prodotto per evitare il ripetersi di situazioni simili. Il Gruppo ritiene che solo in questo modo si possano interpretare al meglio le reali esigenze dei clienti, potendo poi progettare e realizzare un prodotto che rispetti fedelmente quanto atteso in termini di prestazioni assicurate e ripetibilità delle stesse.

Tutto questo sforzo ha un duplice vantaggio:

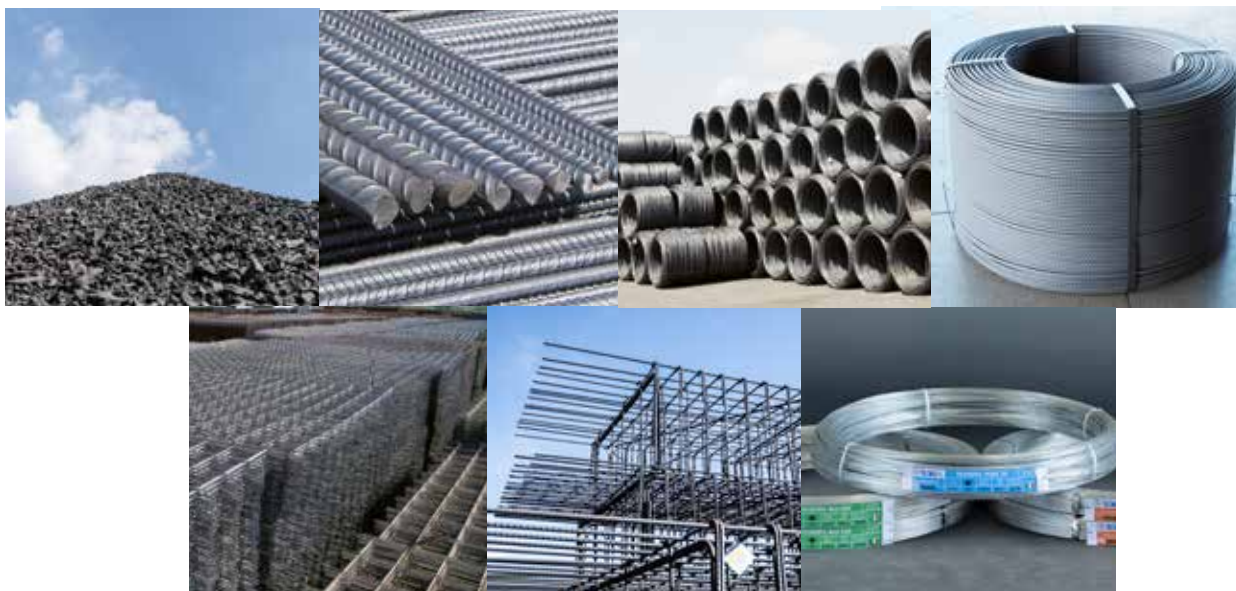
- ▶ non trascurare le problematiche che possono arrecare danni al Business cercando di anticiparle e risolverle giocando di anticipo;
- ▶ fare tesoro delle esperienze raccolte cercando di “assimilarle” per dar maggior impulso al processo di miglioramento continuo.




Cantiere di Ferroberica: S.S. 640 Caltanissetta - Agrigento con galleria

Alfa Acciai è in grado di mettere a fattor comune con il cliente le esperienze fatte all'interno del Gruppo sfruttando il processo di verticalizzazione con le proprie consociate Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, che in qualità di trasformatori di prodotti commercializzati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, consentono di sviluppare continue opportunità di miglioramento. Con il medesimo approccio, ogni criticità viene affrontata e risolta con estrema celerità assicurando ai clienti il miglior

servizio. Anche il processo di sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni viene svolto in modo rapido e recependo le esigenze del cliente. L'obiettivo del Gruppo è quello di essere considerato un partner affidabile e non un semplice fornitore: in una logica di partnership, condividendo il know-how sviluppato si stabilisce un processo di crescita comune coniugando il giusto mix tra continuità e innovazione che ha sempre caratterizzato la sua storia.



5.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
<p>8 - Lavoro dignitoso e crescita economica</p> 	<p>Target 8.5</p> <p>► Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.</p>	<p>► Le società del Gruppo, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, fanno costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali: la massima professionalità e competenza, nonché la massima conformità normativa. Inoltre, il Gruppo si impegna a selezionare i propri fornitori anche sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali la qualità, l'innovazione, la reputazione sul mercato, nonché le politiche di tutela dell'ambiente.</p>

GRI Content Index

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
-------------------	-------------	--------	------------------

Dichiarazione d'uso: Il Gruppo Alfa Acciai ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01-01-2023 | 31-12-2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Informativa generale

GRI 2: Informativa generale 2021	GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota Metodologica; 8 1. Profilo e identità; 12 1.1 La nostra storia del Gruppo Alfa Acciai; 13 1.2 L'attività di business e le sedi produttive; 14-19	
	GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica; 8	
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica; 8	
	GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica; 8	
	GRI 2-5	Assurance esterna	Nota Metodologica; 8 Relazione della società di revisione; 119-121	
	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 L'attività di business e le sedi produttive; 14-19 1.3 I mercati di riferimento; 20-21 5.1 La relazione con i fornitori; 104-105 5.4 Attenzione ai fornitori locali; 107 5.8 Collaborazione a favore della qualità; 112	
	GRI 2-7	Dipendenti	Highlights; 9 4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai; 78-83	
	GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai; 78-83	
	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	2.1 La struttura di governance; 32-34	
	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 La struttura di governance; 32-34	
	GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.1 La struttura di governance; 32-34	
	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder; 6-7	
	GRI 2-23	Impegno in termini di policy	2.2 I valori guida; 35 3. Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione; 44 - 46	
	GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti; 25-27	
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2.3 Azioni legali e disciplinari; 36		

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
	GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	1.4 Le associazioni di cui siamo parte; 22-23
	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5 I nostri stakeholder; 24
	GRI 2-30	Contratti collettivi	4.2 Attenzione al benessere; 84-85
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti; 25-27
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti; 25-27
Integrità di business			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 I valori guida; 35 2.3 Azioni legali e disciplinari; 36
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.3 Azioni legali e disciplinari; 36
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2.3 Azioni legali e disciplinari; 36
Performance economica			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4 Valore economico generato e distribuito; 37 2.7 L'approccio fiscale del Gruppo; 41
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	2.4 Valore economico generato e distribuito; 37
GRI 207: Imposte 2019	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	2.7 L'approccio fiscale del Gruppo; 41
Economia circolare			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 La circolarità del Gruppo Alfa Acciai; 47-49
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3.2 Il consumo di materiali; 50-54
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	3.2 Il consumo di materiali; 50-54
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.3 Gestione delle risorse idriche; 55-57
	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	3.3 Gestione delle risorse idriche; 55-57
	GRI 303-3	Prelievo idrico	3.3 Gestione delle risorse idriche; 55-57

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.4 La gestione dei rifiuti; 58-61
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.4 La gestione dei rifiuti; 58-61
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	3.4 La gestione dei rifiuti; 58-61
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.4 La gestione dei rifiuti; 58-61
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.4 La gestione dei rifiuti; 58-61
Efficienza energetica			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.5 L'impegno per l'efficienza energetica; 62-67
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.5 L'impegno per l'efficienza energetica; 62-67
	GRI 302-3	Intensità energetica	3.5 L'impegno per l'efficienza energetica; 62-67
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	3.5 L'impegno per l'efficienza energetica; 62-67
Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni; 68-72 3.7 Altre emissioni in atmosfera; 73
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni; 68-72
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni; 68-72
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni; 68-72
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	3.7 Altre emissioni in atmosfera; 73
Occupazione, salute e benessere dei lavoratori			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4. Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali; 78-100
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai; 78-83
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4.3 Formazione e crescita professionale; 86-88
GRI 405: Diversità e pari opportunità	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai; 78-83
GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.2 Attenzione al benessere; 84-85

GRI Standard 2021	Informativa		Pagina	Note / Omissioni
Sicurezza sul luogo di lavoro				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4. Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali; 78-100	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore; 89 – 93	
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore; 89 – 93	
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.6 Sorveglianza sanitaria; 94	
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore; 89 – 93	
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.7 Formazione sulla sicurezza; 95	
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore; 89 – 93	
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore; 89 – 93	
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.8 Gli infortuni; 96	
	GRI 403-10	Malattie professionali	4.5 Malattie professionali; 94	
Attenzione alle comunità locali				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.9 Il dialogo con le comunità locali; 97-100	
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.9 Il dialogo con le comunità locali; 97-100	
Gestione sostenibile della catena di fornitura				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5. Sistema di qualità: dal fornitore al cliente; 104 -114	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.4 Attenzione ai fornitori locali; 107	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	5.3 La selezione dei fornitori di rottame; 106-107	
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5. Sistema di qualità: dal fornitore al cliente; 104-114	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001); 109-110	
GRI 417-1: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001); 109-110	

Relazione della società di revisione

GRI 2-5



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2023

Al Consiglio di Amministrazione della Alfa Acciai SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai (Alfa Acciai SpA e le società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl sono considerate nel loro insieme, ai fini del presente Bilancio, con la dicitura informale di “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Alfa Acciai SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Alfa Acciai in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza *dell’International Code of Ethics for Professional Accountants* (incluso *International Independence Standards*) (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 I.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620068 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Cimino 72 Tel. 080 3640311 Fax 080 3640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - Brescia 25121 Viale Dora d’Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482809 - Genova 16121 Piazza Picciapetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734309 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7820221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - Treviso 31100 Viale Fellasent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alfa Acciai SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.




Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 12 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo
Bersani
Data: 12/09/2024 09:42:06





www.alfaacciai.it

ALFA ACCIAI SpA
ALFA DERIVATI Srl

Via San Polo, 152
25134 Brescia (BS) - Italia
Tel +39 030.23911
info@alfaacciai.it

ACCIAIERIE DI SICILIA SpA

Stradale Passo Cavaliere, 1/a
95121 Catania (CT) - Italia
Tel +39 095.7487811
info@acciaieriedisicilia.it

FERRO BERICA Srl

Via Dell'Edilizia, 22
36100 Vicenza (VI) - Italia
Tel +39 0444.391500
info@ferroberica.it

TECNOFIL SpA

Via Brescia, 49
25023 Gottolengo (BS) - Italia
Tel +39 030.9517655
info@tecnofil.net

per informazioni riguardanti
il Bilancio di Sostenibilità:

infobds@alfaacciai.it

© 2024, Alfa Acciai. Diritti riservati.

Concept e Progetto grafico: Studio Baronio (www.studiobaronio.com)

Finito di stampare nel mese di settembre 2024

su carta biodegradabile, ecologica riciclata 100%



Da 70 anni sostenibilità a tutto tondo

www.alfaacciai.it